

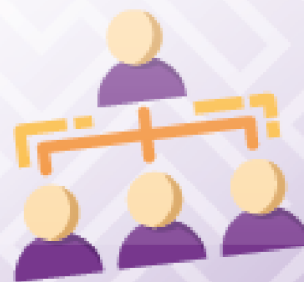


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. LANCIANO "DON L.MILANI"

CHIC839002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. LANCIANO "DON L.MILANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 15550 del 28/10/2024 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2024 con delibera n. 5 e successivamente modificato per quanto attiene la valutazione nella scuola primaria e secondaria di primo grado e inserimento funzionigramma, con approvazione del Consiglio di Istituto nella seduta del 16/05/2025 con delibera n. 29

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 67** Insegnamenti e quadri orario
- 74** Curricolo di Istituto
- 178** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 184** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 189** Moduli di orientamento formativo
- 220** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 302** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 309** Attività previste in relazione al PNSD
- 310** Valutazione degli apprendimenti
- 319** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 327** Aspetti generali
- 331** Modello organizzativo
- 352** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 359** Reti e Convenzioni attivate
- 372** Piano di formazione del personale docente
- 389** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

I Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 21/12/2022 sulla base dell'Atto di Indirizzo del dirigente prot. 9955 del 17/11/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2022 con delibera n. 2.

il Piano è stato aggiornato per l'anno scolastico 2024- 2025 dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con Atto d'Indirizzo prot. 14022 del 03.10.2024 presente sul sito dell'istituto e consultabile al seguente link:

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/wp-content/uploads/2024/11/atto-dindirizzo-22-25.pdf>

l'aggiornamento del Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 16.12.2024 delibera n°51;

l'aggiornamento del Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 17 dicembre 2024 delibera n°4 ;

successivamente il Piano è stato modificato per quanto attiene la valutazione della scuola primaria e secondaria di I grado e l'inserimento del Funzionigramma, approvato con delibera n° 69 del Collegio dei Docenti nella seduta del 14.05.2025 e con delibera n° 29 del Consiglio d'Istituto nella seduta del 16.05.2025.



il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola. L'art. 1 comma 14, punto 4, della legge 13 luglio 2015, n. 107 prevede:

“Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto.

Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti”.

ANALISI DELLE CARATTERISTICHE E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Caratteristiche territorio

IDENTITÀ STORICA

Il nostro Istituto Comprensivo, il più giovane di Lanciano, nasce dalla fusione dell'ex III Circolo Didattico “Olmo di Riccio” con i plessi di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado del Comune di Frisa e con il plesso di Scuola dell'Infanzia di Madonna del Carmine.

A partire dall'anno scolastico 2013-2014 l'Istituto ha ricevuto la denominazione “Don Lorenzo Milani”.

IL COMUNE DI LANCIANO

Lanciano è caratterizzata da una consistente espansione periferica e da un recupero del centro storico dove è ubicata la maggior parte degli uffici e dei servizi pubblici. È una cittadina con antica tradizione agricola e commerciale, influenzata negli ultimi decenni dalla industrializzazione della Valle del Sangro. Il commercio ha sempre avuto un ruolo importante nella storia della città, sede di un complesso fieristico di rilevanza nazionale. Nel Comune sono presenti tutti gli Ordini di scuola che offrono ampia possibilità di scelta agli adolescenti. La città è famosa per l'Estate Musicale Frentana e per il Miracolo Eucaristico che, ogni anno, attira in città migliaia di turisti da ogni parte del mondo.



La biblioteca "Raffaele Liberatore" conta circa 80.000 volumi.

Il Museo Diocesano: ospita testimonianze sulla storia della diocesi e oggetti provenienti dalla cattedrale o da altre chiese diocesane e dal palazzo arcivescovile, datati dal XIII secolo ai giorni nostri;

- Casa-museo di Federico Spoltore: presso palazzo Spoltore, casa natale dell'artista;
- Museo della Transumanza: sito nella chiesa di Santo Spirito;
- Museo Civico: vi sono esposti reperti archeologici di varie epoche;
- Polo museale: che ospita mostre tematiche e collabora attivamente con le scuole presenti nel territorio.

IL COMUNE DI FRISA

Frissa è situata in zona collinare a 7 km da Lanciano.

Le tre scuole del plesso sono ubicate tra il Comune e la frazione di Guastameroli, accogliendo sia bambini del capoluogo che delle zone limitrofe. Gli alunni frequentano volentieri la scuola e mostrano interesse per le varie esperienze didattiche. L'espressione linguistica, pur conservando tracce di forme dialettali, è abbastanza corretta. Le famiglie sono interessate alla vita della scuola, hanno fiducia nell'opera educativa svolta dagli insegnanti. Gli edifici scolastici rispondono in modo sufficientemente adeguato ai requisiti di funzionalità ed efficienza. La situazione socio-economica è caratterizzata da attività agricole: la cantina sociale "Colle Moro" e il frantoio sociale, costituiscono uno sbocco per i prodotti agricoli e offrono possibilità di lavoro per gli abitanti della zona. Altre possibilità di impiego sono rappresentate dagli insediamenti industriali che sorgono in Val di Sangro. La cultura di base della popolazione va evolvendosi e, per quanto riguarda le attività ricreative, sono presenti una struttura sportiva polivalente e diverse associazioni culturali.

Bisogni del territorio

A seguito della descrizione delle caratteristiche del territorio, emergono i seguenti bisogni:

- promuovere il raggiungimento di competenze-chiave;
- sostenere il desiderio di imparare;



- sviluppare capacità comunicative e relazionali;
- incoraggiare accoglienza e inclusione;
- valutare i momenti salienti del percorso scolastico degli alunni;
- rafforzare il raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra i diversi ordini di scuola;
- contrastare la dispersione scolastica, orientando gli alunni nella scelta del successivo percorso scolastico.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI INDIVIDUATE DALL'ISTITUTO IN RISPOSTA AI BISOGNI EMERSI

"Mission" e "Vision" dell'Istituto Comprensivo Don Milani Lanciano.

Il nostro Istituto Comprensivo si prefigge il compito di accompagnare gli alunni nel loro percorso di crescita, in modo da renderli adulti responsabili e consapevoli, in grado di fronteggiare e risolvere autonomamente i problemi della vita reale. Per realizzare tale obiettivo, la scuola si adopera affinché gli alunni acquisiscano atteggiamenti di sicurezza, stima e fiducia nelle proprie capacità in vista della graduale maturazione dell'**Identità** personale e della progressiva conquista dell'**Autonomia**. Inoltre essa promuove il raggiungimento delle **Competenze** indicate nel testo delle Nuove Indicazioni del 2012: la padronanza della lingua italiana; la comunicazione in lingue straniere; le competenze digitali; la competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico; le competenze sociali e civiche e quelle che riguardano il campo artistico, teatrale e musicale.

Per lo svolgimento delle attività progettuali si privilegia la **didattica laboratoriale** che rivolgendosi a piccoli gruppi di alunni, permette agli insegnanti di operare nel rispetto dei bisogni, degli stili e dei ritmi di apprendimento di ciascuno, di valorizzare le diverse intelligenze, i talenti e le



inclinazioni naturali di ognuno. All'interno dei laboratori vengono proposte esperienze trasversali alle varie discipline, con particolare attenzione all'educazione senso-percettivo e motoria, ai linguaggi artistici e allo sviluppo della creatività (attività corporee, manipolativo-espressive, grafico-pittoriche, musicali e teatrali, sia curricolari che extra-curricolari, anche in continuità tra i vari ordini di scuola). La didattica laboratoriale agevola i processi di metacognizione e, grazie all'approccio cooperativo che la contraddistingue, favorisce l' "apprendimento condiviso" tra gli alunni stessi e tra alunni ed insegnanti. Essa rappresenta la soluzione ottimale per padroneggiare abilità non solo di tipo cognitivo ma anche strumentale, e consente quindi di coniugare "il sapere" con il "saper fare". Tale didattica innovativa stimola la capacità di costruzione personale del sapere: imparare da sé, acquisire autonomamente e criticamente gli strumenti della comprensione, *"imparare ad imparare"* (H. Gardner). E qui il riferimento a don Lorenzo Milani, educatore, sacerdote, maestro e scrittore, alla cui memoria il nostro Istituto è intitolato, è d'obbligo: "L'educazione è risvegliare nelle coscienze la verità che è dentro le coscienze, in modo che esse diventino capaci di ragionare da sé, di guidare da sé, di farsi libere e in un mondo in cui la libertà è un rischio, una conquista e mai un dato di fatto o un dono radicato". La funzione della scuola è allora quella di creare un ambiente idoneo all'apprendimento, creare le condizioni per apprendere, fare in modo che la curiosità, l'interesse e il desiderio di imparare rimangano sempre vivi.

Presupposto indispensabile per l'attuazione di una corretta azione educativa è il rispetto della persona nella sua singolarità, unicità e irripetibilità e quindi la cura della **dimensione affettivo-relazionale**. Ciò consente all'alunno di crescere in modo armonioso ed equilibrato sviluppando un'adeguata coscienza di sé e di acquisire abilità comunicative e sociali attraverso l'apertura all'altro. Costituisce la base per lo svolgimento di una *"Educazione alla cittadinanza"*, intesa come capacità di con-vivere, saper adottare atteggiamenti di reciprocità, apprendere forme di cooperazione e di solidarietà. La nostra scuola inoltre, improntata ai valori dell'accoglienza, dell'**inclusione** e dell'educazione interculturale, si impegna ad essere un luogo di incontro con la diversità in tutte le sue forme in quanto essa costituisce una risorsa e una possibilità di arricchimento per tutti.

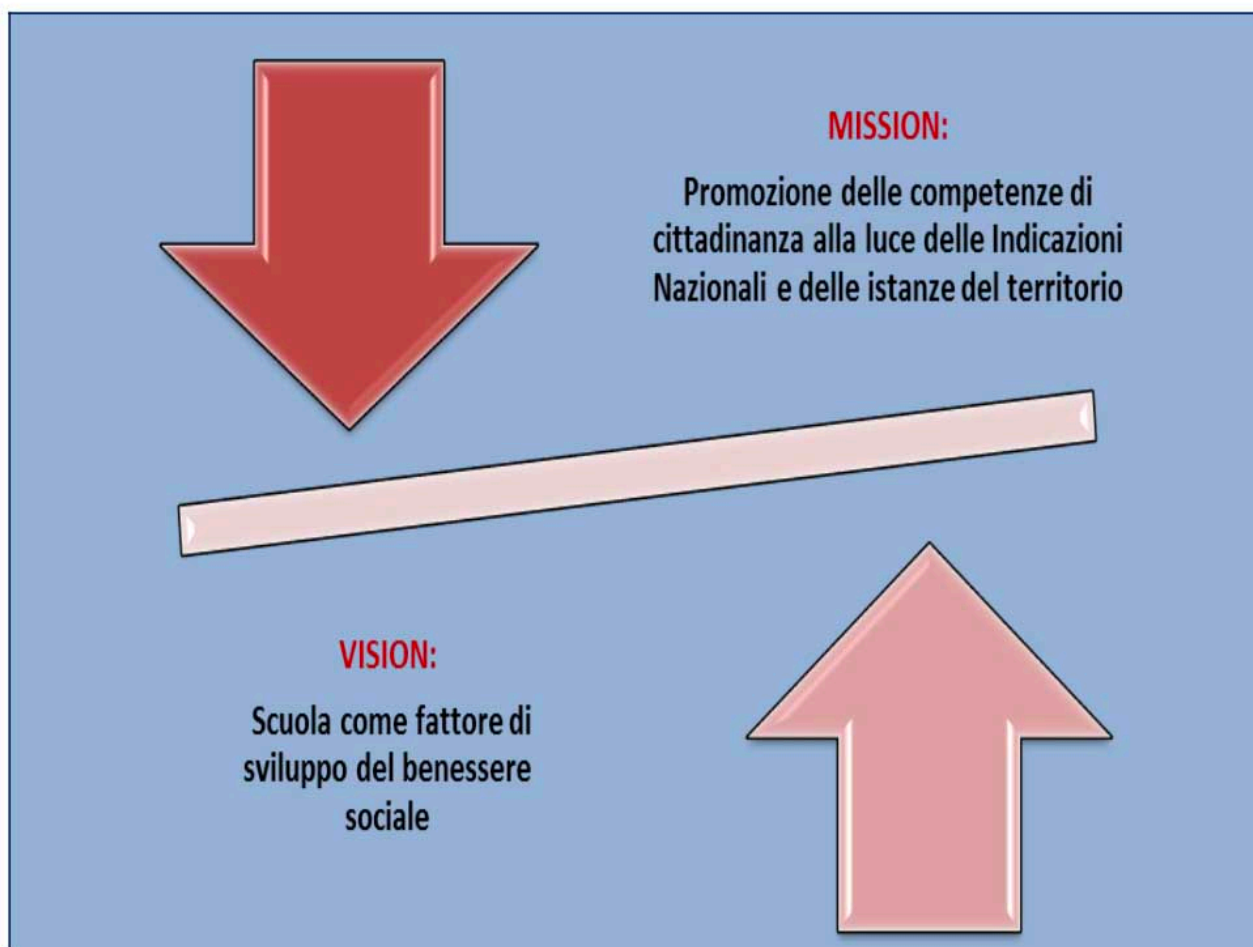
Un aspetto fondamentale sul quale il nostro Istituto investe è quello della **continuità** intesa come momento di raccordo essenziale tra i diversi ordini di scuola (Continuità verticale, che intende favorire il coordinamento dei curricoli degli anni-ponte attraverso un'azione programmata e di insegnamento congiunta: progetto "Baby English" ed altri progetti unitari



riguardanti l'arte e la musica; passaggio di dati, notizie e informazioni riguardanti gli alunni delle classi finali, utili per la formazione delle classi successive) e con le famiglie (continuità orizzontale: cooperazione integrata e continua tra docenti e genitori) al fine di garantire la crescita ottimale dei ragazzi.

La **documentazione** dei percorsi didattici svolti è un momento essenziale dell'attività di insegnamento. La raccolta dei materiali didattici, le foto, le mostre, le rassegne, il Diario scolastico, sono utili ai bambini in quanto li aiutano a "rileggere" le esperienze vissute, ai genitori per poter toccare con mano i progressi e constatare la maturazione raggiunta dai propri figli, agli insegnanti per valutare l'efficacia educativa del proprio operato. La **valutazione** intesa come serena azione di osservazione dei processi più che dei risultati, delle situazioni, dei contesti di apprendimento e di relazione, è uno strumento indispensabile per conoscere l'identità cognitiva, sociale, affettiva di ciascun alunno e per migliorare costantemente la qualità dell'offerta formativa.

Un vero progetto di crescita collettiva, quello che vuole promuovere il nostro Istituto, è ciò che è assicurato dalla professionalità dei docenti, dal loro impegno costante sul campo e dalla continua attività di ricerca, di studio e di autoformazione. È la scuola che mira al ben-essere delle generazioni future e che si adopera affinché tutti progrediscano nel percorso di apprendimento. Affinché sia garantito il raggiungimento del successo scolastico, si eviti la dispersione scolastica e si orientino gli alunni nella scelta del successivo percorso di studi. Dove l'insegnante è colui che "facilita ed aiuta a pensare" (L. Vygotskij), colui che guida e dà fiducia, facendo da tramite tra i ragazzi e la cultura, per orientarli alla scoperta del mondo, perché sappiano dare senso e forma al mondo, in autonomia e libertà.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. LANCIANO "DON L.MILANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CHIC839002
Indirizzo	VIA ORTONA 8 LANCIANO 66034 LANCIANO
Telefono	0872713427
Email	CHIC839002@istruzione.it
Pec	chic839002@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.comprensivodonmilanilanciano.edu.it/

Plessi

OLMO DI RICCIO LANCIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA83901V
Indirizzo	VIA ORTONA LANCIANO 66034 LANCIANO
Edifici	Via NAPOLI 83 - 66034 LANCIANO CH

S.GIUSTA LANCIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA83902X
Indirizzo	VIA SANTA GIUSTA C.DA S.GIUSTA 66034 LANCIANO



Edifici

- Via C.DA S. GIUSTA 1 - 66034 LANCIANO CH

TORRE SANSONE LANCIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA839031
Indirizzo	VIA TORRE SANSONE C.DA TORRE SANSONE 66034 LANCIANO

Edifici

- Via TORRE SANSONE 61 - 66034 LANCIANO CH

MARCIANESE FOLLANI LANCIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA839042
Indirizzo	C.DA MARCIANESE 66034 LANCIANO

Edifici

- Località CONTRADA MARCIANESE s.n.c. - 66034 LANCIANO CH

MADONNA DEL CARMINE - LANCIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA839053
Indirizzo	C.DA MADONNA DEL CARMINE LANCIANO 66034 LANCIANO

FRISA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA839064



Indirizzo	VIA DELLA MADONNA 1 FRISA 66030 FRISA
-----------	---------------------------------------

Edifici	Via Adriatica 13 - 66030 FRISA CH
---------	---

MARCIANESE FOLLANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	CHEE839014
--------	------------

Indirizzo	C.DA MARCIANESE 66034 LANCIANO
-----------	--------------------------------

Edifici	Località CONTRADA MARCIANESE s.n.c. - 66034 LANCIANO CH
---------	---

Numero Classi	10
---------------	----

Totale Alunni	170
---------------	-----

OLMO DI RICCIO-IC D.MILANI LANC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	CHEE839025
--------	------------

Indirizzo	VIA NAPOLI 83 LANCIANO 66034 LANCIANO
-----------	---------------------------------------

Edifici	Via NAPOLI 83 - 66034 LANCIANO CH
---------	---

Numero Classi	14
---------------	----

Totale Alunni	247
---------------	-----

FRISA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	CHEE839036
--------	------------

Indirizzo	VIA MADONNA DEL POPOLO FRISA 66040 FRISA
-----------	--



Edifici

• Viale DELLA MADONNA 10 - 66030 FRISA CH

Numero Classi 5

Totale Alunni 64

"DON L.MILANI" - IC 2 LANCIANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CHMM839024

Indirizzo VIA BARRELLA 0 66034 LANCIANO

Edifici

• Via NAPOLI 83 - 66034 LANCIANO CH

Numero Classi 8

Totale Alunni 113

FRISA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CHMM839013

Indirizzo VIA XXIV MAGGIO GUASTAMEROLI 66040 FRISA

Edifici

• Via XXIV MAGGIO 49 - 66030 FRISA CH

Numero Classi 3

Totale Alunni 39

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2023-2024 il plesso scuola dell'infanzia di Madonna del Carmine, costituito da una monosezione è stato chiuso a seguito del numero non sufficiente di iscrizioni pervenute.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Fotografico	4
	Multimediale	6
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	22
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	92

Approfondimento

L'istituto inoltre ha in dotazione:

Microscopio easyscope 12

Webcam professionale 16

Diffusore portatile con microfoni wireless 2

Cricut 1

Mixer analogico 1

Sistema radiomicrofono gelato 1



Sistema radiomicrofono archetto 1

Totem da interno touch ViewSonic 2

Aula immersiva 1

Funfloor 1

Podcast e web radio 2

Microscopio biologico binoculare 2

Videocamera compatta 2

Stema lego 1

Green screen cinema 3



Risorse professionali

Docenti 131

Personale ATA 33



Aspetti generali

PREMESSA

Il presente Piano di Miglioramento segue la fase degli esiti del processo di analisi che la scuola ha effettuato per procedere alla stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Per consultare il RAV cliccare sul seguente link:

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CHIC839002/ic-lanciano-don-lmilani/valutazione/>

Tale processo ha messo in risalto aree di debolezza che si ritiene debbano essere colmate attraverso azioni mirate, finalizzate anche a perfezionare gli elementi positivi presenti nella scuola.

Attraverso il Piano di Miglioramento, infatti, si vuole delineare una linea strategica che passi imprescindibilmente dall'apprendimento e dal cambiamento delle persone che nella scuola vi operano attraverso una riflessione costante e un apprendere come agire in modo differente, auspicabilmente migliore, per raggiungere i traguardi prefissati.

Il nucleo interno di valutazione considerati i punteggi conseguiti nelle prove INVALSI 2023-24, inferiori alle medie di riferimento per la scuola primaria e secondaria di 1° grado, soprattutto in italiano e le alte percentuali di variabilità dei risultati tra le classi anche in relazione alla distribuzione degli studenti nei diversi livelli di apprendimento, evidenzia le aree su cui la scuola deve lavorare per raggiungere i traguardi prefissati.

Per la verifica del PDM sarà svolta una valutazione periodica in itinere che permetterà di capire se la pianificazione è efficace o se invece occorrerà introdurre modifiche e/o integrazioni per raggiungere i traguardi triennali. Sarà compito del nucleo interno di valutazione valutare l'andamento del Piano di Miglioramento per ciascuna delle priorità individuate a cui sono stati associati i rispettivi traguardi. Sulla base dei risultati emersi dai dati rilevati e dalle riflessioni condivise negli incontri periodici del nucleo di valutazione saranno adottate, ove necessario, iniziative di modifica e miglioramento delle azioni. Gli incontri del gruppo di miglioramento serviranno anche per modificare, qualora se ne ravvisasse la necessità, la tempistica e alcuni obiettivi previsti nei progetti. Il PDM e le proposte di miglioramento dell'azione e le eventuali modifiche saranno sempre condivise al Collegio docenti.



Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Il territorio, pur non ponendo specifici elementi di criticità, evidenzia esigenze occupazionali ed inclusive che potrebbero essere soddisfatte incardinando l'azione dell'intera comunità scolastica intorno ai seguenti obiettivi strategici: benessere psicologico dell'allievo; successo scolastico e formativo; acquisizione da parte degli alunni delle competenze digitali e tecnologiche. Il terzo obiettivo può essere raggiunto solo affermando l'importanza di nuovi saperi utili alla formazione di una coscienza ambientale, di una competenza tecnologica e alla promozione dello sviluppo sostenibile. A livello di organizzazione strategica, si pensa di dover curare i seguenti aspetti: 1) adeguatezza e continuità dei piani di formazione professionale; 2) definizione e creazione di figure esperte di sistema in tutti gli ambiti inerenti ai processi formativi ed organizzativi; 3) affermazione di una cultura didattica, metodologica e professionale ispirata ai principi della programmazione, della collegialità e della condivisione dell'azione didattica. In conclusione, si mira al rafforzamento del confronto, interno e con il territorio, per conseguire da un lato l'efficace adattamento dell'offerta formativa e, dall'altro, per rafforzare le capacità comunicative dell'Istituto. Infatti, attraverso l'efficiente comunicazione dei valori altamente professionali attuati dalla comunità scolastica è possibile realizzare il positivo condizionamento della scuola nei confronti del territorio circostante.

OBIETTIVI STRATEGICI DEL PIANO

Gli obiettivi strategici appartengono al mandato istituzionale della scuola e sono:

- garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze "chiave", non solo di tipo cognitivo, ma anche sociale e relazionale;
- orientare efficacemente gli alunni a divenire cittadini capaci e consapevoli;
- incrementare e valorizzare le competenze professionali del personale;
- favorire la motivazione e la soddisfazione del personale;
- creare una sinergia con le famiglie orientate al benessere dei ragazzi;
- formare i docenti all'uso nuove metodologie e tecnologie.

Le azioni scelte nel Piano di Miglioramento rispondono ai nostri obiettivi strategici e soddisfano pienamente le finalità dell'organizzazione: migliorare la qualità e l'efficacia del servizio di istruzione e formazione.

Pertanto, nell'ottica del miglioramento, nel corso del triennio, la scuola metterà in atto azioni



importanti quali:

- La formazione rivolta ai docenti sulla didattica per competenze in ottica inclusiva;
- La ricerca di metodologie didattiche innovative nell'insegnamento, alla luce del programma di innovazione digitale promosso dal PNRR;
- Attraverso il rafforzamento della relazione alunno-docente, diffondere pratiche di didattica attiva miranti allo sviluppo dell'autonomia e della responsabilità degli allievi;
- La progettazione e l'implementazione degli ambienti di apprendimento come momento essenziale dello sviluppo di un ecosistema di istruzione digitale;
- Il coinvolgimento della scuola nel territorio e dei genitori nell'elaborazione del PTOF.

Il PRINCIPIO EDUCATIVO dell'I.C. "don Milani", in accordo con l'art. 3, c.2 della Costituzione, è la formazione alla cittadinanza.

La formazione alle competenze chiave e di cittadinanza richiede la convergenza di tutte le discipline e, dunque, l'approccio collegiale dei docenti, ai quali si chiede di:

- Superare le barriere disciplinari o settoriali, riconoscendo la funzione servente delle discipline;
- Lavorare collegialmente, costituendo una solida comunità professionale unita dalla finalità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità in ciascuna delle classi.

Traguardo

Incrementare del 10%, per ciascuna delle annualità di riferimento, il numero degli alunni che si attesta nelle fasce di livello 3-4-5 in italiano, matematica e in inglese (classe V e terza secondaria livello A2).

● Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza globale.

Traguardo

Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie: LIM con software aggiuntivi e apparecchi connessi (fotocamera, microscopio, visori ecc...).

● Risultati a distanza



Priorità

Incremento del numero degli allievi che, usciti dal I ciclo, vengono ammessi alla classe successiva nella scuola Secondaria di II Grado.

Traguardo

Confermare la percentuale degli allievi che, nella scuola secondaria di II Grado, sono ammessi alla classe successiva almeno al livello del 90%.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: "I care..."

"La scuola della continuità potrà lasciare ai propri bimbi due eredità durevoli:

Le radici e le ali, le une per non dimenticare, le altre per volare".

(Hodding Carter)

Il Piano dell'Offerta Formativa 2024-2025, elaborato coerentemente con l'Atto d'indirizzo del Dirigente, è strettamente connesso alle risultanze del processo di autovalutazione condotto dalla scuola e alle priorità d'intervento ritenute strategiche. I progetti che compongono il PdM tendono verso ambiti di miglioramento (miglioramento dei risultati, innovazione didattica e organizzativa, sviluppo/adeguamento delle competenze professionali) che rappresentano i fattori critici di successo di un'organizzazione scolastica e si connotano anche per l'elevata integrabilità degli stessi.

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva. Le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. "Al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline."

L'obiettivo della scuola è quello di sviluppare le competenze di base di tutti gli studenti.

A tal fine la scuola è chiamata a progettare percorsi didattici che offrano le medesime opportunità ma tengano conto delle diversità degli stili di apprendimento. Per questo motivo, affinché diminuisca la variabilità delle conoscenze all'interno della classe e tra le classi, è



necessario potenziare l'attività didattica attraverso metodologie che possano incentivare la motivazione e l'apprendimento. Si privilegeranno per questo il tutoring ed il peer to peer sia per supportare gli alunni più fragili ma anche per stimolare quelli più competenti attraverso ruoli di aiuto e supporto ai pari. Le tecnologie digitali, interverranno a supporto della pratica didattica per favorire tutte le competenze disciplinari e trasversali.

Le Unità di Apprendimento in continuità nei tre ordini di scuola, saranno realizzate tenendo conto del curriculum verticale della scuola, del perseguimento degli obiettivi della Agenda 2030 e dei traguardi delineati nel curriculum di ed civica. Fondamentale sarà l'aggiornamento e il lavoro di riflessione, ricerca e condivisione dei docenti, nei dipartimenti didattici, sia di buone prassi, sia di percorsi condivisi e prove di verifica comuni, fondamentali per monitorare ed in seguito apportare azioni di recupero e/o potenziamento degli apprendimenti.

La piena affermazione della scuola quale luogo privilegiato per lo sviluppo della persona, deve includere, recuperare e supportare gli alunni, ma anche promuovere, incoraggiare e stimolare le eccellenze, valorizzando il merito e offrendo percorsi personalizzati e motivanti.

In fine la scuola quale prima palestra di democrazia, deve offrire una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali, confrontarsi con regole da rispettare e vivere nella quotidianità, esperienze di partecipazione attiva quale primo passo verso la formazione di cittadini consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità in ciascuna delle classi.

Traguardo



Incrementare del 10%, per ciascuna delle annualità di riferimento, il numero degli alunni che si attesta nelle fasce di livello 3-4-5 in italiano, matematica e in inglese (classe V e terza secondaria livello A2).

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza globale.

Traguardo

Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie: LIM con software aggiuntivi e apparecchi connessi (fotocamera, microscopio, visori ecc...).

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Incremento del numero degli allievi che, usciti dal I ciclo, vengono ammessi alla classe successiva nella scuola Secondaria di II Grado.

Traguardo

Confermare la percentuale degli allievi che, nella scuola secondaria di II Grado, sono ammessi alla classe successiva almeno al livello del 90%.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare le competenze: linguistiche, matematiche, scientifiche e tecnologiche digitali, funzionali ad pieno un corretto esercizio della cittadinanza.

○ **Continuità' e orientamento**

Curare le azioni di continuità: con il territorio (in particolar modo attraverso i nidi d'infanzia e sistema integrato 0-6 anni) e nei tre ordini di scuola, al fine di incrementare il numero di alunni sia in ingresso che in permanenza nell'istituto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Finalizzare parte della formazione dei docenti all'integrazione della tecnologia nella pratica didattica quotidiana e per sostenere il passaggio dalla didattica trasmissiva ad una attiva.

Attività prevista nel percorso: Acquisire competenze disciplinari e trasversali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
Responsabile	Tutti i docenti.



Risultati attesi

Attuazione di progetti legati allo sviluppo delle competenze di base. Verifica della ricaduta dei progetti in riferimento agli apprendimenti. Elaborazione e somministrazione di prove strutturate per classi parallele. Progettazione e attuazione di UDA verticali condivise dai tre ordini di scuola. Miglioramento delle prestazioni degli studenti anche nei test nazionali.

● Percorso n° 2: Formazione continua

"Attraverso l'apprendimento ci rigeneriamo. Attraverso l'apprendimento diventiamo capaci di fare qualcosa che non eravamo mai stati in grado di fare. Attraverso l'apprendimento percepiamo di nuovo il mondo e la nostra relazione con esso. Attraverso l'apprendimento estendiamo la nostra capacità di creare e di far parte del processo generativo della vita.
(Peter Senge)

L'educazione è un campo dinamico, in costante evoluzione per rispondere alle sfide di una società in rapido cambiamento. In questo contesto, la formazione continua per gli insegnanti emerge come un pilastro essenziale per garantire un'istruzione di qualità.

La scuola, proprio per la sua natura di agenzia formativa ed educativa, è quindi il luogo privilegiato per l'acquisizione di competenze indispensabili per affrontare con successo le diverse transizioni, dall'infanzia all'adolescenza, alla vita adulta, per offrire agli studenti gli strumenti intellettuali e culturali per partecipare attivamente alla vita democratica, per contribuire allo sviluppo della società.

Il profilo dell'insegnante che la scuola dei nostri tempi richiede si configura, dunque, come l'insieme il più possibile integrato e armonico delle seguenti competenze:

1. culturale e disciplinare
2. pedagogica



3. didattica
4. valutativa ed auto valutativa
5. organizzativa
6. relazionale

A tal fine la scuola per i docenti, attraverso progetti Erasmus, D.M.65/2023 ORIENTASTEM LINGUE prevede l'attivazione di percorsi di formazione per il potenziamento della lingua inglese livello B1 e B1+, B2 e B2+, CLIL.

Mentre attraverso il D.M. 66/2023 DIGITALTRANSFORMATION saranno attivati

Percorsi di Laboratori di formazione sul campo :

- DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA NELLE SCUOLE ;
- DIGITALIZZAZIONE DELLE GARE D'APPALTO;
- PRIVACY A SCUOLA;
- CONSAPEVOLEZZA DIGITALE: LA TUTELA DELLA PRIVACY ONLINE;
- METODOLOGIE INNOVATIVE 4.0: DALLO STORYTELLING TRIALOGICO AL PODCASTING IN CLASSE;

Percorsi di Formazione sulla transizione digitale:

- TECNOLOGIE DIGITALI E METODOLOGIE INNOVATIVE PER L'INCLUSIONE MODULI 1 E 2
- INTELLIGENZA ARTIFICIALE A LEZIONE: DAI ROBOT A CHATGPT LIVELLO BASE E LIVELLO AVANZATO
- ESCAPE ROOMS E DIGITAL STORYTELLING COME STRATEGIE DIDATTICHE PER L'APPRENDIMENTO ATTIVO LIVELLO BASE E LIVELLO AVANZATO
- CREATIVITÀ STEAM: SPERIMENTARE IN CLASSE TINKERING, MAKING ED ELETTRONICA LIVELLO BASE E LIVELLO AVANZATO

La formazione attraverso queste opportunità formative è finalizzata allo scopo di migliorare le competenze didattiche, integrare nella pratica didattica sempre di più le tecnologie innovative, promuovere la collaborazione e lo scambio di esperienze e modulare la didattica tenendo conto delle esigenze dell'Inclusività ma anche di stimolo e promozione per le eccellenze.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità in ciascuna delle classi.

Traguardo

Incrementare del 10%, per ciascuna delle annualità di riferimento, il numero degli alunni che si attesta nelle fasce di livello 3-4-5 in italiano, matematica e in inglese (classe V e terza secondaria livello A2).

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza globale.

Traguardo

Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie: LIM con software aggiuntivi e apparecchi connessi (fotocamera, microscopio, visori ecc...).

○ **Risultati a distanza**

Priorità



Incremento del numero degli allievi che, usciti dal I ciclo, vengono ammessi alla classe successiva nella scuola Secondaria di II Grado.

Traguardo

Confermare la percentuale degli allievi che, nella scuola secondaria di II Grado, sono ammessi alla classe successiva almeno al livello del 90%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzare la relazione tra esperti e docenti al fine di rendere efficaci le seguenti soluzioni didattiche: gestione democratica delle classi orientata all'operatività; uso di pratiche didattiche attive e personalizzate per valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare la cultura digitale di ciascun allievo attraverso l'utilizzo degli strumenti come: LIM, nuovi software didattici, applicativi e dotazioni tecnologiche innovative

○ **Continuità e orientamento**

Curare, con particolare attenzione, nei tre gradi di scuola, la continuità metodologica e la condivisione di pratiche didattiche ed educative innovative.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Finalizzare parte della formazione dei docenti all'integrazione della tecnologia nella pratica didattica quotidiana e per sostenere il passaggio dalla didattica trasmissiva ad una attiva.

Attività prevista nel percorso: Competenze metodologiche, digitali e linguistiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Comunità di pratiche: ins. Annalisa Veri ins. Giuseppa Passaro ins. Francesca Pantaleone ins. Gabriella Nanni
Risultati attesi	Promuovere attività formative e di aggiornamento soprattutto in relazione ai nuovi ambienti di apprendimento. Maggiore uniformità tra i docenti delle pratiche e delle strategie didattiche finalizzate al potenziamento delle competenze di base. Ricaduta delle iniziative di formazione nella pratica didattica. Produzione e condivisione di buone pratiche e materiali utili alla didattica. Incremento dell'utilizzo delle nuove tecnologie nelle attività didattiche. Miglioramento degli esiti degli studenti attraverso occasioni formative motivanti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La finalità è quella di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, per poter intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Con l'acquisizione degli elementi strutturali si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. promuovere un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale;
2. favorire la peer education, per superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti;
3. applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.

L'obiettivo generale è quello di supportare e gradualmente sostituire le tradizionali modalità d'insegnamento (lezione frontale) che obbligano lo studente ad una fruizione passiva con metodologie più adatte ai "nativi digitali".

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



- Sviluppo di una riorganizzazione della metodologia didattica implementando paradigmi didattici che necessitano di strumenti tecnologici e software didattici di supporto; didattica laboratoriale e Collaborative Learning, flipped classroom;
- innovazione curriculare: le tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali;
- Consolidamento delle competenze chiave;
- inclusione digitale: potenziamento delle competenze digitali e fruizione di informazioni e s tra studenti di contesti sociali svantaggiati / studenti BES, DSA e con disabilità;
- innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento, che garantisce agli studenti le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale, attraverso la collaborazione con le imprese e le università e lo sviluppo di percorsi di lifelong learning;
- uso di contenuti digitali: la spinta all'innovazione e l'utilizzo degli strumenti digitali in classe connessi ad internet garantiscono la creazione di materiale scolastico multimediale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

(PROGETTAZIONE DI SPAZI DIDATTICI INNOVATIVI, INTEGRAZIONE DELLE TIC NELLA DIDATTICA)

Con il sostegno delle tecnologie, nell'ambito di un contesto-scuola dilatato, dai tempi agli spazi, dai contatti alle attività, è previsto l'impiego di una didattica laboratoriale e partecipata, con l'uso di piattaforma come quella già in uso nel nostro Istituto, Teams. Si vuole adeguare l'approccio didattico e metodologico ai vari stili d'insegnamento/apprendimento e ai diversi contenuti, in



particolare digitali, incoraggiando l'interattività e la condivisione nelle attività didattiche ed educative in classe, a classi aperte, tra i plessi e i vari ordini di scuola. Con classi ampie, flessibili negli spazi e nei tempi è possibile migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento e l'organizzazione della didattica disciplinare e transdisciplinare, anche personalizzando i percorsi di studio, utilizzando la possibilità di orientare l'azione educativa grazie ai feedback che derivano dalla connessione e l'interattività. Per un ambiente di apprendimento integrato, in cui l'alunno diviene davvero protagonista nel processo di costruzione della propria conoscenza e di acquisizione di abilità e competenze.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: NEXT GENERATION DON MILANI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto riguarda l'innovazione degli ambienti di apprendimento del primo ciclo (in tutto 30 classi + 8 laboratori + piattaforma d'Istituto). Tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado conosceranno il potenziamento delle loro dotazioni tecnologiche. Si mira allo sviluppo tecnologico di 30 classi del I ciclo a partire dal potenziamento delle LIM già presenti in ognuna di esse e di 8 laboratori, alcuni dei quali già funzionanti. A ciascuna delle LIM saranno collegati strumenti digitali :microscopi,merge cube,cospace ecc. Tutte le LIM saranno provviste di software educativi per l'apprendimento delle diverse discipline. In ciascuna aula saranno presenti: 1) attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa; 2) strumenti per l'osservazione scientifica e per l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (kit didattici per STEM, fotocamere, merge cube); 3) dispositivi e software per la promozione della scrittura, della lettura e della comunicazione. Ogni aula prevederà uno spazio ottenuto rimodulando il setting dell'aula per il brain storming; armadi ove conservare il materiale tecnologico della classe). Gli 8 laboratori saranno distribuiti nei 5 plessi dell'istituto: 2 rispettivamente nella primaria e nella secondaria di Frisa; 1 nella primaria di Marcianese; 1 nella



secondaria dei Lanciano; 4 nella primaria di Olmo (2 multimediali, 1 delle arti ed 1 immersivo/sensoriale). I laboratori saranno dotati di LIM, di stampanti e scanner 3-D, dispositivi per il making, mixer, kit scientifici, ecc. Gli arredi dei laboratori devono essere tali da agevolare l'interazione e la condivisione delle pratiche; si immagina il laboratorio diviso in isole finalizzate al lavoro cooperativo. Al fine di personalizzare l'apprendimento degli alunni con BES, si prevede l'acquisto di un numero congruo di tablet. La piattaforma, oltre che per i docenti, sarà accessibile a studenti e famiglie, che potranno reperirvi risorse didattiche utili allo studio individuale/collettivo. Si vuol fare in modo che la tecnologia venga integrata nella pratica didattica quotidiana. Si ritiene che le nuove tecnologie agevolano lo studente nell'accesso autonomo alle conoscenze. Esse, liberando tempo di lavoro al docente, consentono a quest'ultimo di dedicarsi maggiormente ai percorsi di apprendimento critico. Infatti, il digitale favorisce l'utilizzo di una pluralità di mediatori, sollecitando il passaggio dal concreto al simbolico e la maturazione dei concetti e del pensiero astratto. Le nuove tecnologie facilitano l'accesso dello studente alle conoscenze ed ai feedback ricevuti dall'ecosistema digitale e dai docenti. In tal modo, egli sviluppa la propria autonomia, incrementa l'impegno nello studio, migliora i risultati scolastici. Sarà allestita un'aula immersiva/sensoriale. Nello spazio di questa stanza "magica", i bambini amplificano la socialità, la scoperta, la percezione e il loro giudizio critico, rivolto a una strumentazione nuova e apparentemente infinita. L'immaginazione e la curiosità si sviluppano libere, in un carosello di luci, colori, suoni ed esperienze tattili. Il coinvolgimento degli alunni è notevolissimo. Sarà utile anche per superare difficoltà di concentrazione e di memoria, favorendo l'associazione di contenuti e immagini. Si tratta di una palestra della mente e del corpo, dove la curiosità e l'interesse degli studenti sono necessariamente stimolati.

Importo del finanziamento

€ 154.128,78

Data inizio prevista

02/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: STEAM JUNIOR

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

E' un progetto di evoluzione del tradizionale laboratorio informatico in un Laboratorio mobile di Pensiero Creativo e Sperimentazione integrata delle discipline STEM da realizzare nelle varie aule dei plessi scolastici . Obiettivo è la sperimentazione didattica innovativa delle STEAM che crei spazi per la partecipazione attiva degli studenti in un laboratorio multifunzionale/multidisciplinare mobile . Con il potenziamento delle tecnologie già presenti nei laboratori di informatica dei vari plessi, sarà possibile il cambiamento del setting e l'integrazione delle tecnologie digitali, della didattica laboratoriale delle scienze, delle metodologie Thinkering e BYOD . L'evoluzione del laboratorio di informatica in uno spazio multifunzionale ne potenzierà l'efficacia nella didattica del fare, con l'esplorazione attiva di concetti, pratiche, fenomeni legati alle STEAM . Gli studenti saranno stimolati dalla possibilità di utilizzare il proprio dispositivo o dispositivi familiari (smartphone, tablet) interconnessi tra loro e con gli strumenti digitali del laboratorio quali microscopi digitali, document camera, fotocamera 360, visori A/R per attività di digitalstorytelling aumentato e anche robot e kit di coding per sviluppare il pensiero computazionale. L'integrazione tra tecnologie ICT e scientifiche permetterà la sperimentazione della didattica in un ambiente 3.0 e l'ottimizzazione, attraverso le nuove dotazioni, di quelle esistenti. Il nostro Istituto vuole creare angoli dedicati alle STEAM fin dal segmento della sezione primavera presente in due plessi dell'infanzia , cercando di creare e rafforzare i i LEAD: Legami Educativi a Distanza per la scuola dell'Infanzia attraverso l'implementazione delle NT.



Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/11/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	48

● Progetto: DIGITALTRANSFORMATION

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione, richiedendo un approccio innovativo e proattivo per garantire che le nostre istituzioni forniscano un ambiente di apprendimento all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico. Risulta fondamentale a tal proposito l'individuazione un framework per la progettazione di percorsi formativi perché siano focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro.

Importo del finanziamento

€ 67.305,39

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	84.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: ORIENTASTEM LINGUE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto "ORIENTASTEM LINGUE" da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e potranno coinvolgere all'occorrenza: docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 105.098,82

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Dispersione Don Milani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal DM 19/24 per il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo grado. La finalità principale è garantire pari opportunità educative e formative a tutti gli studenti, promuovendo l'inclusione sociale e il successo formativo, in linea con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

2. Obiettivi Specifici:

1. Riduzione della dispersione scolastica: Identificare e sostenere precocemente gli studenti a rischio di abbandono scolastico, attraverso azioni mirate e personalizzate.
2. Riduzione dei divari territoriali: Assicurare a tutti gli studenti, indipendentemente dal contesto socio-economico e geografico, un accesso equo a risorse educative, digitali e formative.
3. Promozione dell'inclusione: Potenziare le competenze trasversali e socio-emotive degli studenti per migliorare il clima scolastico e favorire il loro successo formativo.

3. Target: Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione a quelli provenienti da contesti socio-economici svantaggiati, a rischio di dispersione scolastica e con bisogni educativi speciali.

4. Azioni e Attività:

- A. Interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica:
 - o Implementazione di un sistema di monitoraggio e allerta precoce per individuare gli studenti a rischio.
 - o Attivazione di percorsi personalizzati di recupero e sostegno, con attività di tutoraggio, mentorship, e counseling psicologico.
 - o Offerta di corsi di recupero e potenziamento in materie fondamentali come italiano, matematica e lingue straniere.
- B. Attività per la riduzione dei divari territoriali:
 - o Realizzazione di laboratori didattici innovativi e attività extracurricolari che integrano l'uso di tecnologie digitali.
 - o Sviluppo di percorsi di educazione alla cittadinanza attiva, con eventuale collaborazione di enti locali e associazioni del territorio.
 - o Implementazione di progetti di orientamento scolastico e professionale per supportare la continuità del percorso educativo.
- C. Coinvolgimento della comunità educante:
 - o Organizzazione di incontri periodici con le famiglie per sensibilizzare sull'importanza dell'educazione e favorire il loro coinvolgimento attivo nel percorso scolastico dei figli.
 - o Formazione continua per i docenti sulle metodologie didattiche



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
"Missione 1.4-Istruzione" del PNRR

PTOF 2022 - 2025

inclusive e innovative, con focus su approcci personalizzati e didattica digitale. o Collaborazione con enti locali e associazioni per creare una rete di supporto territoriale che favorisca l'integrazione delle risorse. 5. Risultati Attesi: • Riduzione del tasso di dispersione scolastica nella scuola. • Miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti. • Maggiore partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nelle attività scolastiche ed extracurricolari. • Potenziamento delle competenze professionali dei docenti in relazione alla gestione della diversità in classe. 6. Monitoraggio e Valutazione: Il progetto prevede un sistema di monitoraggio continuo per valutare l'efficacia delle azioni intraprese. Verranno effettuate dal team della dispersione valutazioni periodiche (intermedie e finali) per misurare il progresso degli studenti coinvolti e l'impatto complessivo del progetto, in conformità con gli indicatori stabiliti dal DM 19/24.

Importo del finanziamento

€ 52.610,24

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	63.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	63.0	0

Approfondimento

Adesione con delibera n 58 al Collegio dei Docenti del 17 febbraio 2025 e con delibera del Consiglio



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

D'Istituto n. 20 del 18 febbraio 2025 al Progetto "Agenda Sud" seconda annualità ESO4.6 A.1.B
Avviso prot. n. 9507 del 22/01/2025 Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 30 agosto
2023 n.176. La scuola approva l'inserimento nel PTOF nel Collegio dei Docenti in data 17 febbraio
2025 con delibera n. 59 e nel Consiglio D'Istituto del 18 febbraio 2025 con delibera n. 21.



Aspetti generali

Il nostro istituto comprende 3 ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di 1° grado. L'itinerario scolastico progressivo e continuo dai 3 ai 14 anni si concretizza in un curriculum verticale elaborato secondo quanto disposto dalle nuove Indicazioni nazionali e dalle competenze chiave europee. Il curriculum verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il curriculum favorisce pratiche inclusive e di integrazione e promuove il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze.

LINEE GUIDA DEL PTOF

La Scuola dell'Infanzia, la Primaria e la Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani", in piena adesione alle finalità generali della scuola Italiana, ispirano la propria azione educativa al rispetto delle seguenti linee guida:

"NOI DUNQUE SI FA COSÌ"

LE NOSTRE IDEE IN CONTINUITÀ CON IL PENSIERO DI DON MILANI

CURRICOLO D'ISTITUTO

La complessità della nostra società e il mondo della comunicazione in cui i bambini e i ragazzi vivono sono ricchi di stimoli, a volte contraddittori; la scuola si assume il compito di fornire strumenti interpretativi affinché ogni alunno sviluppi una propria identità consapevole e aperta. Il "fare scuola"



oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. In sintesi, l'obiettivo primario della scuola è quello di formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale attraverso l'apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base, strumenti indispensabili per poter sviluppare competenze spendibili ed esercitare i diritti di cittadinanza.

Principi ispiratori e formativi del Curricolo

La nostra comunità scolastica ha assunto l'obiettivo fondamentale di formare gli allievi alle competenze chiave di cittadinanza. Tra le esigenze di apprendimento degli alunni vi sono quelle relative alla maturazione delle competenze di natura sociale e relazionale. La persona si costituisce, si identifica e matura attraverso la relazione con le altre persone che hanno un ruolo decisivo nel processo di autocoscienza e di autoconoscenza. La scuola dedica pertanto particolare cura alle dinamiche della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione; si propone come luogo accogliente e cura le condizioni che favoriscono i legami tra le "persone", indispensabili per lo sviluppo della personalità di ciascuno. Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dalla RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO del 22 maggio 2018 art.165-166:

competenza alfabetica funzionale;
competenza multilinguistica;
competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
competenza digitale;
competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
competenza in materia di cittadinanza;
competenza imprenditoriale;
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

In continuità con la propria "Mission", il nostro Istituto intende essere promotore di valori che si evincono con chiarezza nelle attuali indicazioni ministeriali. In particolare l'articolo 4 comma 1 del DPR 275/99 riporta testualmente che "Le istituzioni scolastiche, nel rispetto della libertà di



insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema, a norma dell'articolo 8 concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo”.

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ VALUTATIVE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

LA VALUTAZIONE

VALUTAZIONE PER COMPETENZE: LA SCELTA DELLA VALUTAZIONE AUTENTICA

Promuovere le competenze vuol dire anche avviare una revisione dello statuto epistemologico di ciascuna disciplina, cioè della sua struttura scientifica.

L'esperienza di insegnamento-apprendimento e di sviluppo delle competenze si muove su tre livelli:

da un piano squisitamente conoscitivo, concentrato su contenuti e strumenti comunicativi (il cosa), ad un piano logico-procedurale, imperniato sull'attivazione dei processi cognitivi e sulle procedure metodologiche (il come e il perché); fino ad un terzo livello, euristico, atto a valorizzare le potenzialità creative divergenti (progettualità e originalità).

Da questo punto di vista, investire sulle competenze richiede possibilità e campi espressivi idonei a favorire una cognizione situata, una chiara contestualizzazione e problematizzazione.

A tale opzione si rivolge l'impegno dell'I.C. "DON MILANI", nell'intento di approdare a modalità di valutazione autentica.

La valutazione autentica o alternativa si contrappone ai criteri basati sulle prove tradizionali, le



quali presentano i seguenti limiti:

- non accertano quello che può essere definito "Apprendimento oltre"
- si concentrano sulla restituzione dell'appreso
- accertano principalmente conoscenze e abilità
- non sono in grado di accertare le competenze
- ostacolano l'autovalutazione.

La valutazione autentica, invece, << *offre la possibilità sia agli insegnanti che agli studenti di vedere a che punto stanno, di autovalutarsi, (...), migliorare il processo di insegnamento o di apprendimento: gli uni (gli insegnanti) per sviluppare la propria professionalità e gli altri (gli studenti) per diventare autoriflessivi e assumere il controllo del proprio apprendimento* >> (M. COMOGLIO).

La progettazione didattica, pertanto, si concentra sempre più decisamente su prove di valutazione autentica delle competenze (RUBRICHE VALUTATIVE, OSSERVAZIONI SISTEMATICHE, AUTOBIOGRAFIE COGNITIVE), sia disciplinari sia trasversali, che delineano il Profilo in uscita dello studente e che sono indicate puntualmente nei documenti ministeriali di CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE, al termine della SCUOLA PRIMARIA e al termine del PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE.

RUBRICHE VALUTATIVE	"Con i compiti di realtà si possono cogliere le <u>manifestazioni esterne della competenza</u> , ossia la capacità dell'allievo di portare a termine il compito assegnato e la qualità del lavoro realizzato" (PETRACCA)
OSSERVAZIONI SISTEMATICHE	Le osservazioni sistematiche: • permettono di rilevare il PROCESSO ossia la capacità dell'alunno di interpretare correttamente il compito assegnato, di coordinare



	conoscenze, abilità e disposizioni interne in maniera valida ed efficace, di valorizzare le risorse eventualmente necessarie o utili; • consentono di rilevare le COMPETENZE RELAZIONALI ossia i comportamenti collaborativi nel contesto della classe, durante le attività extrascolastiche, la ricreazione, ecc.
AUTOBIOGRAFIE / AUTOVALUTAZIONE	Consiste nel far descrivere agli alunni: • le scelte operative compiute o da compiere nell'affrontare un compito • la successione delle operazioni compiute evidenziando egli errori più frequenti e i possibili miglioramenti • l'autovalutazione non solo del prodotto, ma anche del processo produttivo adottato

LA VALUTAZIONE: FUNZIONI; MODALITÀ; STRUMENTI

In seguito ad un'attenta lettura delle "*Linee guida per la certificazione delle competenze*" ed alla sperimentazione avviata nell'anno scolastico 2014-2015, anche nel nostro Istituto è stato avviato un dibattito che ha condotto ad una profonda revisione del concetto di valutazione e dei processi da esso richiesti. Si intende, in particolare, associare alla tradizionale funzione sommativa della valutazione le funzioni formativa e proattiva.

VALUTAZIONE DIAGNOSTICO - INIZIALE	Individua, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, accertandone il possesso dei prerequisiti. Tale valutazione si effettua attraverso diverse osservazioni e utilizzando strumenti: • FORMALI: consentono di ricavare informazioni di carattere oggettivo come test psicologici e di apprendimento, prove d'ingresso disciplinari e trasversali, documenti di valutazione,
---------------------------------------	---



	documenti specifici (D.F., P.D.F., PEI, PDP). • INFORMALI: permettono di arricchire le informazioni per delineare un quadro significativo delle caratteristiche di ciascun alunno.
VALUTAZIONE IN ITINERE FORMATIVA- ORIENTATIVA	È finalizzata a cogliere informazioni continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione degli studenti e fornisce ai docenti informazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica Tale valutazione si effettua attraverso diverse osservazioni e utilizzando strumenti: APPRENDIMENTI: osservazioni sistematiche, scale di valutazione, liste di descrittori, prove strutturate, semi-strutturate e non strutturate, interviste semi-strutturate, mappe concettuali. COMPETENZE: osservazioni sistematiche, questionari auto percettivi, compiti di realtà, compiti su problema, su progetto, prove autentiche, prove esperte, autobiografie cognitive, rubriche valutative. COMPORTAMENTO: osservazioni sistematiche, griglie di valutazione.
VALUTAZIONE SOMMATIVA/FINALE	Al fine di giungere ad un giudizio valutativo il più possibile oggettivo e aderente al reale livello raggiunto dall'alunno, si definiscono i seguenti criteri: • vengono programmati, per ciascuna prova, gli obiettivi specifici di apprendimento sottoposti a verifica ai quali si attribuisce una valutazione in decimi per misurare il livello raggiunto nella specifica prova • la valutazione complessiva tiene conto, oltre che delle misurazioni, dei progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza, delle oggettive capacità di ciascun alunno e dell'impegno dimostrato Le valutazioni emergono grazie a:



	• osservazione sistematica del comportamento dell'allievo in ogni situazione scolastica. • somministrazione di prove relative alle singole discipline (scritte, orali, grafiche, pratiche...), oggettive e soggettive • discussione e condivisione delle diverse informazioni raccolte dagli insegnanti, anche nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria
VALUTAZIONE ORIENTATIVO- PREDITTIVA (o PROGNOTICA)	È volta ad individuare il livello culturale dell'alunno in relazione al livello di studi raggiunto. Essa mira a stabilire se lo studente è in possesso di conoscenze, capacità, competenze necessarie per affrontare lo studio di nuove discipline o gradi di istruzione superiori. Tale valutazione viene effettuata utilizzando diversi strumenti: osservazioni; riflessioni metacognitive; test psico-attitudinali; questionari di auto-orientamento; attività di orientamento.
VALUTAZIONE PROATTIVA	Si sottolineano i progressi piccoli e grandi realizzati dall'allievo, facendogli provare le emozioni di riuscita e incidendo sulla consapevolezza dei propri punti di forza, sulla percezione dell'autoefficacia e sulla motivazione intrinseca. La valutazione diviene, così, feedback continuo del processo di apprendimento-insegnamento in atto, che consentirà anche alla scuola di autovalutarsi ed orientarsi nell'azione educativa.

LA PROMOZIONE DELLE COMPETENZE

Alla luce della circolare ministeriale 1865 del 10/10/2017 "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione", il nostro Istituto ritiene opportuno, per la realizzazione del curricolo verticale, sperimentare



l'attuazione di due UDA formative in verticale sulle competenze, con filoni tematici comuni.

I compiti autentici costituiscono lo strumento più efficace per richiedere agli studenti, in contesti problematici nuovi, la capacità di mobilitare le conoscenze e le abilità possedute.

Perché una situazione-problema sia capace di promuovere nello studente competenze complesse, deve possedere alcune caratteristiche.

Innanzitutto deve avere natura multidisciplinare. Seguendo gli insegnamenti di Morin, il pensiero complesso non può non essere caratterizzato da saperi multidimensionali, composti da una molteplicità di punti di vista (disciplinari), ciascuno necessario ma non sufficiente, e la cui integrazione può condurci al superamento del problema.

Un ambito disciplinare, naturalmente, è chiamato in causa nella misura in cui è in grado di contribuire al processo risolutivo.

Le prove autentiche, inoltre, sono tali se emergono dall'esperienza della vita reale. L'esperienza reale, infatti, fornisce una cornice di senso capace di motivare lo studente nell'elaborazione di strategie d'azione e nella riflessione sul proprio agire. "Lo studio si realizza attorno ad una situazione a carattere concreto, che permetta effettivamente all'alunno di formulare ipotesi e congetture".

Esse devono essere originali e sfidanti, ma alla portata dell'allievo. È il bisogno di vincere la sfida che spinge l'alunno a concepire o ad appropriarsi degli strumenti intellettivi – inizialmente non posseduti – necessari alla costruzione della soluzione. Naturalmente, la soluzione non deve essere percepita dallo studente come fuori dalla sua portata, ma come processo richiedente attività situate nella sua zona prossimale, ossia in grado di invitare alla sfida intellettuale e di favorire i processi di interiorizzazione delle procedure elaborate.

Citando **Mason**, possiamo concludere che "i processi di pensiero vengono considerati il risultato delle interazioni personali in contesti sociali (piano interpsicologico) e dell'appropriazione (piano intrapsicologico) della conoscenza costruita socialmente".



LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione autentica coinvolge gli studenti in compiti (di realtà) che richiedono di applicare le conoscenze e le abilità possedute nelle esperienze del mondo reale. Essa, come il costrutto della competenza, è caratterizzata da complessità. Un primo momento valutativo è condotto sul prodotto conseguente dalla prestazione. Tale attività può essere effettuata sulla base di rubriche di valutazione che rilevano il grado di accuratezza dell'opera realizzata. Tali rubriche hanno però il difetto di non esplicitare le competenze relazionali ed i comportamenti cognitivi richiesti dal compito. Alla rilevazione di ciò possiamo pervenire con le osservazioni sistematiche. Queste, a loro volta, presentano il limite di non cogliere i processi (cognitivi ed emotivi) interni all'allievo. Occorre che tali processi siano raccontati da ciascun allievo attraverso autobiografie riguardanti l'esperienza intellettuale vissuta durante la prova autentica, rivelando le emozioni e le operazioni logiche alla base delle scelte operative effettuate, ma anche raccontando gli errori fatti e le operazioni logiche e creative realizzate per il loro superamento.

PREVISIONI IN ORDINE ALLA PROGETTAZIONE DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Dalle necessità emerse nel RAV punto 5 e riprese dal PDM, tabella 1, si evince che:

Il territorio, pur non ponendo specifici elementi di criticità, evidenzia esigenze occupazionali ed inclusive che potrebbero essere soddisfatte incardinando l'azione dell'intera comunità scolastica intorno ai seguenti obiettivi strategici: benessere psicologico dell'allievo; successo scolastico e formativo; acquisizione da parte degli alunni delle competenze digitali e tecnologiche. Il terzo obiettivo può essere raggiunto solo affermando l'importanza di nuovi saperi utili alla formazione di una coscienza ambientale, di una competenza tecnologica e alla promozione dello sviluppo sostenibile. A livello di organizzazione strategica, si pensa di dover curare i seguenti aspetti: 1) adeguatezza e continuità dei piani di formazione professionale; 2) definizione e creazione di figure esperte di sistema in tutti gli ambiti inerenti ai processi formativi ed organizzativi; 3) affermazione di una cultura didattica, metodologica e professionale ispirata ai principi della programmazione, della collegialità e della condivisione dell'azione didattica. In conclusione, si mira al rafforzamento del confronto, interno e con il territorio, per conseguire da un lato l'efficace adattamento dell'offerta formativa e, dall'altro, per rafforzare le



capacità comunicative dell'Istituto. Infatti, attraverso l'efficiente comunicazione dei valori altamente professionali attuati dalla comunità scolastica è possibile realizzare il positivo condizionamento della scuola nei confronti del territorio circostante.

INDIVIDUAZIONE DELLE FORME DI FLESSIBILITÀ DELL'AUTONOMIA DIDATTICA ED ORGANIZZATIVA SCELTE PER FACILITARE I PROCESSI DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Per flessibilità si intende la disposizione ad adattarsi a situazioni o condizioni diverse sostituendo, nella formula organizzativa della scuola, le costanti con le variabili.

Attraverso

- Approfondimenti in itinere

Gli alunni vanno incoraggiati all'indipendenza, ma anche sostenuti nelle scelte autonome e nell'approfondimento delle loro idee. Al fine di favorire l'apprendimento attivo, il successo formativo e di contrastare e prevenire la dispersione scolastica, intesa anche come perdita di motivazione allo studio, il progetto laboratoriale elegge come principale metodo di lavoro lo scambio di ruoli tra studenti e docenti secondo una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelle in formazione degli studenti, riuscendo in tal modo a superare la ripetitività dell'insegnamento e dell'apprendimento tradizionali. Il sapere viene conquistato dagli studenti sulla base di compiti e problemi finalizzati a prodotti significativi ed utili, la cui realizzazione richiede scoperta e conquista.

- **Fungibilità di ruoli tra docenti curricolari, di potenziamento, di sostegno**

Si tratta di una riflessione sulle modalità con le quali si opera in classe, sviluppando una cultura didattica, metodologica e professionale ispirata ai principi della collegialità e della condivisione: all'interno del *team* di classe; tra docente comune e docente di sostegno; tra gli insegnanti dei diversi gradi scolastici.

Si attuano:



flessibilità organizzativa: modificando tempo, spazio, strumenti relativi all'attività di insegnamento e apprendimento

flessibilità didattica: modificando i percorsi di insegnamento - apprendimento in funzione dei diversi bisogni formativi dei singoli e dei gruppi di apprendimento.

La flessibilità per rispondere, non solo alle difficoltà e ai disagi degli allievi, ma anche per potenziare le eccellenze.

Inoltre, una scuola didatticamente efficace nasce da un nuovo modello di apprendimento e di funzionamento interno, nel quale la centralità dell'aula viene superata [Infatti, sono almeno cinque le tipologie di ambienti per l'apprendimento: 1. Aula; 2. Laboratorio; 3. Agorà; 4. Spazio individuale; 5. Spazio informale. Inoltre, abbiamo oggi a disposizione gli ambienti virtuali, che consentono la costruzione di un numero illimitato di comunità di apprendimento...]. Una scuola didatticamente efficace rende **duttili** i suoi **ambienti** affinché vi siano spazi sempre abitabili dalla comunità scolastica per lo svolgimento di attività didattiche, per la fruizione di servizi, per usi anche di tipo informale; spazi dove lo scambio di informazioni avvenga in modo non strutturato, dove lo studente possa studiare da solo o in piccoli gruppi, dove approfondisca alcuni argomenti con l'insegnante, possa ripassare o rilassarsi. Una scuola didatticamente efficace, infine, **si apre all'esterno** e diventa baricentro e luogo di riferimento per la comunità locale: aumentando la vivibilità dei suoi spazi, diventa un "civic center" in grado di fare da volano alle esigenze della cittadinanza e di dare impulso e sviluppo alle istanze culturali, formative e sociali.

INDICAZIONE DELL'INSIEME DELLE STRATEGIE

EDUCATIVE E DIDATTICHE ADOTTATE

La Mission (Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza nel rispetto del benessere psicologico dello studente) e la Vision (scuola come fattore di sviluppo del benessere sociale) rappresentano punti focali della prassi educativa quotidiana.

- Da un lato la facilità di accesso alle informazioni ha reso obsoleta la tradizionale mission,



assegnata alla scuola, della trasmissione dei saperi; dall'altro la complessità delle moderne società propone una molteplicità di sfide che ciascun individuo può superare solo con una formazione adeguata. Per questo la scuola ha assunto su di sé il compito di costruire competenze. Tale nuova finalità richiede di andare oltre una formazione per compartimenti stagni, privilegiando approcci interdisciplinari e realizzando percorsi nei quali le mete raggiunte rappresentino la base per le acquisizioni successive.

La scuola persegue i propri obiettivi attraverso l'insieme delle strategie educative e didattiche, senza eccezione, anche mediante le seguenti fasi fondamentali dell'agire quotidiano:

Accoglienza - Continuità - Orientamento

L'ACCOGLIENZA è un momento fondamentale per l'inserimento dei nuovi alunni in ogni grado scolastico. Esso consiste in specifiche attività che favoriscano l'integrazione, la conoscenza, lo "stare bene a scuola". Naturalmente, l'accoglienza è tale se si configura come una predisposizione mentale ed uno stato d'animo di continua apertura verso l'altro, che non si esaurisce all'inizio dell'anno scolastico. Per gli insegnanti, essa costituisce una possibilità di osservazione (dei comportamenti e della socialità) utile per integrare e/o modificare le informazioni raccolte attraverso i colloqui con gli insegnanti degli ordini precedenti.

Gli scopi/obiettivi dell'accoglienza sono:

- Creare un clima sereno, favorevole alla comunicazione
- Favorire la conoscenza dei nuovi compagni
- Favorire la conoscenza fra insegnanti e alunni
- Favorire la conoscenza del nuovo ambiente
- Favorire la conoscenza dell'organizzazione del nuovo ambiente
- Favorire le relazioni nella classe
- Individuare i ruoli del personale all'interno della scuola

CONTINUITÀ VERTICALE

In tale ottica viene promossa un'integrazione a differenti livelli, che porta alla valorizzazione delle diversità, ponendo particolare attenzione alla dimensione interculturale sempre più presente nella nostra area di riferimento.



Per realizzare la continuità verticale, l'Istituto parte dalla scuola primaria sviluppando "a spirale" i saperi essenziali, riprendendoli in termini di complessità crescente e di varietà di mediatori metodologici, fino alla conclusione della scuola secondaria di primo grado.

CONTINUITÀ ORIZZONTALE

La continuità orizzontale procede parallelamente alla continuità verticale. Essa intende creare sinergie con la realtà culturale locale e nazionale, nella prospettiva della crescita integrale dell'alunno; intende, inoltre, attuare la complementarità delle opportunità dentro e fuori la scuola.

ORIENTAMENTO

Un momento molto importante nella scuola secondaria è sicuramente quello legato all'orientamento.

Questo percorso prevede attività nei tre anni di scuola secondaria di 1° grado volti ad evidenziare le attitudini, le passioni, le competenze e le peculiarità del singolo alunno e vi si affrontano attività legate all'educazione all'affettività, alle problematiche adolescenziali e al mondo del lavoro. Le attività dell'ultimo anno prevedono incontri con i docenti della scuola secondaria di II grado del nostro bacino e, nel caso di esplicita richiesta, si contattano anche gli istituti di fuori provincia. Con questi incontri, fatti tutti presso la nostra sede, gli alunni hanno modo di conoscere l'offerta formativa e di avere i primi contatti con quelli che potrebbero essere i loro futuri insegnanti. Durante questo percorso sollecitiamo i nostri alunni a partecipare alle giornate di "scuole aperte" e a frequentare i laboratori e corsi orientativi. Successivamente offriamo agli allievi la possibilità di effettuare un test psico-attitudinale. La tappa finale di questo lungo cammino è il Consiglio Orientativo in cui tutti i docenti elaborano una loro proposta e compilano il documento sull'orientamento che, unitamente ai risultati del test attitudinale, viene consegnato alle famiglie nell'incontro di fine gennaio. Il percorso illustrato finora viene effettuato in modo ancora più capillare per gli alunni DSA, BES e con sostegno. Per questi alunni, oltre che a cercare con la famiglia e l'equipe socio-pedagogica una scuola vicina ai loro bisogni e attitudini, cerchiamo da subito un contatto con i responsabili



dell'inclusione della scuola scelta.

FLESSIBILITÀ DIDATTICA

Il nostro Istituto promuove un modello didattico ispirato al principio della PERSONALIZZAZIONE EDUCATIVA, per consentire agli studenti di rafforzare e innalzare le competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza e di orientare in modo proficuo il percorso di studi tenendo conto soprattutto delle inclinazioni e delle attitudini di ogni discente. Massima attenzione è data alle relazioni docenti-alunni, agli ambienti di apprendimento, ai progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, all'utilizzo di nuove tecnologie per la didattica, ai progetti educativi e didattici improntati all'inclusività e all'integrazione, alle strategie operative di analisi sui processi di insegnamento/apprendimento dell'alunno, all'utilizzo di tutte le strategie innovative che si prestano al recupero, al consolidamento e al potenziamento. In tal modo l'anno scolastico non è più l'unica unità di misura per programmare le fasi dell'insegnamento e dell'apprendimento (Legge 15 marzo 1999, n.59).

INFANZIA

Gestione efficace del tempo

Nell'intento di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni formativi dell'utenza (cognitivo, affettivo e relazionale) senza però trascurare i bisogni primari e la routine, le docenti delle scuole dell'infanzia adottano **la massima flessibilità del proprio orario di servizio** per garantire, attraverso una conduzione collegiale, l'articolazione in gruppi e sottogruppi, unico modello organizzativo possibile per operare nell'ottica del perseguimento del successo formativo per tutti i bambini e le bambine frequentanti e per la ricerca della massima qualità possibile delle opportunità formative offerte.

Utilizzo flessibile dello spazio

Lo spazio riveste una funzione educativa vitale ed è organizzato in modo intenzionale per



renderlo ambiente di vita relazionale e contesto di apprendimento. È polifunzionale, modulabile, ossia strutturato secondo caratteristiche di flessibilità, gradevolezza e versatilità, pieno di sollecitazioni e di stimoli. Vengono inoltre utilizzati anche tutti gli spazi esterni all'aula.

PRIMARIA

Gestione efficace del tempo

Servizio di ampliamento dell'offerta formativa:

La scuola tramite l'organizzazione del progetto "Una tribù che legge" (nei plessi di scuola primaria di Olmo di Riccio e Marcianese) il progetto consiste nell'accogliere gli allievi all'interno dei locali scolastici e nel vigilarli con personale addetto

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ nei seguenti orari: INGRESSO: 7.45/8.00 e leggere ogni giorno una storia sulle tematiche dell'Agenda 2030.

SECONDARIA DI 1° GRADO

Unità orarie maggiori o minori di 60 minuti:

Il monte orario della scuola secondaria di primo grado è spalmato su 5 giorni e le unità orarie possono essere maggiori o minori di sessanta minuti.

Utilizzo flessibile dello spazio

Viene adottato il METODO COOPERATIVO nelle classi con lo scopo di promuovere non solo il conseguimento di abilità cognitivo/scolastiche, ma anche competenze emozionali e di convivenza sociale, indispensabili nella nostra società. L'apprendimento cooperativo fa riferimento a cinque principi fondamentali (M. Comoglio): Interdipendenza positiva (coordinare i propri sforzi con quelli altrui per raggiungere uno scopo comune Interazione positiva faccia a faccia (conoscenza e comunicazione autentica) .

Responsabilità individuale (assumere incarichi e portarli a compimento)



Competenze sociali di lavoro di gruppo (acquisire abilità comunicative e sociali)

Revisione dei risultati ottenuti e del lavoro svolto.

Tale metodo permette di superare una concezione della classe fondata sull'individualismo e la competitività per favorire invece un clima di classe cooperativo. Lavorare per laboratori offre sollecitazioni importanti per la formazione, sostiene motivazione e curiosità riconoscendo e valorizzando la dimensione concreta ed operativa, costruendo un sapere prodotto dall'elaborazione dell'esperienza. Il LABORATORIO si connota sia come SPAZIO FISICO, cioè come luogo attrezzato e dotato di strumenti, materiale ed arredi particolari, sia come SPAZIO MENTALE, cioè come ambiente in cui interagire, cooperare, cimentarsi, rischiare, provare piacere, ansia, timore, affinare competenze e tecniche. Protagonista delle attività svolte in ciascun laboratorio è il bambino, che viene sollecitato a pensare, progettare, fare, operare, costruire, produrre, sperimentare e creare.

IL laboratorio è il LUOGO dove:

si fa metacognizione, cioè ci si appropria del procedimento delle discipline, per poterlo poi trasferire e spenderlo anche in altre situazioni e contesti;

si favorisce la multidisciplinarietà, perché il lavoro svolto in questo contesto attinge da più discipline, evidenziando gli elementi trasversali;

si acquistano e padroneggiano i diversi alfabeti, cioè si dà impulso all'alfabetizzazione culturale, si elabora la documentazione e la si espone, si riflette sul prodotto ottenuto e sul percorso effettuato, originando la memoria collettiva;

si sviluppano la creatività e l'originalità, fondamenti che determinano il pensiero divergente e che permettono di sviluppare la capacità di formulare ipotesi e progettare, dando risposte nuove e scoprendo soluzioni diverse;

si svolge una ricerca, si colgono le varie relazioni e si combinano insieme. La ricerca diviene tecnica d'insegnamento e metodo di apprendimento.

Il lavoro in laboratorio accresce la motivazione ad operare perché pone il soggetto di fronte ad un problema concreto e lo invita a mettersi in gioco, ad ascoltare le proprie idee, confrontandole con quelle degli altri. Inoltre genera un miglioramento nel rapporto fra docenti e alunni perché vi si lavora insieme, insieme si fanno scoperte che arricchiscono entrambi e



permettono a ognuno di crescere, conseguendo sempre nuovi traguardi.

Vengono inoltre utilizzati anche tutti gli spazi esterni all'aula (giardini pubblici, pista ciclabile ...) e anche spazi esterni di associazioni ed enti (Fattoria di città ...).

IL QUADRO DELLE STRATEGIE DI SUPPORTO PSICOLOGICO AGLI ALLIEVI E RELATIVI STRUMENTI ORGANIZZATIVI ADOTTATI

Risorse e servizi per l'integrazione

Le risorse umane e professionali che la scuola ha a disposizione per l'integrazione degli alunni con BES sono:

- la classe;
- i docenti di classe e di sostegno;
- gli operatori per l'assistenza di base e specialistica (messi a disposizione dal Comune);
- l'equipe socio-psico-pedagogica

Risorse aggiuntive della nostra scuola sono rappresentate da:

SPORTELLO DI ASCOLTO

Nel nostro Istituto è attivo lo Sportello di Ascolto la cui finalità è quella offrire un supporto per promuovere il benessere scolastico degli alunni e offrire ai genitori e agli insegnanti uno spazio per la condivisione e gestione di problematiche riguardanti il proprio ruolo educativo e/o genitoriale. Il servizio, nasce da un protocollo d'intesa con l'assessorato alle Politiche sociali del Comune di Lanciano che prevede la collaborazione dello psicologo, del sociologo, della pedagoga, nella Scuola dell'Infanzia, nella scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado, con incontri pomeridiani su segnalazione dei docenti o su richiesta delle famiglie o dei ragazzi stessi. In genere si riserva un colloquio di mezz'ora a ciascuno degli alunni coinvolti nel Progetto o alle famiglie che fanno richiesta. L'equipe svolge anche una funzione di supporto per l'orientamento, nel periodo in cui i ragazzi devono scegliere la Scuola Secondaria Superiore e di osservazione nelle classi. È prevista



anche la presenza di un consulente legale che svolge percorsi formativi sulla legalità.

Seguono i link di riferimento:

CALENDARIO

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/sportello-di-ascolto/>

Enti locali

L'Istituto e gli Enti Locali collaborano in linea con quanto stabilito dal D.P.R. n. 275/99 (Legge sull'Autonomia).

L'Istituto collabora con il Comune e con la Provincia realizzando progetti in sinergia con i Dipartimenti: Ambiente, Cultura e Politiche Sociali.

Anche la Regione contribuisce alla realizzazione di specifici progetti attraverso Agenzie strumentali quali ARSSA, CEA e l'Agenzia per la Promozione Culturale.

Attività di supporto psicologico attraverso volontariato

Attività di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo

Un aspetto dell'inclusione scolastica è costituito da tutte le attività che prevengono e contrastano ogni forma di discriminazione come il bullismo, anche informatico (legge 107, art.1 comma 7, lettera l).

Il nostro Istituto, seguendo le "Linee di orientamento per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo" del MIUR – 13 aprile 2015, potenzia la propria offerta formativa attraverso numerose attività progettuali che avranno come obiettivi:

Offrire spazi di confronto sul tema della legalità;

Rafforzare i diritti dei minori sostenendo la loro capacità di crescita morale e sociale;

Fornire informazioni sul senso di cittadinanza e sulla responsabilità civile e penale dei minorenni;

Attivare discussioni sui comportamenti a rischio;

Sostenere e valorizzare la capacità di autoaffermazione e di sicurezza di sé nelle vittime del bullismo;

Favorire scambi tra scuola, enti locali e genitori per promuovere alleanze e sinergie.



Le attività progettuali, saranno sostenute da esperti esterni in collaborazione con i docenti del nostro Istituto.

MODALITÀ DI GESTIONE DEI RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia sono così regolati:

Comunicazioni attraverso registro elettronico/diario scolastico.

Richiesta di colloqui e comunicazioni i genitori potranno usufruire di due canali ufficiali: la chat della piattaforma Teams dell'Istituto oppure scrivendo attraverso e-mail all'indirizzo istituzionale ed docente.

Gli Incontri programmati saranno forniti attraverso comunicazione tramite registro elettronico.

ASSEMBLEE

Sono convocate nel mese di settembre per le classi prime e per le sezioni di Scuola dell'Infanzia con bambini di 3 anni;

Le elezioni dei Rappresentanti di Classe sono convocate entro il mese di ottobre per tutte le classi e sezioni.

INCONTRI SCUOLA-FAMIGLIA

- Novembre e marzo

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

- Febbraio e giugno



REGOLAMENTI

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Il regolamento d'istituto rappresenta il **testo normativo di riferimento** di ogni scuola. Per la precisione, il regolamento d'istituto costituisce l'insieme delle norme che ogni scuola dà a sé stessa nell'ambito dell'**autonomia** concessa dalla legge.

Di seguito i LINK per accedere al testo integrale del regolamento d'istituto:

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/documento/regolamento-distituto/>

REGOLAMENTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare permette di garantire agli alunni, che si trovano nell'impossibilità di recarsi a Scuola per gravi motivi di salute, il diritto all'Istruzione e all'Educazione secondo quanto sancito dal Vademecum ad uso delle scuole di ogni ordine e grado del 2003, dal D.Lgs 63/2017, dal D.Lgs 62/2017, dal D.Lgs 66/2017, che suggerisce l'adozione di "strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita".

Attraverso l'istruzione domiciliare (e la scuola in ospedale che segue gli stessi principi ed è normata in parallelo) si intende attuare un "ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura". Inoltre si parla di istruzione domiciliare nel D.M. 461/2019 che porta in allegato le Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare. Di seguito i



Di seguito il LINK per accedere al testo integrale del regolamento ISTRUZIONE DOMICILIARE:

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/documento/regolamento-per-istruzione-domiciliare-e-scuola-in-ospedale/>

REGOLAMENTO ISTRUZIONE PARENTALE

Di seguito il LINK per accedere al testo integrale del regolamento ISTRUZIONE PARENTALE:

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/documento/regolamento-per-lattivazione-e-la-realizzazione-dellistruzione-parentale/>

REGOLAMENTO DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO NELLA SCUOLA

Di seguito il LINK per accedere al testo integrale del regolamento:

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/documento/regolamento-di-prevenzione-e-contrasto-dei-fenomeni-di-bullismo-e-cyberbullismo-nella-scuola/>

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DEI LOCALI SCOLASTICI

Di seguito il LINK per accedere al testo integrale del regolamento:

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/documento/regolamento-per-la-concessione-in-uso-temporaneo-dei-locali-scolastici/>



REGOLAMENTO SEZIONI PRIMAVERA

Di seguito il LINK per accedere al testo integrale del regolamento:

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/?s=regolamento+sezione+primavera&type=any>

REGOLAMENTO CONSUMAZIONE PASTO DOMESTICO A SCUOLA

Di seguito il LINK per accedere al testo integrale del regolamento:

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/documento/regolamento-consumazione-pasto-domestico-a-scuola/>

REGOLAMENTO BIBLIOTECA

Di seguito il LINK per accedere al testo integrale del regolamento:

<https://trasparenza-pa.net/?codcli=SC27870&q=REGOLAMENTO%20BIBLIOTECA>

PROTOCOLLI

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI E MINORI NON ACCOMPAGNATI

Di seguito il LINK per accedere al testo integrale del PROTOCOLLO:

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/documento/protocollo-di-accoglienza-degli-alunni-stranieri-e-minori-non-accompagnati/>

PROTOCOLLO IN MERITO DI RISERVATEZZA

Di seguito il LINK per accedere al testo integrale del PROTOCOLLO:

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/documento/protocollo-in-merito-di-riservatezza/>



Insegnamenti e quadri orario

I.C. LANCIANO "DON L.MILANI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: OLMO DI RICCIO LANCIANO CHAA83901V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.GIUSTA LANCIANO CHAA83902X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TORRE SANSONE LANCIANO CHAA839031

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: MARCIANESE FOLLANI LANCIANO CHAA839042

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRISA CAPOLUOGO CHAA839064

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARCIANESE FOLLANI CHEE839014

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: OLMO DI RICCIO-IC D.MILANI LANC CHEE839025

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRISA CAPOLUOGO CHEE839036

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: "DON L.MILANI" - IC 2 LANCIANO
CHMM839024**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FRISA CHMM839013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola dell'infanzia 33 ore annue

Scuola Primaria 33 ore annue

Scuola Secondaria di 1°Grado 33 ore annue

Approfondimento

Organizzazione

ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PLESSI a.s. 2024-2025

SCUOLE DELL'INFANZIA:

Marcianese, Santa Giusta, Frisa, Olmo di Riccio e Torre Sansone (la scuola dell'infanzia Madonna Del Carmine non è più attiva)

dal lunedì al venerdì: 8.00 – 16.00

SCUOLE PRIMARIE:

Olmo di Riccio e Marcianese

Tempo antimeridiano CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE : dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle 13.30

il venerdì dalle ore 8.00 alle 13.00

Le classi quarte e quinte svolgeranno un tempo prolungato con il servizio mensa nei seguenti giorni:

Lunedì 5A Marcianese orario : dalle 8 alle 15.30



Martedì 4A Olmo orario : dalle 8 alle 15.30

Mercoledì 5A Olmo orario : dalle 8 alle 15.30

Venerdì 4A Marcianese : dalle 8 alle 15

Tempo Potenziato, dal lunedì al venerdì: 8.00 - 16.00 (con mensa).

Frisa

Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 08:15 alle ore 13:45

giovedì dalle ore 08:15 alle ore 15:15

SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO:

Frisa

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14:00

Lanciano (sede via Barrella 1, c/o IIS DE GIORGIO)

Le classi prime dalle ore 8:00 alle ore 14.00

Le classi seconda A e terza A nei giorni LUNEDÌ-MARTEDÌ-MERCOLEDÌ-VENERDÌ dalle 8:00 alle 13:30, il GIOVEDÌ dalle 8.00 alle 16:00

Le classi seconda B, seconda C e terza B nei giorni LUNEDÌ-MARTEDÌ-MERCOLEDÌ-GIOVEDÌ dalle 8:00 alle 13:30, il VENERDÌ dalle 8.00 alle 16:00



Tempo scuola		
Scuola Infanzia	40 ore	
Scuola Primaria Lanciano (Olmo di Riccio e Marcianese)	Tempo normale	27ore (29 ore classi ore 4 ^a e 5 ^a)
	Tempo prolungato	40
Scuola Primaria Frisa	27ore (29 ore classi ore 4 ^a e 5 ^a)	
Scuola Secondaria I Grado	30 ore	



Curricolo di Istituto

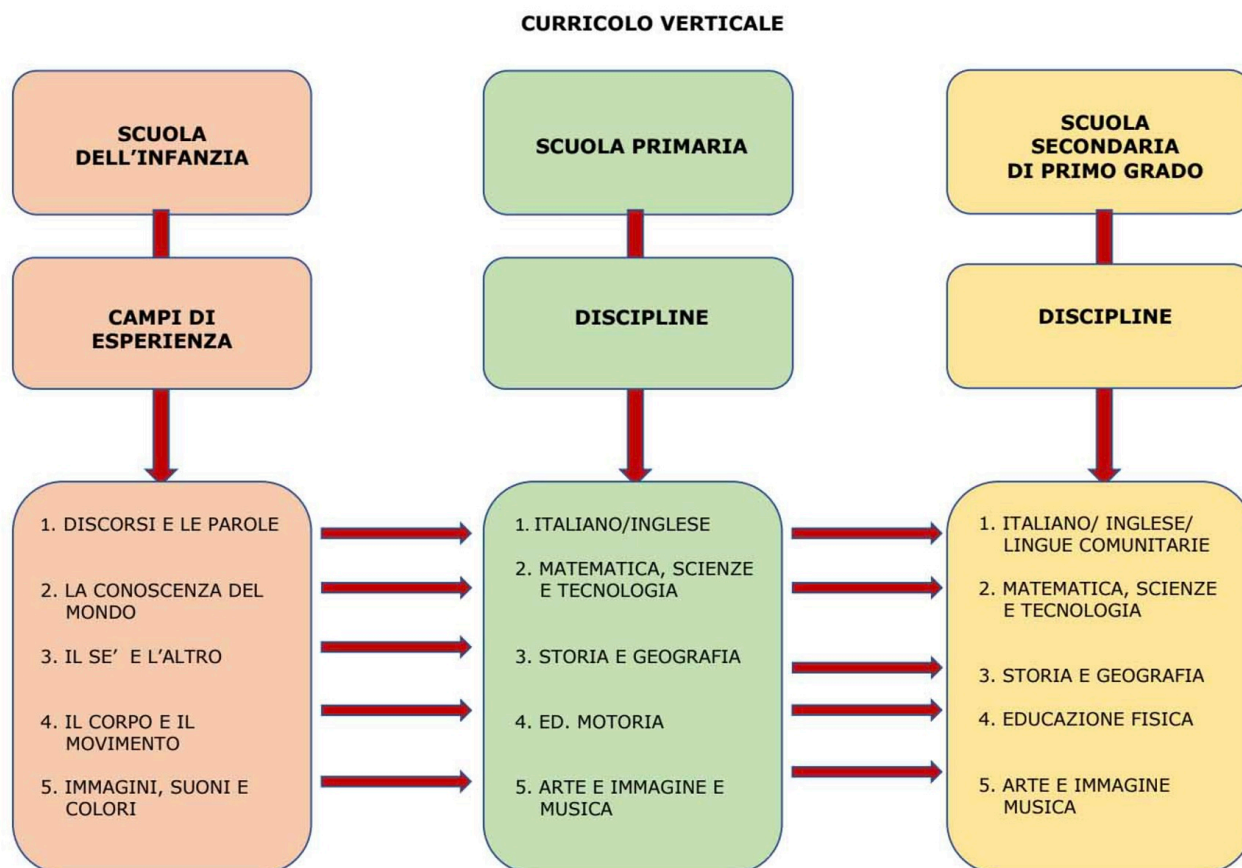
I.C. LANCIANO "DON L.MILANI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo è il cuore didattico dell'offerta formativa, viene predisposto dai docenti nel rispetto degli indirizzi e dei vincoli disposti dalle Indicazioni Nazionali; esso guida la progettazione dei docenti e il processo di insegnamento-apprendimento ed è l'espressione dell'autonomia progettuale della scuola integrando, in un percorso unitario, le scelte nazionali, generali e quelle locali, pragmatiche e flessibili. Il Curricolo descrive il percorso formativo dell'alunno.

Il curricolo d'Istituto (verticale) è la contestualizzazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento definiti dalle INDICAZIONI NAZIONALI, operando un'opportuna selezione dei CONTENUTI, attivando opzioni metodologiche e strategie didattiche finalizzate al conseguimento del PROFILO dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, e l'utilizzo di pratiche valutative coerenti con la mission e la vision d'Istituto.



Alla luce della circolare ministeriale 1865 del 10/10/2017 "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione", il nostro Istituto ritiene opportuno, per la realizzazione del curricolo verticale, sperimentare l'attuazione di due UDA formative in verticale sulle competenze, con filoni tematici comuni. Le Uda, formulate in condivisione dei docenti attraverso i dipartimenti saranno trasversali a tutte le discipline e perseguiranno il medesimo goal dell'Agenda 2030.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-IC-DON-MILANI-.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Conoscere l'esistenza di un grande Libro di leggi chiamato Costituzione in cui sono contenute le regole fondamentali del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.

Coglie il significato e le intenzioni dei Padri costituenti , comprende il valore della legalità.

ATTIVITA'

Leggere e riflettere sui principi fondamentali della costituzione rielaborare attraverso illustrazioni, produzioni scritte dibattiti e confronti con la mediazione di docenti ed esperti. Visione di filmati, creazione di cartelloni, giochi in classe sui primi 12 articoli della costituzione, gioco di memory con i diversi articoli della costituzione.

Proposta di letture:

La Costituzione è anche nostra , Luzzati Emanuele, Onida Valerio, Piumini Roberto,

Lo zio diritto , Piumini Roberto, Giunti.

La Costituzione raccontata ai bambini Sarfatti Anna, Mondadori.

17 marzo: Giornata dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Educare al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri. Essere consapevole che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di Uguaglianza. Comprendere l'importanza delle regole per disciplinare la vita del gruppo.

ATTIVITA'

Riflettere attraverso discussioni, dibattiti sull'importanza del rispetto dei diritti e dei doveri che quotidianamente interessano la vita di tutti i cittadini. Riflettere sulle regole nei differenti contesti: la classe, il gioco, la conversazione e stilare le regole di



comportamento per una convivenza pacifica e collaborativa.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



TEMATICHE

Educare al rispetto di sé e degli altri. Riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri, scoprire le diversità come risorsa. Educare al volontariato e alla cittadinanza attiva

ATTIVITA'

Riflettere attraverso discussioni, dibattiti sull'importanza del principio di uguaglianza e non discriminazione. Agenda 2030 Obiettivo n. 10: Ridurre le disuguaglianze.

7 febbraio: Giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo.

5 dicembre: Giornata Internazionale del Volontariato.

Art 3 Costituzione.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Educare al valore del patrimonio culturale e artistico e all'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni. Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030

ATTIVITA'

Riflettere attraverso discussioni, dibattiti sull'importanza del rispetto del patrimonio culturale e artistico e dell'ambiente, anche attraverso esperienze dirette (visita in biblioteca, visita ai musei, creazione di un orto didattico, visite in fattorie didattiche...)

Agenda 2030 Obiettivo n. 13 Lotta contro il cambiamento climatico

Agenda 2030 Obiettivo n. 14 Vita sott'acqua

Agenda 2030 Obiettivo n. 15 Vita sulla Terra

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Educare alla solidarietà e all'importanza del valore della cooperazione. Educare alla responsabilità di gruppo.

ATTIVITA'

Realizzare attività di cooperative Learning, e peer to peer. 20 dicembre: Giornata internazionale della solidarietà umana. Art 2 Costituzione.



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Sviluppare il senso di appartenenza al territorio locale. Conoscere i principali ruoli istituzionali a livello locale.

ATTIVITA'

Riflettere e approfondire attraverso, dibattiti, letture e ricerche sugli Organi servizi principali del Comune. Rielaborare attraverso illustrazioni, produzioni scritte le principali figure istituzionali comunali e i relativi compiti e funzioni assegnate. Creare giochi di ruolo per simulare le diverse figure istituzionali del Comune. (sindaco, assessore...) Visita guidata al comune di Lanciano/ Frisa.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Sviluppare il senso di appartenenza al territorio nazionale. Conoscere i principali ruoli istituzionali a livello nazionale.

ATTIVITA'

Riflettere e approfondire attraverso, dibattiti, letture e ricerche i processi storici che hanno portato all'attuale struttura politica sociale. Rielaborare attraverso illustrazioni, produzioni scritte le principali figure istituzionali e i relativi compiti e funzioni assegnate.

Creare giochi di ruolo per simulare le diverse figure istituzionali dello Stato italiano (Presidente della Repubblica, Primo Ministro, Ministri ...)

17 marzo: Giornata dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Sviluppare il senso di appartenenza al territorio locale, nazionale e internazionale. Conoscere e approfondire la storia della città di Lanciano e dei paesi limitrofi. Studiare l'origine della bandiera italiana, europea e delle comunità di appartenenza. Imparare l'inno di Mameli e L'Inno alla Gioia.

ATTIVITA'

Visione di filmati per acquisire informazioni sul territorio locale, nazionale ed europeo, Ascolto degli inni e riproduzione. Creazione di una bandiera di classe e di Plesso. Visita al Comune di Lanciano/Frisa.

17 marzo: Giornata dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera.

Art. 12 Costituzione.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Conosce l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi Internazionali. Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri. Comprendere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

ATTIVITA'

Visione di filmati sull'Unione Europea e sull'ONU. Creazione di cartelloni, disegni sui diritti del fanciullo. Elaborare "il diritto che vorrei" uno o più diritti che non sono presenti nella Convenzione dell'infanzia e dell'adolescenza.

20 novembre: Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia.

10 dicembre: Giornata Mondiale dei Diritti Umani.

9 maggio: Giornata dell'Europa.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione



democratica e della solidarietà. Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri. Mettere in pratica atteggiamenti rispettosi e tolleranti.

ATTIVITA'

Lettura di favole o racconti sul tema delle disuguaglianze sociali nelle civiltà del passato e nella società contemporanea. Stabilire le regole per creare un clima positivo e democratico in classe anche al fine della prevenzione del fenomeno del bullismo.

Agenda 2030 Obiettivo n. 10: Ridurre le disuguaglianze.

Art 3 Costituzione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Avere una formazione di base materia di protezione civile. Conoscere le norme e le procedure di sicurezza. Acquisire norme di comportamento corretto per essere consapevoli e responsabili delle proprie azioni.

ATTIVITA'

Incontro con il personale della protezione civile Creazione di un opuscolo per l'evacuazione in caso di terremoto o incendio. Formulare delle norme di comportamento: le 10 regole da seguire durante un evacuazione, disegnare la mappa della scuola con segnalazione: uscite di emergenza e icone di evacuazione.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Conosce le prime regole del codice della strada: i comportamenti del pedone e del ciclista.

ATTIVITA'

Incontro con i vigli urbani del Comune di Lanciano/Frisa.

6 maggio: Giornata europea della sicurezza stradale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Avere cura della propria igiene personale. Assumere comportamenti corretti di tutela della salute per se e gli altri.

ATTIVITA'

Incontro con dietista. Creare la piramide alimentare, stabilire un menù settimanale.

Agenda 2030 Obiettivo n. 3: Salute e benessere.

7 aprile: Giornata Mondiale della Salute.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Conoscere l'importanza del lavoro come realizzazione personale e più in generale per concorrere al progresso materiale e spirituale della società

Sviluppare in modo graduale le Career Management Skills.

ATTIVITA'

Vislone di filmati sullo sviluppo economico in Italia e in Europa.

Intervistare a casa una persona della famiglia o un amico rispetto ad una professione per ampliare la conoscenza delle professioni, stimolare l'analisi di una professione, riflettere sui ruoli e mansioni.

Agenda 2030 Obiettivo n. 5: Uguaglianza di genere.

Confrontare in classe le diverse professioni e abbattere gli stereotipi che possano condizionare le scelte rispetto al futuro.

Laboratori: cosa farò da grande...

Artico 4 Costituzione Agenda 2030 Obiettivo n. 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo.

Obiettivo n. 8: Lavoro dignitoso e crescita economica.



1 maggio: Festa dei Lavoratori

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE



Educazione ambientale, sviluppo sostenibile.

Trasmettere agli alunni tutte le informazioni necessarie per ampliare le loro conoscenze relative patrimonio naturale, paesaggio e alle forti influenze operata dai sistemi messi in atto dall'uomo.

Progettare azioni di valorizzazione e tutela.

ATTIVITA'

Incontro con le Guardie Ecologiche Volontarie.

Agenda 2030 Obiettivo n 15: Vita sulla Terra.

22 aprile: Giornata della Terra

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Acquisire consapevolezza del patrimonio storico, artistico e ambientale.

ATTIVITA'

Visione di immagini, brevi video per conoscere i monumenti e le attrazioni artistiche presenti sul territorio.

Creiamo un nuovo monumento, laboratorio creativo con l'utilizzo di materiale di riciclo.

Agenda 2030 Obiettivo n 11: Città e comunità sostenibili.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Conoscere il proprio territorio la presenza e la qualità degli spazi verdi.

Conoscere il ciclo dei rifiuti.

ATTIVITA'

Approfondimento sulle zone verdi presenti nella propria città.

La città che vorrei : Disegno la mia città con le zone verdi che vorrei fossero presenti.

Incontro con Ecolan.

Laboratorio la gestione dei rifiuti: i problemi e le soluzioni possibili, un riciclo creativo.



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Conoscere i comportamenti da attuare nelle varie condizioni di rischio (sismico, idrogeologico).

ATTIVITA'

Incontro con il personale della protezione civile.

Creazione di un opuscolo per l'evacuazione in caso di terremoto o incendio.

Formulare delle norme di comportamento:

le 10 regole da seguire durante un evacuazione, disegnare la mappa della scuola con segnalazione: uscite di emergenza e icone di evacuazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Comprendere gli effetti del cambiamento climatico e le trasformazioni ambientali che ne conseguono.

ATTIVITA'

Realizzare una mappa con le cause dei vari tipi di inquinamento e gli effetti che producono.

Visionare filmati sui cambiamenti climatici.

Confrontare il clima che avevano i nonni o i genitori al clima di oggi.

Obiettivo n.13: Lotta contro il cambiamento climatico.

5 giugno: Giornata Mondiale per l'Ambiente.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Acquisire consapevolezza del patrimonio storico, artistico e culturale.

Conoscere le tradizioni locali.

ATTIVITA'

Visione di immagini, brevi video per conoscere i monumenti e le attrazioni artistiche presenti sul territorio.

Creiamo un nuovo monumento, laboratorio creativo.



Laboratorio: incontro con i nonni riviviamo le nostre tradizioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



TEMATICHE

Promuovere una cultura della tutela e della conservazione degli elementi naturali e delle risorse

ATTIVITA'

Laboratorio: disegniamo il ciclo dell'acqua dal rubinetto di casa al fiume.

Obiettivo n. 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari.

22 marzo: Giornata Mondiale dell'Acqua.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Conosce le monete e i tagli delle banconote oggi in vigore in Italia.

Sviluppare la capacità di riconoscere e maneggiare il denaro per favorire l'autonomia sociale e arricchire le relazioni con le altre persone.

ATTIVITA'

Laboratori:

"Gioco della prezzatrice", apprezzare alcuni oggetti presenti in classe e disporli in ordine crescente e decrescente.

"gioco della compravendita", simulare la presenza di un negozio di una banca e di un ruolo per ogni alunno (commesso, cliente, cassiere della banca etc.)

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Comprendere l'importanza e la funzione del denaro.

ATTIVITA'

Laboratorio: creiamo una nuova moneta di classe stabilire la valuta e disegnare un Ehi nuovo logo condiviso con la classe.

Mercatino di classe: creare dei piccoli manufatti o disegni da vendere ai compagni utilizzando la nuova moneta creata dalla classe in alternativa alla moneta si introduce il concetto del baratto.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Conoscere le origini e lo sviluppo della mafia in Italia e nel mondo.

Conoscere le principali organizzazioni mafiose in Italia e nel mondo.

Conoscere le principali figure e organizzazioni anti-mafia.

Riflettere sul senso di cittadinanza, di giustizia e rispetto delle regole, norme e leggi.

Acquisire conoscenze per una lettura critica del fenomeno mafioso.

Decifrare i diversi atteggiamenti della criminalità organizzata per saperli riconoscere.

Acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore in tutti i suoi aspetti.



ATTIVITA'

Lettura:

- La mafia spiegata ai bambini di Marco Rizzo e Lelio Bonaccorso - Becco Giallo
- Papere contro la mafia. Una storia di Giovanni Falcone di Antonio Ferrara – Edizione interlinea

Visione del film La mafia uccide solo d'estate (2013), su Cosa nostra a Palermo. Visione del video I grandi discorsi della Storia – Paolo Borsellino,

23 maggio: Giornata della legalità, commemorazione delle vittime di tutte le mafie e di coloro che hanno lottato per la legalità, a volte dando la vita

21 marzo: Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.

Articoli 4 bis, 41 bis e 416 bis c.p.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Educazione alla cittadinanza digitale.

Imparare a conoscere il mondo di Internet per un utilizzo e un consumo consapevole.

ATTIVITA'

Iniziare ad utilizzare i diversi dispositivi digitali (computer, tablet, software didattici) per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Sostenere l'alfabetizzazione informatica.

Creare semplici prodotti digitali.

ATTIVITA'

Con l'aiuto dell'insegnante utilizzare semplici programmi di video scrittura, grafici.
Disegnare alla LIM.

Eseguire semplici giochi ed esercizi di tipo logico.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Imparare a svolgere ricerche sui motori di ricerca.

Essere in grado di valutare le fonti online, se attendibili o meno.

Conoscere le regole dell'etichetta del Web

e i rischi collegati ad un uso scorretto.

ATTIVITA'

Laboratorio: piovono mail imparare la posta elettronica: indirizzo, oggetto, corpo della



mail, allegati.

Laboratorio; piccoli ricercatori del web.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Usare in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.

ATTIVITA'

Usare le TIC per elaborare dati, testi, immagini. Con l'aiuto dell'insegnante utilizzare semplici programmi di videoscrittura, grafici. Disegnare alla LIM.

Eseguire semplici giochi ed esercizi di tipo logico.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Favorire la conoscenza dello strumento pc e/o tablet a scopo didattico.

Promuovere situazioni collaborative di lavoro e di studio

ATTIVITA'

Usare le TIC per elaborare dati, testi, immagini. Con l'aiuto dell'insegnante utilizzare semplici programmi di videoscrittura, grafici. Disegnare alla LIM.

Eseguire semplici giochi ed esercizi di tipo logico.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Utilizzare in modo critico, consapevole e collaborativo la tecnologia, nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale .

ATTIVITA'

Laboratorio: "Together for a better Internet" imparare a far ricerche e a condividerle con i compagni per evidenziare come l'impegno di tutti sia la condizione imprescindibile per rendere Internet uno strumento utile e sicuro.

9 febbraio: Safer Internet Day, Giornata mondiale dedicata all'uso positivo di Internet.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Conoscere i principi normativi relativi alla privacy, al copyright ed ai diritti di proprietà intellettuale.

ATTIVITA'



Laboratorio: "Together for a better Internet" imparare a far ricerche e a condividerle con i compagni per evidenziare come l'impegno di tutti sia la condizione imprescindibile per rendere Internet uno strumento utile e sicuro.

Il secondo giorno della seconda settimana di febbraio: Safer Internet Day, Giornata mondiale dedicata all'uso positivo di Internet,

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



TEMATICHE

Rispettare le regole dell'etichetta del Web e i rischi collegati ad un uso scorretto.
Conoscere i rischi per la salute legati ad un uso prolungato dei dispositivi digitali.

Sviluppare il pensiero critico al fine di prevenire ed evitare i possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete.

ATTIVITA'

Laboratorio: "Together for a better Internet" imparare a far ricerche e a condividerle con i compagni per evidenziare come l'impegno di tutti sia la condizione imprescindibile per rendere Internet uno strumento utile e sicuro.

Il secondo giorno della seconda settimana di febbraio: Safer Internet Day, Giornata mondiale dedicata all'uso positivo di Internet.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Conoscere le modalità di protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.

Riconoscere in contesti concreti il pericolo del Cyberbullismo, ricordare le tutele e ricorrere alle azioni possibili.

ATTIVITA'

Laboratorio: lettura di alcuni racconti del libro Cuori connessi, proiezione di piccoli filmati della web serie dei Super Errori del Web!

7 febbraio: Giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo.

Il secondo giorno della seconda settimana di febbraio: Safer Internet Day, Giornata mondiale dedicata all'uso positivo di Internet.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Lettura-studio attivo della origine e nascita e struttura della Costituzione e dei suoi articoli caratterizzanti e tematici a scelta oltre quelli suggeriti.

Diritti umani (art.2)

Pari dignità delle persone (art. 3)

I principi fondamentali della Costituzione.

Il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (art. 4)

Educare alla lettura giornalistica dei quotidiani cartacei ed on-line per esaminare con spirito critico e constatazione dei fatti di cronaca nera e contestualizzarli in rapporto alla nostra Costituzione.

Educare (ad esempio) al diritto alla famiglia (art.29 della Costituzione).

Educare al valore ed applicazione della libertà.

Educare all'affettività e alla sessualità.



Educazione al teatro.

Educare alla convivenza civile e nelle Case circondariali.

ATTIVITA'

Produrre e realizzare attività costanti di meta-cognizione anche sull'obiettivo 4 Agenda 2030: **Istruzione di qualità** e tutti gli altri possibilmente declinabili e correlabili.

Meta-cognizione sull'obiettivo 5 Agenda 2030: Parità di genere.

ROTARY CLUB e Costa dei Trabocchi per un'istruzione di qualità e tutela dei diritti umani (partecipazione ad esempio a Concorsi: "PER SEMPRE MIA" promosso dal Rotary Club);

Altre associazioni possibili e interagenti sul territorio.

Ascolto formativo di testimonianze.

Altri dialogici obiettivi possibili e declinabili dall'Agenda 2030 e da altre fonti.

Laboratori teatrali con attività collaterali.

Laboratori di scrittura creativa;

Laboratori linguistico-espressivi-musicali;

Geolocalizzazione e condivisione di una mappatura delle strutture di volontariato in campo nazionale e comunale che si adoperino per la tutela dei diritti dei cittadini a livello sociale, economico e culturale e di rieducazione molteplice.

Uscite didattiche presso la casa Circondariale di Lanciano per una cittadinanza attiva e consapevole.

Proposte aperte.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza



della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

La Costituzione e i suoi valori imprescindibili. Conoscere il Regolamento d'Istituto.

Sentirsi parte integrante del gruppo classe.

Sensibilizzare sui temi della legalità e della convivenza civile nella scuola e fuori dalla scuola.

Lotta alla criminalità.



ATTIVITA'

Laboratori interdisciplinari sulla figura e cultura di DON LORENZO MILANI e il suo "I CARE".

La pedagogia di Don Lorenzo Milani a Barbiana

Il valore e il diritto ad aver un nome e di chiamarsi per NOME.

Promozione di un viaggio di istruzione al QUIRINALE con possibilità di intervistare il Presidente della Repubblica, capo supremo delle Forze armate.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICA

Art. 3 della Costituzione

- Educare alla Legalità e alla convivenza civile.
- Educare valore dell'inclusione.
- Educare al dialogo e alla partecipazione attiva per evitare ogni forma di prevaricazione come Bullismo e cyberbullismo.

ATTIVITA'

Ascolto attivo di possibili testimonianze di persone che RACCONTANO l'IMPEGNO CIVILE, facendo nascere il sentimento civile: famigliari di vittime per reati di strage mafiosa.

21 MARZO Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie.

L'Associazione LIBERA : storia, presenza e partecipazione locale e nazionale.

Giornata dell'inclusione e della disabilità.

Sport, istruzione e inclusione in ambiente scolastico ed extrascolastico.

Percorsi attivi di prevenzione al bullismo e cyberbullismo con esperti, psicologi, testimonial, dirette streaming, live quant'altro.

Attività di cineforum interdisciplinari e tematici da scegliere in itinere.



Let's go to the cinema per una istruzione di qualità e di convivenza civile e multilinguistica.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Costituzione e scuola.

Promuovere il rispetto di un ambiente migliore ed ecosostenibile;



Stimolare e garantire una formazione anche a livello di Protezione civile.

Conoscere le norme e le procedure di sicurezza.

Acquisire norme di comportamento corretto per essere cittadini e scolari consapevoli e responsabili delle proprie azioni.

ATTIVITA'

Organizzare e promuovere eventi, incontri tematici con le Istituzioni presenti sul territorio in materia di Protezione civile ed oltre per una cittadinanza attiva e consapevole.

Obiettivo 4 Istruzione di qualità.

Strutturazione del Consiglio Comunale dei ragazzi.

Educazione scientifica, ambientale e civica nel rispetto della struttura scolastica in tutti i suoi luoghi di istruzione e di apprendimento.

Educare al valore di tutela del patrimonio artistico.

Uscite didattiche sul territorio per imparare a prendersi cura e rispettare la propria città ed il suo patrimonio storico-artistico ed ambientale.

Obiettivo 13 e la ***Lotta al cambiamento climatico***

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Conoscere il valore della solidarietà reciproca e quella del rispetto, della condivisione.

Conoscere ed educare al valore imprescindibile del diritto all'istruzione per tutti e per ognuno.

Includere per formare cittadini attivi e consapevoli.

Educazione ad ogni forma di volontariato utile a crescere e ad includere.

Educazione stradale.

ATTIVITA'



Educare alla convivenza civile e democratica anche mediante la meta cognizione sugli obbiettivi 1, 4, 5, 10, 11 dell'Agenda 2030 per rafforzare non solo nell'ambiente scolastico ciò che è contenuto in essi.

- ***Povertà zero***
- ***Parità di genere***
- ***Istruzione di qualità***
- ***Ridurre le disuguaglianze***
- ***Città sostenibili***
- ***Lettura critica e attiva di articoli della Costituzione calati nella realtà quotidiana di cittadini.***
- ***Percorsi tematici strutturati interdisciplinari.***

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Art.52 della Costituzione.

Art . 117 . “La potestà legislativa è esercitata dallo Stato e dalle Regioni nel rispetto della Costituzione , nonché dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali”.

Educare alla cittadinanza attiva e alla convivenza civile e democratica.

Educare ai diritti e ai doveri del cittadino, che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità locale, nazionale ed europea.

Educare a riflettere civicamente in particolare al concetto di lavoro, inteso non solo come diritto (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come dovere civico (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).

Educare e sviluppare verso le **Career Management Skills**.

ATTIVITA'



- Promuovere incontri di cittadinanza attiva con le Istituzioni civili, locali a Scuola.
- Promuovere uscite sul territorio per educare gli alunni a conoscere le funzioni e l'importanza del comune, del sindaco e di tutte le figure preposte e attive sul territorio.
- Servizi erogati e benefici per il cittadino.
- Colori, storia e significati della nostra bandiera regionale, italiana ed europea.
- Percorsi di educazione musicale con l'Inno di Mameli e l'Inno alla Gioia di Beethoven.
- Promuovere percorsi artistici e letterari tematici ed interdisciplinari
- Promuovere il valore imprescindibile di essere cittadini d'Italia, d'Europa e del mondo.
- Storia locale dei nostri Eroi ottobrini e di donne che hanno segnato il nostro Abruzzo ("cuore verde d'Europa")
- Incontri con autori, attori e scrittori possibili che narrino ed educino in tal senso.
- Civicamente ERASMUS.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Art.52 della Costituzione.

Art. 117. "La potestà legislativa è esercitata dallo Stato e dalle Regioni nel rispetto della Costituzione, nonché dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali".

Educare alla cittadinanza attiva e alla convivenza civile e democratica.

ATTIVITA'

- Promuovere incontri di cittadinanza attiva con le Istituzioni civili, locali a Scuola.
- Promuovere uscite sul territorio per educare gli alunni a conoscere le funzioni e l'importanza del comune, del sindaco e di tutte le figure preposte e attive sul territorio.
- Servizi erogati e benefici per il cittadino.

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Educare ai diritti e ai doveri del cittadino, che conducono alla partecipazione alla vita della comunità locale, nazionale ed europea.

Educare a riflettere civicamente in particolare al concetto di lavoro, inteso non solo come diritto (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come dovere civico (articolo 4,



comma 2, della Costituzione), e valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).

Educare e sviluppare verso le ***Career Management Skills***.

Educare verso l'ERASMUS per una internazionalizzazione attiva.

ATTIVITA'

- Colori, storia e significati della nostra bandiera regionale, italiana ed europea.
- Percorsi di educazione musicale con l'Inno di Mameli e l'Inno alla Gioia di Beethoven.
- Promuovere percorsi artistici e letterari tematici ed interdisciplinari
- Promuovere il valore imprescindibile di essere cittadini d'Italia, d'Europa e del mondo.
- Storia locale dei nostri Eroi ottobrini e di donne che hanno segnato il nostro Abruzzo ("cuore verde d'Europa")
- Incontri con autori, attori e scrittori possibili che narrino ed educino in tal senso.
- Civicamente ERASMUS.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Educare alla convivenza civile e democratica a 360° e in ogni spazio e tempo.

Educare all'importanza dei DIRITTI UMANI:

“I diritti umani sono universali, interdipendenti e indivisibili;

Non chiamiamoli più “diritti dell'uomo”

Prima di tutto la dignità!

Dove sta scritto che abbiamo questi diritti?

Non tutti sono diritti fondamentali . I diritti non ci sono sempre stati.

I diritti umani continuano ad essere violati, calpestati, ignorati... .

Non ci sono diritti senza responsabilità!

I diritti umani cominciano dalla nostra città!”



(tratto dal programma Nazionale di Educazione Civica "Immagina")

Educare all'internazionalizzazione

Educare alla musica, alla musica, all'arte, al multilinguismo.

Educare all'affettività e alla sessualità.

Educare a conoscere i luoghi, i valori di una cittadinanza locale, globale, europea.

ATTIVITA'

Percorsi e incontri ed eventi possibili in itinere.

Fondazione GIULIA CECCHETTIN .

- Ascolto di possibili testimonianze-

Promuovere l'attivazione di percorsi dialogici e interattivi con attività laboratoriali sull'affettività e sulla sessualità.

-Civicamente ERASMUS!

Agenda 2030: obiettivo n. 8: Lavoro dignitoso e crescita economica.

Articoli interattivi della Costituzione (cooperativ-learning et altro)

Laboratori tematici interdisciplinari

Agenda 2030 Obiettivo n. 5: Uguaglianza di genere.

L'Orsa dei Diritti Umani è parte integrante del Programma nazionale di Educazione Civica "Immagina" ed è promossa dalla Rete Nazionale delle Scuole di Pace, dalla Fondazione PerugiaAssisi per la cultura della pace e dal Centro per i Diritti Umani "Antonio Papisca" dell'Università di Padova.

10 dicembre 2024: Celebrazione della Dichiarazione universale dei diritti umani, la Carta



più importante del mondo che definisce con parole chiare e semplici la nostra dignità e i nostri diritti con adesione a:

- Cineforum dialogici
- Patria europea
- Promuovere e radicare il concetto di Patria con letture animate sulla e dalla nostra Costituzione.

Obiettivo 16 Agenda 2030 ed altri correlati

- Focus dialogici e tematici sull'ONU: nascita, storia ed attualità in un mondo in guerra verso una pace possibile.

Quali uomini e donne IERI ED OGGI ne hanno fatto la storia civicamente attiva?

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Costituzione e suoi articoli a tema.

Il Regolamento d'Istituto.

Il Regolamento degli studenti e delle studentesse.

Educare alla legalità e alla convivenza civile.

ATTIVITA'

Promuovere attività di ricerca-azione in classe per costruire e vivere la cittadinanza attiva con ricerca, stesura e applicazione di regole condivise;

Regole per stare bene ovunque: in classe, in mensa, in palestra, nei laboratori ed in cortile;



Le differenze sono valori da considerare; NO alle discriminazioni;

Agenda 2030 e obiettivi declinabili tematici e ed interdisciplinari.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Educare alla sicurezza a scuola in ogni suo ambiente, nonché in ogni situazione di rischio:



ad esempio sismico, idrogeologico ed altro.

Educazione alla salute e al benessere in ogni possibile ambiente.

ATTIVITA'

- Promuovere attività utili alla fruizione di percorsi educanti alla sicurezza a scuola e in ogni situazione di rischio;
- Partecipazione attiva e condivisa da parte di tutte le associazioni possibili a tema.
- Interventi possibili di esperti
- Laboratori di prevenzione a tema.
- Interdisciplinariamente in itinere.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Focus su articoli della Costituzione;

Educare ed imparare a conoscere il paesaggio urbano e le sue risorse e i suoi pericoli;

Educazione stradale e senso civico in ogni luogo e spazio della città ed extraurbano;

Educare alla cultura del paesaggio;

Educare alla cittadinanza digitale;

Educare all'inclusione;

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Due anni fa, con la legge costituzionale n. 1 dell'11 febbraio 2022, la tutela dell'ambiente e della natura entrava nella Carta costituzionale italiana. Con il voto pressoché unanime del Parlamento, sono stati riformati l'art. 9 e l'art. 41 della Costituzione.

Nell'art. 9 fu inserita, tra i principi fondamentali della Costituzione, ***la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni, richiamando la necessità di proteggere gli animali attraverso le leggi dello Stato.***

Nell'art. 41 fu sancito il principio che l'iniziativa economica privata, pur essendo libera, non può svolgersi in modo da recare danno all'ambiente e che l'attività economica, sia pubblica che privata, deve essere indirizzata e coordinata anche ai fini ambientali.

"L'Abruzzo, Terra dei Parchi, è chiamata anche Regione Verde d'Europa . In questa Regione infatti troviamo tre Parchi Nazionali, un Parco Regionale e 38 tra Oasi e Riserve Regionali e Statali. In totale le aree protette rappresentano il 30% dell'intero territorio regionale".



Educare alla salute e al benessere psicofisico e civico a casa e a scuola e in ogni ambiente della società civile.

Educare al valore universale dello SPORT e dei suoi linguaggi.

Educazione alimentare.

Educazione e sviluppo sostenibile e alla sicurezza.

ATTIVITA'

Promuovere incontri di cittadinanza attiva e civicamente responsabile con esperti di settore, testimoni vita e di vittoria sulle dipendenze.

Laboratorio di lettura attiva mediante libri scritti da testimoni.

Visione di cortometraggi e di films tematici e interdisciplinari;

Educare ad una sana alimentazione: ***"mens sana in corpore sano"***

Agenda 2030 con proposta di obiettivo n. 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari;

Febbraio giornata nazionale della Cura promosso da scuole per la Pace

22 marzo: Giornata Mondiale dell'Acqua

Giornate a tema proponibili.

Agenda 2030: obiettivo 3 Salute e benessere;

Obiettivo 11: Città sostenibili;

Obiettivo 13: Lotta al cambiamento climatico;

Uscite didattiche sul territorio per visitare i luoghi di benessere psicofisico: comunità di recupero, case circondariali, parchi urbani, spazi ricreativi, strutture ricettive.

Sport-benessere, alimentazione inclusione, riabilitazione.

Sport e sviluppo ecosostenibile.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Sana alimentazione, la tutela delle eccellenze agroalimentari .

Agenda 2030: Obiettivo 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo; Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.

ATTIVITA'

Realizzazione impronta ecologica in relazione agli alimenti, creazione di orti scolastici o visite alle aziende agricole locali.

Progetto Citizen "Curiosi di Natura" (campioniamo e analizziamo il suolo)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano,



animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Lo sviluppo equo e sostenibile.

La ricaduta di problemi ambientali (inquinamento) e di abitudini scorrette sulla salute.

Obiettivo 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie



Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

ATTIVITA'

Problematizzazione del concetto di "sostenibilità" ricerca di informazioni e dati sul problema/sui problemi da risolvere realizzare un personale vademecum sui propri comportamenti quotidiani idonei a garantire la sostenibilità.

Progetto Citizen "Curiosi di Natura" (campioniamo e analizziamo l'acqua).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Tutela del patrimonio artistico, culturale, locale, regionale e nazionale.

Rispetto per gli animali

ATTIVITA'

Analisi dell'articolo 9, uno dei principi fondamentali della nostra Carta che sostiene la cultura, la ricerca e le tante grandi bellezze del nostro paese.

Giornate FAI

Beni UNESCO

Discussione mirata a promuovere il rispetto verso gli animali e ogni altro essere vivente.

Individuare sul territorio le strutture che proteggono gli animali e conoscerne i servizi.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Tutela del patrimonio artistico, culturale, locale, regionale e nazionale.

Rispetto per gli animali

ATTIVITA'

Analisi dell'articolo 9, uno dei principi fondamentali della nostra Carta che sostiene la cultura, la ricerca e le tante grandi bellezze del nostro paese.

Giornate FAI.

Beni UNESCO.

Discussione mirata a promuovere il rispetto verso gli animali e ogni altro essere vivente.

Individuare sul territorio le strutture che proteggono gli animali e conoscerne i servizi.



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



TEMATICHE

Tutela del patrimonio ambientale

ATTIVITA'

Rintracciare nel nostro territorio paesaggi, luoghi, monumenti, elementi del patrimonio immateriale che considerano importanti per il loro valore identitario giornate dedicate.

Visione di video/cortometraggi/film a tema.

Partecipazione all'evento "io non rischio", campagna di comunicazione nazionale sulle buone pratiche di la protezione civile .

Prove di evacuazione

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Tutela del patrimonio ambientale

ATTIVITA'

Rintracciare nel nostro territorio paesaggi, luoghi, monumenti, elementi del patrimonio immateriale che considerano importanti per il loro valore identitario giornate dedicate.

Visione di video/cortometraggi/film a tema.

Partecipazione all'evento "io non rischio", campagna di comunicazione nazionale sulle buone pratiche di la protezione civile .

Prove di evacuazione

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Rispetto e conservazione dei monumenti e degli arredi delle piazze della propria città.

ATTIVITA'

Analisi dell'articolo 9, uno dei principi fondamentali della nostra Carta che sostiene la cultura, la ricerca e le tante grandi bellezze del nostro paese.

Uscite didattiche sul territorio

Adottiamo un angolo della nostra città.

Creazione di un itinerario turistico per far conoscere i luoghi di interesse naturalistico e/o



culturale del proprio territorio.

Confronto tra le abitudini alimentari diffuse in diversi Paesi europei attraverso infografiche, tabelle e grafici.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Tutela del patrimonio ambientale: consumi energetici, riciclo, consumi di acqua

Obiettivo 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

ATTIVITA'

Analisi dei consumi di "acqua reale" pro-capite nella propria famiglia, Regione, nazione

Analisi dei consumi di "acqua virtuale".

Realizzazione di grafici.

Visita al depuratore.

Realizzazione di opuscoli informativi che mirino al risparmio di acqua.

Incontri con esperti ECOLAN per il corretto conferimento dei rifiuti.

Visione di video/cortometraggi sul problema della plastica.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di



guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Funzionamento di un istituto bancario e assicurativo.

ATTIVITA'

Incontro con esperti di settore.



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Il valore del denaro

ATTIVITA'



Confronto tra le varie monete

Disegnare la moneta della nostra classe

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Il ruolo dello Stato e delle Istituzioni

La mafia, le sue azioni, e le associazioni antimafia – le ecomafie.

La cultura della PACE.

ATTIVITA'

Giornata della legalità

Visione del film "Paolo Borsellino"

Analisi del rapporto mafia e religione

Analisi delle varie declinazioni della mafia nel tempo

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Caratteristiche generali della ricerca in rete.

ATTIVITA'

Lecture e condivisione di ricerche in classe mediante la touchboard.

Obiettivo di apprendimento 2



Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Applicazioni educative.

ATTIVITA'

Utilizzo di applicazioni per costruire presentazioni, video, testi, ecc...



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Analisi delle fonti

ATTIVITA'



Analisi, confronto e valutazione critica della credibilità e affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Utilizzo delle tecnologie come strumento educativo.

ATTIVITA'

Robotica educativa e coding.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Utilizzo consapevole di tablet e computer.

ATTIVITA'

Giochi educativi mediante l'utilizzo dei tablet a disposizione della scuola.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

La netiquette

ATTIVITA'

Comporre un elenco condiviso dei principali comportamenti tenuti dai giovani su Internet.

Rappresentazione di alcuni principi della netiquette.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

La sicurezza in rete;

L'identità digitale;

La privacy.

ATTIVITA'

Ricerca informazioni sui nativi digitali, chi sono e come si comportano.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i



dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

La sicurezza in rete;

ATTIVITA'

Visione di video da Generazioni Connesse (o altro) sul tema della privacy, in particolare sulla pubblicazione di foto e video personali prova a spiegare con parole sue che cosa si intende per identità o profilo digitale, differenziando tra profilo vero e falso.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Rischi e minacce al benessere personale e collettivo.

Contrasto al bullismo;



Contrasto al cyberbullismo.

ATTIVITA'

Generazioni Connesse, la pagina sulle Fake news con il decalogo per imparare a riconoscerle.

Safer Internet Day (SID), evento annuale, organizzato a livello internazionale con il supporto della Commissione europea.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Un libro in staffetta

Il presente progetto mira a creare un "filo rosso" che unisca tutti gli ordini della nostra scuola, al fine di creare un senso di "unione EMOZIONABILE", di continuità in una logica verticale, di crescita nei saperi e soprattutto vuole offrire un prezioso contributo all'educazione alla lettura di ciascun individuo.



Il libro in questione è l'albo illustrato "TU SEI UNA MERAVIGLIA" di Kobi Yamada e Gabriella Barouch. Un libro scelto accuratamente al fine di innescare pensieri, riflessioni, incentivare curiosità e senso di creatività in tutti i nostri alunni.

La storia si animerà nello spazio fisico, nel tempo reale mediante:

- ATTIVITÀ DI VERBALIZZAZIONE E DRAMMATIZZAZIONE;
- ATTIVITÀ GRAFICHE, MANUALI, PLASTICHE, PITTORICHE;

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Giornate di sensibilizzazione

Giornata della gentilezza; Giornata dei diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza; Giornata dell'albero; Giornata internazionale delle persone con disabilità; Giornata nazionale del Braille; Giornata mondiale per la consapevolezza sull'Autismo; Giornata dei calzini spaiati; Giornata internazionale della donna; Giornata della Terra etc.

Nel periodo di riferimento i docenti proporranno letture di albi illustrati, visione di filmati, cortometraggi o cartoni, giochi ed attività a tema per sensibilizzare i bambini su tematiche di cittadinanza ed inclusione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

mettendosi al servizio degli altri.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Festival della lettura

I bambini ascolteranno le letture delle insegnanti relative ai testi, albi illustrati della letteratura per l'infanzia scritti da autori locali. Successivamente rielaboreranno quanto ascoltato attraverso manufatti, cartelloni e illustrazioni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Ortentastem DM 65/2023**

I bambini di 4 e 5 anni effettueranno percorsi di conoscenza ed approfondimento delle discipline STEM.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tra le esigenze di apprendimento degli alunni vi sono quelle relative alla maturazione delle competenze di natura sociale e relazionale. La persona si costituisce, si identifica e matura attraverso la relazione con le altre persone che hanno un ruolo decisivo nel processo di autocoscienza e di autoconoscenza. La scuola dedica pertanto particolare cura alle dinamiche della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione; si propone come luogo accogliente e cura le condizioni che favoriscono i legami tra le "persone", indispensabili per lo sviluppo della personalità di ciascuno. Infine, nell'ottica di offrire a ciascuno ciò di cui ha bisogno per una crescita equilibrata della personalità, la scuola si propone di educare gli studenti ad un atteggiamento di apertura alla realtà in tutti i suoi aspetti, accompagnando i ragazzi ad incontrarla attraverso l'osservazione e l'ascolto, a conoscerla grazie all'impegno nello studio e a giudicarla attraverso la riflessione critica. Per educare alla cittadinanza attiva e diversificata, una via privilegiata è quella della conoscenza e della trasmissione delle nostre tradizioni e radici storiche in un intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto. Non basta riconoscere e conservare le diversità: è necessario sostenere fattivamente la loro interazione e la loro integrazione attraverso la conoscenza e il rispetto della nostra e delle altre culture. La comunità educante forma cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e strutturare in una visione di cittadinanza nazionale, europea e mondiale.



Curricolo verticale di Religione

Consultare il Documento in allegato:

Allegato:

CURRICOLO-RELIGIONE-IC-DON-MILANI.pdf

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) è adottato dalla scuola come integrazione al PTOF non solo come modalità complementare alla didattica in presenza ma anche in funzione di supporto per gli alunni in situazioni di normalità.

Di seguito in allegato è possibile consultare il documento.

Allegato:

PIANO SCOLASTICO DDI 24-25.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. LANCIANO "DON L.MILANI" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Accreditamento Erasmus+

Il Progetto intende aumentare il grado di internazionalizzazione dell'Istituto attraverso l'organizzazione di mobilità degli studenti e attività di formazione per il personale scolastico all'estero.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- ORIENTASTEM LINGUE

○ Attività n° 2: Speak Out gruppo B1

Corsi di formazione per docenti con esperto madrelingua inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Corsi annuali di formazione linguistica per docenti per livello QCER

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- ORIENTASTEM LINGUE



Approfondimento:

,

○ **Attività n° 3: Speak Out gruppo B1+**

Corso di formazione per docenti con formatore madrelingua inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Corsi annuali di formazione linguistica per livello QCER

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- ORIENTASTEM LINGUE

○ **Attività n° 4: Speak Out gruppo B2**



Corsi di formazione per docenti con esperto madrelingua inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Corso annuale di formazione linguistica per docenti per livello QCER

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- ORIENTASTEM LINGUE

○ **Attività n° 5: Speak Out gruppo B2+**

Corsi di formazione per docenti con esperto madrelingua inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Corso annuale di formazione linguistica per docenti per livello QCER



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- ORIENTASTEM LINGUE

○ **Attività n° 6: Metodologia CLIL**

Corso di formazione per docenti con esperto per formazione metodologia CLIL.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- ORIENTASTEM LINGUE

○ **Attività n° 7: Speak Out studenti**

Percorso per il potenziamento delle competenze linguistiche per studenti.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- ORIENTASTEM LINGUE



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. LANCIANO "DON L.MILANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: ORIENTASTEM LINGUE DM 65/2023 Scuola dell'Infanzia

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti -
Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM,
digitali e di innovazione.

Percorsi:

EDIZIONE 1 Pensa e crea con le STEM: attività di tinkering e coding;

EDIZIONE 2 Pensa e crea con le STEM: attività di tinkering e coding;

EDIZIONE 3 Pensa e crea con le STEM: attività di tinkering e coding;

EDIZIONE 4 Pensa e crea con le STEM: attività di tinkering e coding;

EDIZIONE 5 Pensa e crea con le STEM: attività di tinkering e coding;

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un
apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



- desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori.

Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni.

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro.

○ **Azione n° 2: ORIENTASTEM LINGUE PRIMARIA DM 65/2023**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione.

Percorsi:

Imparo le STEM con la WEB TV e la WEB RADIO;



Tinkering Coding e Making Gruppo 1;

Tinkering Coding e Making Gruppo 2;

Tinkering Coding e Making Gruppo 3.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero computazionale attraverso esercizi di coding a livelli di complessità diversi.

Utilizzare il computer per realizzare approfondimenti personali attraverso l'uso consapevole delle risorse offerte da "internet".

Costruire mappe e schemi per poter studiare con maggior facilità, imparare ad utilizzare software nuovi, adatti all'età dei bambini.

Avviare alla robotica e alla programmazione.

Consolidare alcuni concetti matematico-tecnologici e di analisi linguistica relativi



rispettivamente alla quantità, alla simmetria e all'analisi grammaticale.

Collaborare con i compagni per portare a termine un progetto comune.

○ Azione n° 3: ORIENTASTEM LINGUE Secondaria 1 Grado DM 65/2023

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti -
Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM,
digitali e di innovazione.

Percorsi:

Crea con l'intelligenza artificiale edizione 1

Crea con l'intelligenza artificiale edizione 2

Crea un podcast edizione 1

Crea un podcast edizione 2

Crea una mappa interattiva della tua città edizione 1

Crea una mappa interattiva della tua città edizione 2

Fake news e intelligenza artificiale edizione 1

Fake news e intelligenza artificiale edizione 2

Redazione blog a scuola edizione 1

Redazione blog a scuola edizione 2

Crea con Canva



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Fornire agli studenti percorsi didattici di robotica e programmazione, tematiche sempre più attuali e di notevole importanza per lo sviluppo di competenze informatiche e computazionali, ponendo al centro delle attività proposte non solo la logica, ma anche l'inventiva di ogni studente, utilizzando una metodologia didattica attiva e partecipativa.

Realizzare un collegamento tra le abilità e le conoscenze informatiche e quelle di altre discipline curriculari. Incentivare il problem solving, creando delle attività che incoraggino la ricerca di soluzioni creative ed innovative e che stimolino la creatività negli studenti.

Favorire lo sviluppo di un metodo induttivo nella risoluzione di mansioni partendo dalle osservazioni di fatti, fino alla formulazione di ipotesi e teorie.



Moduli di orientamento formativo

I.C. LANCIANO "DON L.MILANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Anno Scolastico 2024-2025

Istituto Comprensivo "Don Milani" Lanciano

Secondo la previsione del D.M. n. 328/2022, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 le scuole secondarie di primo grado attivano moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extracurricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Scuola Secondaria di Primo Grado

CLASSE PRIMA	
--------------	--



Destinatari	Tutte le classi prime della scuola secondaria di primo grado
Durata	30 ore (minimo)
Discipline coinvolte	Tutte (per un totale di 30 ore) Italiano = 6 ore Storia = 2 ore Geografia = 2 ore Inglese = 3 ore Spagnolo = 2 ore Matematica e Scienze = 6 ore Tecnologia = 2 ore Musica = 2 ore Arte e immagine = 2 ore Educazione fisica = 2 ore Religione = 1 ora
Tipo di attività educativo-didattica proposta	o Attività curriculare o Attività extracurriculare (ad esclusione dell'A.S. 2023/2024) o Uscita didattica



	o Altro_____
Ambiti trasversali	- o Continuità e Orientamento - o Educazione alla cittadinanza - o Inclusione ed Intercultura - o Espressività e comunicazione - o Socio - affettiva relazionale - o Sport e movimento - o Successo formativo - o Territorio e ambiente (naturale e socio - culturale) - o Altro_____
Analisi della situazione iniziale e dei bisogni	L'intervento orientativo diventa indispensabile per aiutare gli alunni a conoscersi, a utilizzare le loro competenze, a valutare le loro effettive potenzialità. Ai docenti spetta il compito di realizzare le condizioni ottimali per far emergere gli interessi che riducano la demotivazione e di conseguenza il rischio di abbandono scolastico.
Obiettivi del progetto	- o Potenziare la motivazione al fine di ridurre la dispersione scolastica - o Acquisire le capacità collaborative che migliorino le sinergie in un lavoro di gruppo. - o La conoscenza di sé,



	- o La conoscenza del territorio, con particolare riferimento alle scuole e alle attività produttive. - o Individuare i campi di studio preferiti. - o Analizzare, oltre alla preparazione scolastica, la propria capacità di autonomia e la propria motivazione allo studio. - o Individuare e valorizzare i propri talenti in relazione alle scelte future. - o Analizzare e valutare le informazioni ottenute. - o Superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando le diversità. - o Favorire la parità di genere. - o Promuovere e valorizzare le materie STEAM. - o Altro_____
Obiettivi specifici di apprendimento e attività	Ogni disciplina inserirà i propri obiettivi e le attività legate alla sensibilizzazione, all'esplorazione del sé, all'esplorazione dell'ambiente, per meglio evidenziare i talenti, le passioni, le competenze e le peculiarità dei singoli alunni. Italiano : Conoscenza del sé e del nuovo ambiente scolastico con attività che guidino l'alunno nel proprio percorso scolastico al fine di:



	· Interiorizzare l'importanza delle regole d'istituto; · Riflettere sul proprio metodo di studio e sui modi per renderlo più proficuo superando le difficoltà; · Saper fare un proprio 'ritratto di alunno' sviluppando la consapevolezza di sé orientata a scelte future; · Fare attività metacognitiva. Storia : · Valorizzare l'importanza della scuola: dall'antichità al futuro; · Sensibilizzare all'importanza della scolarizzazione e della cultura come coadiuvante a migliori condizioni di vita economiche e sociali attraverso la conoscenza e lo studio di alcune figure storiche e della loro opera; Geografia: · Realizzare, con diverse modalità, una pianta della propria città evidenziando le scuole secondarie di primo e secondo grado, gli edifici culturali e i principali centri produttivi (anche della periferia) per conoscere il contesto formativo, culturale, occupazionale ed economico del proprio territorio.
--	--



	Inglese : · Attivare i processi per la conoscenza della propria personalità e dell'esplorazione delle proprie risorse e abilità; sapersi presentare, illustrando le proprie preferenze e i propri talenti. Spagnolo : · Attivare i processi per la conoscenza di sé, dei propri gusti e delle proprie emozioni. Sapersi presentare mettendo in evidenza le proprie preferenze e le proprie abilità. Matematica e Scienze: · Conoscenza del sé ed esplorazione dei fenomeni naturali con un approccio scientifico, guidando l'alunno a riflettere sul metodo e sui vari esperimenti. Guidarli ad un linguaggio matematico proprio per arricchire ed ampliare le prospettive future. Tecnologia: · Breve viaggio nel mondo dell'ingegneria Musica: · Riflettere sui propri interessi musicali, esplorare la propria emotività, scoprire la propria dimensione interiore, attraverso gli strumenti
--	--



	musicali a disposizione e soprattutto attraverso il nostro strumento: la voce. Arte e immagine: · Saper riflettere sul proprio modo di essere (carattere, relazione con gli altri, emozioni, ecc.) attraverso la realizzazione di elaborati grafico-pittorici. Educazione fisica: · Conoscenza del sé e delle proprie capacità motorie, relazionali, comunicative, degli schemi motori di base e del nuovo ambiente scolastico con attività che guidino l'alunno nel proprio percorso scolastico al fine di Interiorizzare l'importanza delle regole scolastiche e di alcune discipline sportive. Religione : · Il sé e l'altro: saper cogliere le domande di senso e riconoscere l'altro come prossimo.
Risorse professionali esterne/territorio coinvolte	- o Professionisti - o Psicologi - o Polizia dello stato e/o polizia postale, Arma dei Carabinieri



	- o Esperti di attività produttive del territorio - o Responsabili di enti, associazioni culturali, volontariato, ecc... - o Altro_____
Competenze chiave	- o Comunicazione nella madrelingua. - o Comunicazione nelle lingue straniere. - o Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. - o Competenza digitale. - o Imparare ad imparare. - o Competenze sociali e civiche. - o Spirito di iniziativa e imprenditorialità. - o Consapevolezza ed espressione culturale.
Attività e contenuti	- o Conoscenza di sé e del relativo mutamento adolescenziale. - o Riflessioni sui propri cambiamenti. - o Il rapporto con gli adulti. - o Rapporti tra pari. - o Lettura, analisi e discussioni guidate di poesie/testi. - o Visione di film e cortometraggi.



	- o Conoscenza della realtà produttiva del territorio. - o Riflessioni sui propri interessi e attitudini. - o Altro_____
Esperienze attivate	- o Attività individuali - o Attività di gruppo - o Conversazioni guidate - o Uscite didattiche - o Incontri con esperti (professori e alunni degli istituti superiori del territorio) - o Ricerche - o Presentazioni digitali con PowerPoint o altri programmi
Metodologia	- o Attività Laboratoriali - o Raccolta, registrazione, lettura di dati - o Conversazioni libere e guidate - o Esperienze di cooperative learning - o Analisi, riflessione, produzione di testi - o Altro_____
Materiale di studio/ricerca/lavoro utilizzato	o Link con risorse: Rai Play, Rai Educational, Youtube, Wikipedia,



	Learning Apps, Padlet, Kahoot ecc.. - o Testi digitali e cartacei - o Presentazioni digitali - o Materiali forniti dai docenti - o Piattaforme didattiche - o Altro_____
Interazioni tra alunni in orario extrascolastico (le ore non rientrano nel computo delle 30 ore previste dai moduli di orientamento)	- o Piattaforma Teams - o Altro_____
Risorse della scuola utilizzate	- o SPAZI: le aule nei due plessi dotate di LIM - o STRUMENTI: libri; materiali forniti dagli insegnanti; schede di esercitazione; materiali e strumenti multimediali, bibliografia - o Altro_____



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Anno Scolastico 2024-2025

Istituto Comprensivo "Don Milani" Lanciano

Secondo la previsione del D.M. n. 328/2022, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 le scuole secondarie di primo grado attivano moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extracurricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.



MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Scuola Secondaria di Primo Grado

CLASSE SECONDA	
Destinatari	Tutte le classi seconde della scuola secondaria di primo grado
Durata	30 ore (minimo)
Discipline coinvolte	Tutte (per un totale di 30 ore) Italiano = 6 ore Storia = 2 ore Geografia = 2 ore Inglese = 3 ore Spagnolo = 2 ore Matematica e Scienze = 6 ore Tecnologia = 2 ore Musica = 2 ore Arte e immagine = 2 ore Educazione fisica = 2 ore Religione = 1 ora



Tipo di attività educativo-didattica proposte	- o Attività curriculare - o Attività extracurriculare (ad esclusione dell'A.S. 2023/2024) - o Uscita didattica - o Altro_____
Ambiti trasversali	- o Continuità e Orientamento - o Educazione alla cittadinanza - o Inclusione ed Intercultura - o Espressività e comunicazione o. socio-affettiva relazionale - o Sport e movimento - o Successo formativo - o Territorio e ambiente (naturale e socio-culturale) - o Altro_____
Analisi della situazione iniziale e dei bisogni	L'intervento orientativo diventa indispensabile per aiutare gli alunni a conoscersi, a utilizzare le loro competenze, a valutare le loro effettive potenzialità. Ai docenti spetta il compito di realizzare le condizioni ottimali per far emergere gli interessi che riducano la demotivazione e di conseguenza il rischio di abbandono scolastico.



Obiettivi del progetto	- o Potenziare la motivazione al fine di ridurre la dispersione scolastica - o Acquisire le capacità collaborative che migliorino le sinergie in un lavoro di gruppo. - o La conoscenza di sé. - o La conoscenza del territorio, con particolare riferimento alle scuole e alle attività produttive. - o Individuare i campi di studio preferiti. - o Analizzare, oltre alla preparazione scolastica, la propria capacità di autonomia e la propria motivazione allo studio. - o Individuare e valorizzare i propri talenti in relazione alle scelte future. - o Analizzare e valutare le informazioni ottenute. - o Superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando le diversità. - o Favorire la parità di genere. - o Promuovere e valorizzare le materie STEAM. - o Altro _____
Obiettivi specifici di apprendimento e attività	Ogni disciplina inserirà i propri obiettivi e le attività legate alla sensibilizzazione, all'esplorazione del sé, all'esplorazione dell'ambiente, per meglio evidenziare i talenti, le passioni, le competenze e le peculiarità dei singoli alunni. Italiano:



- Lettura animata e studio con metacognizione delle pagine più famose dei diari. Realizzazione di un'agenda orientativa personale che preveda un bilancio finale delle attività e sia funzionale per:

- riconoscere il proprio stile di apprendimento
- rendersi conto dei punti di forza e di debolezza
- analizzare i propri interessi e le attitudini
- Comprendere l'interesse verso le discipline scolastiche e valutare, con l'aiuto dei docenti, scuole superiori e sbocchi lavorativi ad esse collegati (interviste, test, ricerche).

Storia:

- Realizzazione di un 'Diario di bordo' con materiali di riciclo (carta, legno, stoffe...) imitando le imprese dei grandi esploratori dell'Età Moderna per orientarsi su una linea del tempo storico-geografica vivendo il presente alla riscoperta di una curiosità che porti alla valorizzazione di sé proiettandosi nella realizzazione dei propri sogni e desideri di vita per un percorso di cittadinanza attiva e responsabile.

Geografia:

- Scegliere e disegnare un obiettivo dell'Agenda 2030 a partire dal n.3 'Salute e benessere' con relativa riflessione personale in un 'tuffo workprogress'.



	Inglese: · Riflettere sulle caratteristiche dei più comuni lavori ed individuare le qualità peculiari di ciascuna figura professionale; operare un confronto tra il proprio profilo personale e quello dei diversi lavoratori considerati, per elaborare un proprio obiettivo formativo/professionale. Spagnolo: · Analizzare la "giornata tipo" di specifiche figure professionali (es. Cuoco, imprenditore, cantante, calciatore ecc..) per scoprire con quali di esse si è più affini. - Matematica e Scienze: · Esplorare e prendere coscienza del mondo scientifico matematico con valorizzazione degli studi per un valido e consapevole approccio formativo professionale. Tecnologia: · Un giorno da informatici: programmazione di un semplice gioco attraverso Scratch Musica:
--	--



	• Saper riflettere sui propri interessi musicali esplorando diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e/o strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stessi e sincronizzarsi agli altri. Arte e immagine: • Saper riflettere sui propri interessi, passioni e attitudini, attraverso la realizzazione di elaborati grafico-pittorici. Educazione fisica: • Partendo dalla conoscenza dello stile di vita di qualche atleta famoso, riflettere sulle abitudini alimentari corrette per il raggiungimento di un traguardo sportivo. Religione: • La comune ricerca religiosa: saper accettare e riconoscere l'altro e la sua diversità nonché unicità.
Risorse professionali esterne/territorio coinvolte	- o Professionisti - o Psicologi - o Polizia dello stato e/o polizia postale, Arma dei Carabinieri



	- o Esperti di attività produttive del territorio - o Responsabili di enti, associazioni culturali, volontariato, ecc... - o Altro_____
Competenze chiave	- o Comunicazione nella madrelingua. - o Comunicazione nelle lingue straniere. - o Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. - o Competenza digitale. - o Imparare ad imparare. - o Competenze sociali e civiche. - o Spirito di iniziativa e imprenditorialità. - o Consapevolezza ed espressione culturale.
Attività e contenuti	- o Conoscenza di sé e del relativo mutamento adolescenziale. - o Riflessioni sui propri cambiamenti. - o Il rapporto con gli adulti. - o Rapporto tra pari. - o Lettura, analisi e discussioni guidate di poesie/testi. - o Visione di film e cortometraggi.



	- o Conoscenza della realtà produttiva del territorio. - o Riflessioni sui propri interessi e attitudini. - o Altro_____
Esperienze attivate	- o Attività individuali - o Attività di gruppo - o Conversazioni guidate - o Uscite didattiche (professori e alunni degli Istituti superiori del territorio) - o Ricerche - o Presentazioni digitali
Metodologia	- o Attività Laboratoriali - o Raccolta, registrazione, lettura di dati - o Conversazioni libere e guidate - o Esperienze di cooperative learning - o Analisi, riflessione, produzione di testi - o Altro_____
Materiale di studio/ricerca/lavoro utilizzato	- o Link con risorse: Rai Play, Rai Educational, Youtube, Wikipedia, - o Learning Apps, Padlet, Kahoot ecc.. - o Testi digitali e cartacei



	- o Presentazioni digitali - o Materiali forniti dai docenti - o Piattaforme didattiche - o Altro_____
Interazioni tra alunni in orario extrascolastico (le ore non rientrano nel computo delle 30 ore previste dai moduli di orientamento)	- o Piattaforma Teams - o Altro_____
Risorse della scuola utilizzate	- o SPAZI: le aule nei due plessi dotate di LIM - o STRUMENTI: libri; materiali forniti dagli insegnanti; schede di esercitazione; materiali e strumenti multimediali, bibliografia. - o Altro_____

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Anno Scolastico 2024-2025

Istituto Comprensivo "Don Milani" Lanciano

Secondo la previsione del D.M. n. 328/2022, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 le scuole secondarie di primo grado attivano moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extracurricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Scuola Secondaria di Primo Grado



CLASSE TERZA	
Destinatari	Tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado
Durata	30 ore (minimo)
Discipline coinvolte	Tutte (per un totale di 30 ore) Italiano = 6 ore Storia = 2 ore Geografia = 2 ore Inglese = 3 ore Spagnolo = 2 ore Matematica e Scienze = 6 ore Tecnologia = 2 ore Musica = 2 ore Arte e immagine = 2 ore Educazione fisica = 2 ore Religione = 1 ora
Tipo di attività educativo-didattica proposte	☐ Attività curriculare ☐ Attività extracurriculare (ad esclusione dell'A.S. 2023/2024) ☐ Uscita didattica ☐ Altro _____



Ambiti trasversali	- o Continuità e Orientamento - o Educazione alla cittadinanza - o Inclusione ed Intercultura - o Espressività e comunicazione - o Socio - affettiva relazionale - o Sport e movimento - o Territorio e ambiente (naturale e socio - culturale) - o Altro_____
Analisi della situazione iniziale e dei bisogni	L'intervento orientativo diventa indispensabile per aiutare gli alunni a conoscersi, a utilizzare le loro competenze, a valutare le loro effettive potenzialità. Ai docenti spetta il compito di realizzare le condizioni ottimali per far emergere gli interessi che riducano la demotivazione e di conseguenza il rischio di abbandono scolastico.
Obiettivi del progetto	- o Potenziare la motivazione al fine di ridurre la dispersione scolastica - o Acquisire le capacità collaborative che migliorino le sinergie in un lavoro di gruppo. - o La conoscenza di sé. - o La conoscenza del territorio, con particolare riferimento alle scuole e alle attività produttive. - o Individuare i campi di studio preferiti.



	- o Analizzare, oltre alla preparazione scolastica, la propria capacità di autonomia e la propria motivazione allo studio. - o Individuare e valorizzare i propri talenti in relazione alle scelte future. - o Analizzare e valutare le informazioni ottenute. - o Superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando le diversità. - o Favorire la parità di genere. - o Promuovere e valorizzare le materie STEAM. - o Conoscere i propri punti di forza e le difficoltà riferite al percorso di studi effettuato nei tre anni della scuola secondaria di 1° grado. - o Riconoscere i cambiamenti intervenuti nel proprio fisico, nel proprio carattere, nel proprio comportamento. - o Saper riflettere sul proprio percorso scolastico in relazione alle proprie aspettative future. - o Scegliere la scuola superiore con consapevolezza. - o Altro _____
Obiettivi specifici di apprendimento e attività	Ogni disciplina inserirà i propri obiettivi e le attività legate alla sensibilizzazione, all'esplorazione del sé, all'esplorazione dell'ambiente, per meglio evidenziare i talenti, le passioni, le competenze e le peculiarità dei singoli alunni. Nelle classi terze il



percorso diventa più individuale e si affrontano attività legate all'educazione all'affettività, alle problematiche adolescenziali e al mondo del lavoro.

Italiano:

- Valorizzare la consapevolezza del sé, dei propri talenti e riconoscerli negli altri, sviluppando il rispetto dell'altro, con produzione di testi scritti (interviste) e debate in classe nell'ottica di potenziare anche competenze del lavoro in team;

Storia e Geografia:

- Le due discipline confluiranno insieme nella valorizzazione della storia dei cittadini e della città: Lavoro e Territorio. Si punterà a rafforzare la conoscenza dei lavori tipici del territorio grazie ad incontri predefiniti con i genitori degli alunni che porteranno in classe la loro testimonianza sulla propria carriera. Obiettivo degli incontri sarà anche motivare i ragazzi nella scoperta delle diverse occupazioni e delle loro caratteristiche;

Inglese :

- I mestieri e le professioni: definire le principali occupazioni di ciascun lavoratore; focalizzare poi l'attenzione sulle proprie attitudini, interessi e potenzialità, per pianificare i propri percorsi formativi e professionali più adatti a sé stessi;



Spagnolo:

- I mestieri e le professioni: conoscere le competenze specifiche dei vari mestieri e professioni e analizzarne gli aspetti positivi e negativi per poter pianificare adeguatamente il proprio percorso formativo;

Matematica e Scienze:

- Conoscere e valorizzare i propri talenti e la conoscenza del sé e del proprio corpo con i suoi cambiamenti. Definire le proprie attitudini ed interesse in campo lavorativo attraverso incontri con le scuole superiori ed esperti di settore;

Tecnologia:

- Test di orientamento sul sito georientiamoci.cng.it

Musica:

- Viaggio nelle professioni musicali alla scoperta degli sbocchi professionali che offre lo studio della musica e l'industria musicale, attraverso ricerche condivise, video documentari, film, interviste, ecc.

Arte e immagine:

- Conoscere le professioni legate all'arte. Saper riflettere sulle proprie potenzialità, attitudini e



	interessi, attraverso la realizzazione di elaborati grafico-pittorici; Educazione fisica: · conoscere il proprio corpo e il suo potenziale espressivo con attività legate alle varie aree espressive per prendere consapevolezza dei propri punti di forza. Espressività e comunicazione; Religione: · L'ordinamento religioso come scelta di vita.
Risorse professionali esterne/territorio coinvolte	- o Professionisti - o Psicologi - o Polizia dello stato e/o polizia postale, Arma dei Carabinieri - o Esperti di attività produttive del territorio - o Responsabili di enti, associazioni culturali, volontariato, ecc... - o Altro_____
Competenze chiave	- o Comunicazione nella madrelingua. - o Comunicazione nelle lingue straniere. - o Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. - o Competenza digitale.



	- o Imparare ad imparare. - o Competenze sociali e civiche. - o Spirito di iniziativa e imprenditorialità. - o Consapevolezza ed espressione culturale.
Attività e contenuti	- o Conoscenza di sé e del relativo mutamento adolescenziale. - o Riflessioni sui propri cambiamenti. - o Il rapporto con gli adulti. - o Rapporti tra pari. - o Lettura, analisi e discussioni guidate di poesie/testi. - o Visione di film e cortometraggi. - o Conoscenza della realtà produttiva del territorio. - o Riflessioni sui propri interessi e attitudini. - o Incontri informativi con gli insegnanti delle scuole secondarie di 2° grado presso la nostra scuola, per fornire un quadro chiaro e completo sui corsi di studio e sul funzionamento dei singoli istituti. - o Analisi del materiale illustrativo distribuito dagli insegnanti delle scuole superiori della provincia. - o Informazioni relative agli Open day delle varie scuole superiori attraverso l'allestimento di una bacheca specifica per l'orientamento.



	- o Somministrazione di test attitudinali on line. - o Altro_____
Esperienze attivate	- o Attività individuali - o Attività di gruppo - o Conversazioni guidate - o Uscite didattiche - o Incontri con esperti (professori e alunni degli istituti superiori del territorio). sede di Lanciano circa 8 ore per ciascuna classe. Sede di F risa circa 8 ore. - o Ricerche - o Presentazioni digitali - o Altro_____
Metodologia	- o Attività Laboratoriali - o Raccolta, registrazione, lettura di dati - o Conversazioni libere e guidate - o Esperienze di cooperative learning - o Analisi, riflessione, produzione di testi ed elaborati grafico-pittorici - o Altro_____



Materiale di studio/ricerca/lavoro utilizzato	- o Link con risorse: Rai Play, Rai Educational, Youtube, Wikipedia, - o Learning Apps, Padlet, Kahoot ecc.. - o Testi digitali e cartacei - o Presentazioni digitali - o Materiali forniti dai docenti - o Piattaforme didattiche - o Altro_____
Interazioni tra alunni in orario extrascolastico (le ore non rientrano nel computo delle 30 ore previste dai moduli di orientamento)	- o Piattaforma Teams - o Altro_____
Risorse della scuola utilizzate	- o SPAZI: le aule nei due plessi dotate di LIM - o STRUMENTI: libri; materiali forniti dagli insegnanti; schede di esercitazione; materiali e strumenti multimediali. - o Altro_____



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EMOZIONABILE DIVERSAMENTE UGUALI

IL PROGETTO COINVOLGE SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per il decimo anno consecutivo viene attuato il progetto "EmozionAbile: diversamente uguali" con uno sguardo attento ai valori di Cittadinanza e Costituzione, ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Una scuola che accoglie tutti, volta a realizzare l'inclusione nel rispetto e nella valorizzazione di ogni forma di diversità. Una scuola aperta al territorio che si avvale della collaborazione di Enti ed Associazioni e di figure di esperti per approfondire le diverse tematiche affrontate (il tema di quest'anno è l'inclusione). La finalità del progetto è quella di stimolare la riflessione sui temi dell'inclusione e diffondere la consapevolezza che "l'inclusione è sempre possibile" attraverso incontri con autori, associazioni e testimonianze di persone che vivono quotidianamente la tematica. "Ci sta a cuore" costruire un progetto educativo che riconosca e valorizzi le caratteristiche individuali degli alunni e che li renda protagonisti del proprio percorso di crescita, incoraggiando allo stesso tempo, la messa a disposizione delle proprie capacità ed unicità nella realizzazione di progetti condivisi. "Ci sta a cuore" proporre esperienze e buone pratiche che educino gli alunni ad una cittadinanza attiva e consapevole, che favoriscano atteggiamenti di collaborazione e rispetto dell'altro e di cura verso l'ambiente. "Ci sta a cuore" aprire la scuola al territorio proponendo occasioni di incontro e confronto costruttivo con le associazioni per favorire una maggiore consapevolezza del contesto urbano a cui appartiene la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere e riconoscere se stesso all'interno del gruppo-scuola. Aumentare la propria autostima e la considerazione riguardo le personali capacità sviluppando anche specifiche competenze. Aumentare dinamiche di benessere e inclusione all'interno delle sezioni/classi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni-esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● UN LIBRO IN STAFFETTA

IL PROGETTO COINVOLGE LA SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Il presente progetto mira a creare un "filo rosso" che unisca tutti gli ordini della nostra scuola, al fine di creare un senso di "unione EMOZIONABILE", di continuità in una logica verticale, di crescita nei saperi e soprattutto vuole dare un prezioso contributo all'educazione alla lettura di ciascun individuo. Questo progetto lettura nasce dalla consapevolezza che il libro ha una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica, selettiva e costruttiva: saper leggere significa saper pensare e saper giudicare. Quindi il nostro



filo conduttore comune sarà un libro. Il libro scelto in questione è l'albo illustrato "TU SEI UNA MERAVIGLIA" di Kobi Yamada e Gabriella Barouch. Un libro scelto accuratamente che riesca ad attivare e ad innescare pensieri, ad incentivare curiosità e senso di creatività in tutti i nostri alunni. Un unico libro che parla di bellezza e che passerà fra le mani di ciascun bambino e adolescente, che entrerà in tutte le nostre classi e che troverà il modo di essere rielaborato, sviluppato e concluso in tante modalità differenti a seconda dell'età e del potenziale degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Ridurre la variabilità in ciascuna delle classi.

Traguardo

Incrementare del 10%, per ciascuna delle annualità di riferimento, il numero degli alunni che si attesta nelle fasce di livello 3-4-5 in italiano, matematica e in inglese (classe V e terza secondaria livello A2).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza globale.

Traguardo

Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie: LIM con software aggiuntivi e apparecchi connessi (fotocamera, microscopio, visori ecc...).

○ Risultati a distanza

Priorità

Incremento del numero degli allievi che, usciti dal I ciclo, vengono ammessi alla classe successiva nella scuola Secondaria di II Grado.

Traguardo

Confermare la percentuale degli allievi che, nella scuola secondaria di II Grado, sono ammessi alla classe successiva almeno al livello del 90%.



Risultati attesi

Il nostro Istituto, pertanto, senza tralasciare gli aspetti cognitivi, ha l'esplicita intenzione di promuovere nei bambini di oggi che saranno i ragazzi di domani, un accrescimento di competenze socio-affettive mediante percorsi trasversalmente integrati al Curricolo scolastico. La lettura di un testo appositamente scelto per le particolari caratteristiche dei personaggi e degli eventi, rappresenterà lo sfondo integratore che, per sua stessa natura concettuale, oltre a dar senso e significato alle molteplici attività che, altrimenti, potrebbero risultare disperse e frantumate, favorisce l'interazione fra momento affettivo e cognitivo, la motivazione all'apprendimento ed infine il decentramento personale e la cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO POTENZIAMENTO

IL PROGETTO COINVOLGE LA SCUOLA PRIMARIA-SECONDARIA DI PRIMO GRADO Il presente Progetto nasce nella consapevolezza che una "scuola di qualità" debba lavorare affinché la "diversità" (in termini di abilità sociali, stili cognitivi, sfera socio-affettiva, esperienze personali) non si trasformi in disuguaglianza, ma al contrario sia fonte di ricchezza. Per questo motivo una



scuola efficace, al fine di realizzare il successo formativo di ciascuno, deve prevedere percorsi didattici e interventi personalizzati che muovano dalle specifiche esigenze di apprendimento di ognuno, supportando sia gli alunni in difficoltà con azioni di consolidamento e/o recupero, sia le eccellenze al fine di instaurare un autentico coinvolgimento del discente, quale protagonista del processo formativo ed educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità in ciascuna delle classi.

Traguardo

Incrementare del 10%, per ciascuna delle annualità di riferimento, il numero degli alunni che si attesta nelle fasce di livello 3-4-5 in italiano, matematica e in inglese (classe V e terza secondaria livello A2).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza globale.

Traguardo

Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie: LIM con software



aggiuntivi e apparecchi connessi (fotocamera, microscopio, visori ecc...).

○ Risultati a distanza

Priorità

Incremento del numero degli allievi che, usciti dal I ciclo, vengono ammessi alla classe successiva nella scuola Secondaria di II Grado.

Traguardo

Confermare la percentuale degli allievi che, nella scuola secondaria di II Grado, sono ammessi alla classe successiva almeno al livello del 90%.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti nelle discipline interessate e incremento del successo scolastico negli anni successivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA



IL PROGETTO COINVOLGE LA SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La programmazione dell'attività Alternativa tiene conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368 20/12/85 - C.M. n° 316 28/10/87 - C.M. n° 129 03/05/86 - C.M. n° 9 18/01/91 - D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4 15/01/10) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per i bambini non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie. Il presente progetto si sviluppa intorno a tre ambiti tematici, trasversali a tutte le discipline: 1. Legalità e diritti umani: si approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire agli studenti gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipano pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; CITTADINANZA DIGITALE: capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. 2. Educazione ambientale: saranno affrontate tematiche di educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Lo sviluppo sostenibile rientrerà, e diffondere buone pratiche di prevenzione, riutilizzo e riciclo dei rifiuti, nonché di tutela dell'ambiente naturale e di rispetto, cura e manutenzione dei beni comuni. 3. Cittadinanza attiva: saranno predisposte attività volte sviluppare e potenziare la cittadinanza, a tre livelli: "Sapere" e "saper pensare", per sviluppare una cittadinanza riflessiva attraverso libertà, tolleranza, uguaglianza e solidarietà: ciò implica il conoscere le istituzioni pubbliche e le regole di libertà e di azione per difendersi dagli abusi di potere. "Saper essere", ovvero vivere la cittadinanza interiorizzando le regole democratiche e la sensibilità ai valori e ai diritti umani. "Saper fare", ovvero prendere decisioni nella sfera sociale e civile in maniera partecipativa, assumendosi impegno e responsabilità: questa è la cittadinanza deliberativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza globale.

Traguardo

Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie: LIM con software aggiuntivi e apparecchi connessi (fotocamera, microscopio, visori ecc...).

Risultati attesi

Partecipazione più attiva e consapevole alla vita scolastica da parte degli alunni Rispetto delle regole condivise e collaborazione con gli altri nella costruzione del bene comune. Sviluppo di una cultura della legalità e del rispetto in tutti gli ambienti di vita.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● CODING E DINTORNI: PROGRAMMATORI IN ERBA

IL PROGETTO COINVOLGE LA SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI PRIMO GRADO "nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative" Linee guida per le Discipline STEM Nota prot. 4588 del 24 ottobre 2023. L'informatica svolge ormai un ruolo decisivo nella società attuale, pertanto il suo inserimento nel processo formativo dei ragazzi è assolutamente inevitabile. Programmare deve diventare un'attività accessibile a tutti, poiché imparando a programmare, i ragazzi impareranno mille altre cose, aprendosi a nuove opportunità di apprendimento. Questo progetto nasce, inoltre, dalla convinzione che sia compito della Scuola stimolare gli allievi ad utilizzare il mezzo tecnologico in modo attivo e consapevole e a sperimentare nuove modalità e nuovi contesti per riflettere, cooperare, sviluppare la creatività e imparare. Sviluppare il pensiero computazionale significa sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Comprendere le basi culturali e scientifiche dell'informatica può essere l'occasione per evitare il rischio di essere consumatori passivi ed ignari, invece che soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco, attori attivamente partecipi dello sviluppo delle tecnologie. Per essere culturalmente preparato a qualunque lavoro per uno studente attualmente è indispensabile quindi una



comprensione dei concetti di base dell'informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità in ciascuna delle classi.

Traguardo

Incrementare del 10%, per ciascuna delle annualità di riferimento, il numero degli alunni che si attesta nelle fasce di livello 3-4-5 in italiano, matematica e in inglese (classe V e terza secondaria livello A2).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza globale.

Traguardo



Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie: LIM con software aggiuntivi e apparecchi connessi (fotocamera, microscopio, visori ecc...).

○ Risultati a distanza

Priorità

Incremento del numero degli allievi che, usciti dal I ciclo, vengono ammessi alla classe successiva nella scuola Secondaria di II Grado.

Traguardo

Confermare la percentuale degli allievi che, nella scuola secondaria di II Grado, sono ammessi alla classe successiva almeno al livello del 90%.

Risultati attesi

Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di favorire conoscenze multidisciplinari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica



● SPERIMENTIAMO DIVERTENDOCI CLASSI 4.0

IL PROGETTO COINVOLGE LA SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI PRIMO GRADO. Il progetto intende favorire la creazione di un ambiente di apprendimento che possa permettere agli alunni e ai docenti del team il perseguimento degli obiettivi di processo indicati a conclusione della stesura del RAV e quindi la realizzazione del Piano di Miglioramento che l'Istituto intende realizzare a partire dal presente anno scolastico e il perseguimento in particolare delle competenze chiave europee "competenza digitale" e "imparare ad imparare". Tramite la possibilità di un utilizzo più diffuso delle Nuove tecnologie nella didattica il progetto intende perseguire un ulteriore obiettivo, volto al rafforzamento da parte degli alunni della consapevolezza della propria identità digitale, di prevenzione e contrasto del 'cyberbullismo', di educazione alla comunicazione digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità in ciascuna delle classi.

Traguardo

Incrementare del 10%, per ciascuna delle annualità di riferimento, il numero degli alunni che si attesta nelle fasce di livello 3-4-5 in italiano, matematica e in inglese (classe V e terza secondaria livello A2).

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza globale.

Traguardo

Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie: LIM con software aggiuntivi e apparecchi connessi (fotocamera, microscopio, visori ecc...).

○ **Risultati a distanza**

Priorità



Incremento del numero degli allievi che, usciti dal I ciclo, vengono ammessi alla classe successiva nella scuola Secondaria di II Grado.

Traguardo

Confermare la percentuale degli allievi che, nella scuola secondaria di II Grado, sono ammessi alla classe successiva almeno al livello del 90%.

Risultati attesi

I risultati che ci prefissiamo di raggiungere con tale progetto sono: • creare un ambiente di apprendimento più coinvolgente, accattivante e motivante; • promuovere metodologie didattiche innovative e l'utilizzo delle TIC per aiutare gli alunni a migliorare il livello delle competenze di base (obiettivi di processo individuati per perseguire le priorità emerse a seguito della stesura del RAV e al centro del Piano di Miglioramento dell'Istituto); • favorire "l'inclusione digitale, uno degli obiettivi dell'Agenda Digitale, incrementando l'accesso a Internet, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e disabili"; • promuovere e sostenere l'innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento; • rafforzare negli alunni la consapevolezza della propria identità digitale, in un'ottica di prevenzione e contrasto del 'cyberbullismo', di educazione alla comunicazione digitale e ad un uso corretto e consapevole di Internet; • fornire ai docenti strumenti per promuovere un migliore riconoscimento delle potenzialità e dei risultati raggiunti dagli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica



● ERASMUS+

IL PROGETTO COINVOLGE: LA SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI PRIMO GRADO Il Progetto intende aumentare il grado di internazionalizzazione dell'Istituto attraverso l'organizzazione di mobilità degli studenti e attività di formazione per il personale scolastico all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità in ciascuna delle classi.

Traguardo

Incrementare del 10%, per ciascuna delle annualità di riferimento, il numero degli alunni che si attesta nelle fasce di livello 3-4-5 in italiano, matematica e in inglese (classe V e terza secondaria livello A2).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza globale.

Traguardo



Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie: LIM con software aggiuntivi e apparecchi connessi (fotocamera, microscopio, visori ecc...).

○ Risultati a distanza

Priorità

Incremento del numero degli allievi che, usciti dal I ciclo, vengono ammessi alla classe successiva nella scuola Secondaria di II Grado.

Traguardo

Confermare la percentuale degli allievi che, nella scuola secondaria di II Grado, sono ammessi alla classe successiva almeno al livello del 90%.

Risultati attesi

Incremento della dimensione Europea dell'Istituto

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno ed esterno
-----------------------	--------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------



● #PREVENZIONE BULLISMO #MONDO MIGLIORE

IL PROGETTO COINVOLGE LA SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Con lo sviluppo sempre più veloce dei mezzi tecnologici, è cambiato il modo di rapportarsi, socializzare e comunicare nella società ed in particolare nei ragazzi, oggi chiamati "nativi digitali", "screen generation", "generazione Z", che utilizzano gli strumenti tecnologici nel loro quotidiano per giocare, imparare e comunicare tramite il linguaggio digitale. La scuola, in quanto agenzia educativa, ha il dovere di insegnare agli alunni l'uso critico e consapevole di questi linguaggi, ma anche e soprattutto di svolgere un'opera d'informazione, divulgazione e conoscenza per garantire comportamenti corretti in rete e prevenire situazioni pericolose. Con una maggiore consapevolezza nell'uso della rete e con la costruzione di strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro, anche la didattica ne sarebbe avvantaggiata. È infatti noto che una didattica tradizionale non è più sufficiente per la formazione culturale e disciplinare dei discenti. Al contrario, i comportamenti insani nella crescita di futuri cittadini, quali il bullismo ed il cyberbullismo, sono ormai situazioni di cui si sente parlare quotidianamente nei contesti scolastici, nelle compagnie di amici, nella vita sociale in genere. Discutere in ambito scolastico di bullismo e di cyberbullismo significa lavorare sui gruppi, sulle culture e sui contesti in cui i singoli casi hanno avuto origine; ciò significa impegnarsi con l'attenzione rivolta allo sviluppo del concetto di responsabilità e di capacità di convivenza nelle nuove generazioni, in modo da creare un clima scolastico positivo. Gli insegnanti, in quanto pubblici ufficiali, hanno il dovere di denunciare fatti penalmente rilevanti (reati) che siano commessi o subiti dagli studenti (così come riportato nella legge 29 maggio 2017, n. 71 e successiva modifica legge 17 maggio 2024, n. 70. Molti comportamenti di prepotenza in rete NON vengono percepiti dai ragazzi come reati, come fatti gravi, come danno per le vittime. Per questo la scuola ha un compito essenziale nel vigilare e nell'educare affinché questi fenomeni si sviluppino sempre meno, arrivando a lavorare perché si diffonda sempre di più "un atteggiamento mentale e culturale che consideri la diversità come una ricchezza e che educi all'accettazione, alla consapevolezza dell'altro, al senso della comunità della responsabilità collettiva (Ministero dell'istruzione, università e ricerca, linee di orientamento ministeriali per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo: "alle scuole" del 2017). Perché una strategia antibullismo sia vincente, deve svilupparsi in un contesto i cui valori siano condivisi tra insegnanti, studenti e famiglie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza globale.

Traguardo



Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie: LIM con software aggiuntivi e apparecchi connessi (fotocamera, microscopio, visori ecc...).

Risultati attesi

Considerando l'invito derivante dalle indicazioni ministeriali (Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca. Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo), si intende seguire il protocollo che si pone i seguenti obiettivi: 1) Incrementare la consapevolezza del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo all'interno della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Don Milani – Lanciano. 2) Disporre, una volta individuate, le modalità di prevenzione e intervento al fine di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. 3) Riuscire a definire le modalità di intervento nei casi in cui si espliciti il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● CIVICAMENTE E INTERDISCIPLINARMENTE NOI



IL PROGETTO COINVOLGE: LA SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI PRIMO GRADO Essere cittadini del mondo e in ogni dove senza diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza globale.

Traguardo

Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie: LIM con software aggiuntivi e apparecchi connessi (fotocamera, microscopio, visori ecc...).

Risultati attesi

Incrementare le competenze di cittadinanza attiva, responsabile ed inclusiva.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CONTINUITA'

IL PROGETTO COINVOLGE LA SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La continuità, nel sistema formativo scolastico, è un'esigenza importante per evitare la frattura fra i successivi ordini e gradi di scuola, che è avvertita sicuramente negativamente dagli alunni, dalle loro famiglie e dagli stessi docenti, e non permette la crescita e il consolidamento dell'intera comunità scolastica dell'Istituto. Attraverso le proposte e le iniziative del gruppo di lavoro sulla continuità, con la stretta collaborazione di tutti i docenti, si intende elaborare un impianto pedagogico, curricolare ed organizzativo unitario che garantisca una rete di continuità tra i vari ordini di scuola, per facilitare il passaggio degli alunni dalla scuola di un ordine all'altro e metterli nelle condizioni di vivere le esperienze scolastiche serenamente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza globale.

Traguardo

Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed



apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie: LIM con software aggiuntivi e apparecchi connessi (fotocamera, microscopio, visori ecc...).

○ Risultati a distanza

Priorità

Incremento del numero degli allievi che, usciti dal I ciclo, vengono ammessi alla classe successiva nella scuola Secondaria di II Grado.

Traguardo

Confermare la percentuale degli allievi che, nella scuola secondaria di II Grado, sono ammessi alla classe successiva almeno al livello del 90%.

Risultati attesi

La finalità del progetto è quella di promuovere un processo di collaborazione e di interscambio tra i docenti, connotato da una forte dimensione comunitaria e di predisporre percorsi aperti con gli ordini scolastici precedenti e successivi in un'ottica di continuità educativa, didattica e culturale.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● MOVIMENTIAMO LA SCUOLA

IL PROGETTO COINVOLGE LA SCUOLA DELL'INFANZIA Nella scuola dell'infanzia l'educazione motoria è la base per lo sviluppo degli apprendimenti nell'ambito cognitivo, emotivo ed inclusivo; attraverso il corpo il bambino conosce se stesso e il mondo che lo circonda. La pratica dell'attività fisica rappresenta, inoltre, un incentivo per la lotta alla sedentarietà, favorendo nei bambini un corretto sviluppo psico-fisico necessario. Il progetto è rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni e mira a facilitare la costruzione dei prerequisiti psicomotori, cognitivi e linguistici che sono alla base dell'apprendimento scolastico, in linea con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. n°254 del 2012).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza



globale.

Traguardo

Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie: LIM con software aggiuntivi e apparecchi connessi (fotocamera, microscopio, visori ecc...).

Risultati attesi

-Avere un maggior controllo e consapevolezza del proprio corpo, in relazione agli altri e allo spazio. -Avere capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e comunicare con creatività. - Rispettare le regole, primo passo per diventare, in futuro, cittadini attivi, consapevoli e responsabili (educazione civica applicata ad un percorso motorio). -Aspettare il proprio turno - Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo (educazione di genere inserita nelle "prime sfide") Consolidare la relazione fra i pari, imparando a "fare gruppo".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Spazi esterni della scuola

● ARTE ED ARMONIA: CREARE PER STAR BENE

IL PROGETTO COINVOLGE LA SCUOLA DELL'INFANZIA DI OLMO DI RICCIO Il progetto "arte e armonia: creare per star bene", si propone di utilizzare l'arte come strumento per promuovere il benessere emotivo e relazionale di tutti i bambini e le bambine. attraverso l'esplorazione creativa di forme, colori e materiali, i bambini potranno esprimere le proprie emozioni,



sviluppare l'autostima e costruire un ambiente scolastico sereno e inclusivo, dove l'arte diventa un mezzo inclusivo per stare bene insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza globale.

Traguardo

Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie: LIM con software



aggiuntivi e apparecchi connessi (fotocamera, microscopio, visori ecc...).

Risultati attesi

Benessere emotivo, sviluppo ed incremento della creatività e delle capacità relazionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PRIMI PASSI INSIEME: UN PONTE PER IL FUTURO

IL PROGETTO COINVOLGE SCUOLE DELL'INFANZIA – SEZIONE PRIMAVERA – ASILI NIDO La continuità educativa nasce dall'esigenza di accompagnare armonicamente i bambini durante le fasi di transizione che rappresentano dei momenti entusiasmanti, ma, allo stesso tempo, delicati, del loro percorso di crescita. Questi passaggi fondamentali, sia per la crescita che per l'autonomia dei bambini, rappresentano un primo passo per contrastare la dispersione scolastica andando a valorizzare il bambino nel suo percorso di crescita e nella sua unicità. Muovendo dei primi passi insieme, scuole dell'infanzia, asili nido e sezioni primavera, grazie al confronto di insegnanti, educatrici e coordinatrici pedagogiche possono costruire ponti mettendo in connessione le due realtà. Questa connessione può creare nuove opportunità di confronto, di esplorazione, di conoscenza, non solo tra le figure educative coinvolte, ma soprattutto tra i bambini, e permettere alle scuole dell'infanzia di accogliere i bambini che arriveranno dagli asili nido e dalle sezioni primavera con un ricordo dei luoghi e dei volti che li accoglieranno; andando così a rafforzare quel concetto di continuità verticale che vede la scuola dell'infanzia quale cerniera tra il segmento zero-sei e il primo ciclo dell'istruzione, garantendo allo stesso tempo anche la continuità orizzontale che vede la scuola aperta al territorio e ai servizi che offre. Progettare in continuità significa pensare nuove attività, nuovi incontri, nuovi



apprendimenti in un clima di partecipazione e connessione, tenendo in considerazione la gradualità della socialità e degli apprendimenti dei bambini. Questa co-progettazione di percorsi comuni che prevede esperienze tra bambini di età diverse, con la compresenza di educatori e insegnanti, favorisce anche la partecipazione dei genitori, fondamentale per condividere consapevolezza e stabilire un patto di corresponsabilità educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere



l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza globale.

Traguardo

Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie: LIM con software aggiuntivi e apparecchi connessi (fotocamera, microscopio, visori ecc...).

Risultati attesi

Promozione dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "Don Milani" sul territorio; promozione del Benessere a scuola; promozione del senso di appartenenza alla scuola come comunità educante; creazione di nuove collaborazioni con gli asili nido del territorio; coinvolgimento delle famiglie nel progetto di continuità.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
-------------	----------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● VinArte: percorsi di lettura, arte e musica per realizzare un vino capolavoro

IL PROGETTO COINVOLGE LA SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA GIUSTA "Disegnare senza stereotipi" è il sottotitolo del progetto... Con la realizzazione di etichette creative, da apporre sulle bottiglie del vino, e di etichette varie per contrassegnare diversi contenitori, in diverse occasioni, ricorrenze e periodi dell'anno, il progetto vuole promuovere una Scuola come "Casa



della creatività", luogo dedito al culto delle arti multidisciplinari. Dove ci sia spazio per l'innovazione, con la finalità di far sì che i bambini superino gli stereotipi nell'espressione grafico-pittorica, senza imitare modelli, ma dando vita a elaborati originali, esprimendo la loro creatività. Creatività non esclude l'esercizio della mente, secondo la lezione di Rodari: si svolgeranno attività di lettura e narrazione, utilizzando il libro come strumento mediatore, coinvolgendo anche lettori esterni (i nonni, esperti di cultura contadina...). In linea con l'Atto di indirizzo del D. S. si svolgeranno attività con l'Arte e con la Musica per potenziare l'uso dei linguaggi non verbali, contribuendo in questo modo a caratterizzare l'identità del plesso come scuola a indirizzo artistico-musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza globale.

Traguardo

Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie: LIM con software aggiuntivi e apparecchi connessi (fotocamera, microscopio, visori ecc...).

Risultati attesi

Avvicinare i bambini alle tradizioni, alla cultura contadina, all'avvicinarsi delle stagioni, al valore del tempo; Sperimentare il diritto di "sporcarsi con la terra", per imparare a conoscere e rispettare la natura, perché la natura è generatrice di vita; Sviluppare i sensi a contatto diretto con la natura e trascorrere momenti di aggregazione in essa (la bellezza di "stare insieme" immersi nella natura); Cimentarsi nelle attività pratiche della quotidianità contadina (gesti semplici ma non scontati) per imparare il valore dei prodotti della terra, essere grati per il cibo che essa ci dona: "Tutto quello che nasce è fatto di terra; acqua e radici sono in terra; dentro il grano che mangi e il vino d'uva c'è tutto il buono della terra". (Cesare Pavese, Fiera d'agosto); Assistere alle fasi di trasformazione dall'uva al vino (fasi produttive del vino in cantina, conoscere i processi meccanici, come ad es. l'uso del torchio) per acquisire consapevolezza dei prodotti che consumiamo; Esaltare le capacità creative dei bambini; Incrementare la "genialità creativa" del bambino; Superare gli stereotipi, uscire fuori dagli schemi, esercitando il pensiero divergente e sviluppando nuove capacità espressive; Diffondere la cultura dell'arte dei bambini,



il valore artistico delle loro capacità espressive; Promuovere la continuità con il nido.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● BABY ENGLISH

IL PROGETTO COINVOLGE LE SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO bambini anni 5. Intendiamo proporre un percorso educativo e didattico volto all'apprendimento dei primi elementi della lingua inglese e offrire loro un'esperienza linguistica che, in forma ludica, li conduca alla consapevolezza e ad una prima conoscenza di una nuova lingua alternativa alla propria. Nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia è scritto "La lingua materna è parte dell'identità di ogni bambino, ma la conoscenza di altre lingue apre all'incontro con nuovi mondi e culture", il progetto si ispira a questo orizzonte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità in ciascuna delle classi.

Traguardo

Incrementare del 10%, per ciascuna delle annualità di riferimento, il numero degli alunni che si attesta nelle fasce di livello 3-4-5 in italiano, matematica e in inglese (classe V e terza secondaria livello A2).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza globale.

Traguardo

Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie: LIM con software aggiuntivi e apparecchi connessi (fotocamera, microscopio, visori ecc...).



Risultati attesi

- Sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera; - Prendere coscienza di un altro codice linguistico; - Permettere al bambino di comunicare con altri bambini attraverso una lingua diversa dalla propria; - Incoraggiare alla collaborazione e alla cooperazione tra coetanei e non; - Arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo al bambino un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze; - Favorire un apprendimento significativo e gratificante, attraverso l'utilizzo di tutti i canali sensoriali; - Stimolare l'apprendimento naturale, mediante un approccio ludico; - Permettere al bambino di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative. L'approccio alla nuova lingua privilegia l'aspetto ludico dell'apprendimento, per accrescere la motivazione, l'attenzione e l'emotività del bambino, sostenendone l'esperienza diretta e naturale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● UNA SCUOLA PER TUTTI E PER CIASCUNO

IL PROGETTO COINVOLGE LE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA PRIMARIA DI OLMO DI RICCIO
L'organico dell'autonomia assegnato alla scuola rende maggiormente possibile l'attuazione di percorsi di recupero e di consolidamento/potenziamento. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi o svantaggi culturali in genere, potrà consentire di predisporre degli interventi individualizzati e dei progetti specifici, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza della classe. Mettere in atto il progetto consentirà ai docenti di intervenire



tempestivamente sulle fragilità e le potenzialità di ogni alunno e darà la possibilità a ciascun allievo di avere l'opportunità didattica più adatta alle proprie esigenze individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza globale.

Traguardo

Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed



apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie: LIM con software aggiuntivi e apparecchi connessi (fotocamera, microscopio, visori ecc...).

Risultati attesi

Attraverso la formazione di gruppi di alunni suddivisi per livelli di apprendimento, si interverrà sulle potenzialità di ciascuno al fine di realizzarne il successo formativo e consentire il consolidamento dei prerequisiti e favorire l'apprendimento delle abilità di base.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SCUOLA ATTIVA KIDS

IL PROGETTO COINVOLGE LE CLASSI SECONDE E TERZE DELLA SCUOLA PRIMARIA Il progetto dedicato alla scuola primaria, volto a promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento. Un percorso motorio, sportivo ed educativo, con contenuti differenziati per fasce d'età. Proposte innovative per tutte le classi, la figura specializzata del Tutor Sportivo Scolastico e tante Federazioni Sportive partecipanti. Il progetto coinvolge le classi seconde e terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza globale.

Traguardo

Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie: LIM con software aggiuntivi e apparecchi connessi (fotocamera, microscopio, visori ecc...).



Risultati attesi

- Miglioramento delle abilità motorie di base (coordinazione, equilibrio, velocità).
- Maggiore partecipazione e coinvolgimento degli alunni nelle attività fisiche.
- Aumento della consapevolezza dell'importanza di uno stile di vita sano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Aula ludico-motoria
--------------------	---------------------

● CHANCE - atelier sul riciclo del materiale di recupero.

IL PROGETTO COINVOLGE LE CLASSI 2A E 5A DELLA SCUOLA PRIMARIA DI MARCIANESE Progetto sperimentale di moda sartoriale, per promuovere un maggiore rispetto dell'ambiente attraverso il riciclo, per arricchire l'offerta formativa e perseguire l'Obiettivo n 4 ISTRUZIONE DI QUALITA' Agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza globale.

Traguardo

Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie: LIM con software aggiuntivi e apparecchi connessi (fotocamera, microscopio, visori ecc...).



Risultati attesi

- Coinvolgere attivamente tutti i partecipanti (cl.2^a A/cl.5^a A) • Promuovere l'espressione delle capacità creative ed artistiche dei bambini; • Sviluppare le capacità cooperative e di solidarietà; • AGENDA 2030: Obiettivo n. 4: Istruzione di qualità: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"; • Sensibilizzare maggiormente i bambini sullo sviluppo sostenibile; • Potenziare nei bambini una maggiore consapevolezza sulla differenziazione dei materiali e sul loro utilizzo e riuso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **La Nostra Divina Commedia: Laboratorio di Scrittura tra Memorie e Sogni, tra Vita e Apprendimento**

IL PROGETTO COINVOLGE LE CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI OLMO DI RICCIO Il progetto "La Nostra Divina Commedia: Laboratorio di Scrittura tra Memorie e Sogni, tra Vita e Apprendimento" nasce dall'esigenza di accompagnare gli alunni di classe quinta in un percorso di riflessione e scrittura creativa, ispirato alla struttura simbolica del viaggio dantesco.

Attraverso il laboratorio di scrittura, gli studenti ripercorreranno i cinque anni della scuola primaria, raccontando esperienze, emozioni e incontri significativi. Il progetto intende stimolare la creatività, la capacità di narrazione e l'introspezione, trasformando le memorie del passato e i sogni per il futuro in un diario di viaggio che rappresenti il loro personale cammino di crescita, intrecciando apprendimento e vita vissuta.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità in ciascuna delle classi.

Traguardo

Incrementare del 10%, per ciascuna delle annualità di riferimento, il numero degli alunni che si attesta nelle fasce di livello 3-4-5 in italiano, matematica e in inglese (classe V e terza secondaria livello A2).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza globale.

Traguardo

Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie: LIM con software aggiuntivi e apparecchi connessi (fotocamera, microscopio, visori ecc...).

Risultati attesi

Sviluppo della capacità di riflettere sugli anni scolastici in modo critico e creativo. • Maggiore competenza nella scrittura narrativa e poetica. • Rafforzamento delle competenze sociali, di gruppo e di cittadinanza attiva. • Sensibilizzazione al valore della memoria collettiva e individuale. • Miglioramento delle abilità di comunicazione orale attraverso l'intervista e la presentazione pubblica. • Consolidamento del legame con il territorio e la comunità locale. • Consolidamento della capacità di tradurre suggestioni musicali in parole e creazioni poetiche.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● SCOPRIAMO IL CORPO UMANO: L'APPARATO RIPRODUTTORE

IL PROGETTO COINVOLGE LE CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI OLMO DI RICCIO E MARCIANESE L'educazione scientifica e affettiva riveste un ruolo fondamentale nello sviluppo equilibrato e consapevole dei bambini. Nell'ultima fase della scuola primaria, i bambini iniziano a manifestare curiosità riguardo ai cambiamenti del proprio corpo e al funzionamento dell'organismo umano. Per rispondere a queste domande in maniera adeguata e accurata, è importante fornire loro informazioni scientifiche semplici ma corrette sugli apparati del corpo umano compreso quello riproduttore. PROGETTO CHE COINVOLGE LE CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI OLMO E DI MARCIANESE Il coinvolgimento di esperti esterni come psicologi e pediatri, consente di affrontare questi temi con la necessaria delicatezza e competenza. Si intende favorire una comprensione serena e priva di pregiudizi riguardo ai temi legati alla crescita mirando ad un dialogo aperto, sicuro e costruttivo e sviluppando un atteggiamento positivo verso il proprio corpo e le relazioni interpersonali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità in ciascuna delle classi.

Traguardo

Incrementare del 10%, per ciascuna delle annualità di riferimento, il numero degli alunni che si attesta nelle fasce di livello 3-4-5 in italiano, matematica e in inglese (classe V e terza secondaria livello A2).

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza globale.

Traguardo

Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie: LIM con software aggiuntivi e apparecchi connessi (fotocamera, microscopio, visori ecc...).

Risultati attesi

- Migliore conoscenza di base legate alle funzioni dell'apparato riproduttore umano e della pubertà - Sviluppo di una corretta sensibilità verso i cambiamenti emotivi, affrontandoli con maggiore consapevolezza e serenità. - Valorizzazione della creatività e della cooperazione attraverso la partecipazione a lavori di squadra. - Superamento di pregiudizi e tabù - Crescita dell'autostima e sicurezza personale - Conoscenza dell'importanza del rispetto per se stessi e per gli altri Il progetto offrirà un'opportunità per migliorare la loro crescita e festeggiare il loro successo. Questo percorso offrirà sicuramente un'esperienza educativa divertente e memorabile.

Destinatari

Gruppi classe

● ALLA SCOPERTA DELLE TRADIZIONI STORICHE E CULTURALI DELLA CITTÀ DI LANCIANO

IL PROGETTO COINVOLGE LE CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI OLMO DI RICCIO. Questo progetto ha l'obiettivo di far conoscere agli alunni il patrimonio storico, culturale e religioso della città di Lanciano. Attraverso lo studio dei suoi monumenti più importanti, video storici e racconti di vita vissuta, i bambini saranno guidati alla scoperta delle tradizioni popolari che rendono unica questa città. Il progetto mira a sviluppare una coscienza civica e un senso di appartenenza alla propria comunità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità in ciascuna delle classi.

Traguardo

Incrementare del 10%, per ciascuna delle annualità di riferimento, il numero degli



alunni che si attesta nelle fasce di livello 3-4-5 in italiano, matematica e in inglese (classe V e terza secondaria livello A2).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza globale.

Traguardo

Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie: LIM con software aggiuntivi e apparecchi connessi (fotocamera, microscopio, visori ecc...).

Risultati attesi

- Capacità di collocare eventi storici locali nel contesto più ampio della storia nazionale e di leggere carte geografiche - Sviluppo di abilità manuali e creative nella rappresentazione dei monumenti e delle tradizioni - Miglioramento delle abilità comunicative, sia nella scrittura che nella presentazione orale dei fatti - Utilizzo di strumenti multimediali per la rielaborazione delle informazioni e la creazione di contenuti digitali - Sviluppo di una maggiore consapevolezza del proprio territorio e delle proprie radici, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità - Capacità di raccogliere, analizzare e rielaborare informazioni provenienti da diverse fonti.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● La Musica che Cresce con Noi

IL PROGETTO COINVOLGE LA CLASSE 5A DELLA SCUOLA PRIMARIA DI OLMO DI RICCIO II progetto si svolgerà nel secondo quadrimestre e prevede un laboratorio musicale della durata di un'ora a settimana, condotto da due musicisti esperti dell'associazione "LA MUSICA AIUTA". Gli strumenti utilizzati saranno il violino o la tastiera, in base alle preferenze degli alunni. Le lezioni saranno strutturate per permettere un apprendimento progressivo e interattivo, con attività che alternano momenti di ascolto, esercizi tecnici e pratiche di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza globale.

Traguardo

Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie: LIM con software aggiuntivi e apparecchi connessi (fotocamera, microscopio, visori ecc...).

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze musicali di base: postura corretta, tecnica strumentale, riconoscimento di melodie e ritmi. Miglioramento della capacità di suonare in gruppo, rispettando i tempi e coordinandosi con gli altri. Stimolo alla creatività attraverso l'improvvisazione e la composizione. Crescita delle competenze di ascolto e concentrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● UNA TRIBU' CHE LEGGE

IL PROGETTO COINVOLGE LA SCUOLA PRIMARIA Ampliamento offerta formativa dalle ore 7:45 alle 8:00 Sempre più sentita è l'esigenza di una partnership educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze. Il gusto per la lettura richiede e migliora l'attenzione attiva e la curiosità, sviluppa la fantasia e il piacere della ricerca autonoma. L'esperienza di lettura condivisa avvicina le persone di età e provenienza diverse. Compito della scuola è quello di educare a leggere e a scrivere non solo per scopi funzionali, ma anche per soddisfare il piacere estetico insito nell'incontro con il testo letterario. Leggere è un modo semplice e ricco per trascorrere il tempo fantasticando, imparando e condividendo un vissuto emotivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità in ciascuna delle classi.

Traguardo

Incrementare del 10%, per ciascuna delle annualità di riferimento, il numero degli alunni che si attesta nelle fasce di livello 3-4-5 in italiano, matematica e in inglese (classe V e terza secondaria livello A2).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza globale.

Traguardo

Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie: LIM con software aggiuntivi e apparecchi connessi (fotocamera, microscopio, visori ecc...).

Risultati attesi

Il servizio reso alle famiglie è un'occasione di crescita e di conoscenza per i bambini partecipanti. Infatti, dopo una prima fase di conoscenza con i compagni, ci si aspetta che il gruppo si consolidi e possa diventare non solo fruitore ma soggetto attivo in merito alle scelte letterarie.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA SICURA

IL PROGETTO COINVOLGE LE CLASSI 5 B DI MARCIANESE E 5 DI FRISA L'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco, in collaborazione della Direzione Regionale Vigili del Fuoco Abruzzo e del Comando Provinciale Vigili del Fuoco Chieti, intende proporre il Progetto "Scuola Sicura" alle classi V delle scuole primarie della Provincia di Chieti nelle sedi operative, dove ci sono i Distaccamenti ed il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza globale.

Traguardo

Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie: LIM con software aggiuntivi e apparecchi connessi (fotocamera, microscopio, visori ecc...).

Risultati attesi

L'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco, in collaborazione della Direzione Regionale Vigili del Fuoco Abruzzo e del Comando Provinciale Vigili del Fuoco Chieti, intende proporre il Progetto "Scuola Sicura" alle classi V delle scuole primarie della Provincia di Chieti nelle sedi operative, dove ci sono i Distaccamenti ed il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti.

Risorse professionali

Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Insieme per Crescere: Un Ponte di Uguaglianza e Continuità

IL PROGETTO COINVOLGE LA SCUOLA DELL'INFANZIA E LA SCUOLA PRIMARIA Il progetto di continuità tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria mira a facilitare il passaggio dei bambini di 5 anni al nuovo ciclo scolastico, creando un ambiente accogliente e stimolante. Attraverso attività condivise con le classi quinte, come laboratori creativi e letture ad alta voce, il progetto intende rafforzare il senso di comunità e promuovere un approccio sereno al cambiamento. Le



attività proposte, come il laboratorio natalizio e il laboratorio legato alla lettura di "Il leone che non sapeva scrivere", favoriscono lo sviluppo delle competenze sociali, valorizzando i temi della parità di genere (GOAL 5) e dell'istruzione di qualità (GOAL 4).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza globale.

Traguardo

Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie: LIM con software aggiuntivi e apparecchi connessi (fotocamera, microscopio, visori ecc...).

○ Risultati a distanza

Priorità

Incremento del numero degli allievi che, usciti dal I ciclo, vengono ammessi alla classe successiva nella scuola Secondaria di II Grado.

Traguardo



Confermare la percentuale degli allievi che, nella scuola secondaria di II Grado, sono ammessi alla classe successiva almeno al livello del 90%.

Risultati attesi

- Maggiore promozione dell'offerta formativa dell'Istituto; - promozione del "benessere" a scuola e del senso di appartenenza ad una comunità; - una crescita e una maturazione progressiva dell'alunno; - positive situazioni di incontro, di collaborazione e scambio tra i docenti dei diversi ordini di scuola e tra alunni delle classi ponte, tra scuola ed extra scuola; - percorsi metodologico-didattici integrati e condivisi dai diversi ordini di scuola che favoriscano il successo formativo;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● A SCUOLA DI VELA CAMPO SCUOLA

IL PROGETTO COINVOLGE LE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI LANCIANO E FRISA Il progetto si svolge dal 06 al 09 ottobre e vede impegnate le classi terze della scuola secondaria di I grado Don Milani per un totale di 43 elementi, che soggiorneranno presso il "Circolo velico Lucano" a Policoro (MT). Gli argomenti trattati offriranno agli allievi le conoscenze di base per riconoscere, saper osservare e capire il comportamento di un'imbarcazione a vela in navigazione. L'attività progettuale è articolata in tre parti: tecnico-sportiva (vela, kayak, beach soccer, beach volley, tiro con l'arco, tennis tavolo, basket),



naturalistica –ambientale e storico-culturale (visita a Matera). Per quanto concerne la parte sportiva e naturalistica, mi avvalgo della collaborazione dei tecnici della federazione vela e orienteering.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza globale.

Traguardo

Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie: LIM con software aggiuntivi e apparecchi connessi (fotocamera, microscopio, visori ecc...).

Risultati attesi

-Recupero della socializzazione, attraverso l'aggregazione e la vita di gruppo; - Sviluppo dello spirito di cooperazione e autodisciplina, - Educazione alla solidarietà, all'amore e al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente in cui si vive ed osservanza delle regole marinare; - Appropriazione della tecnica dello sport velico; acquisizione di conoscenze e abilità, base di future professionalità; - Conoscenza del territorio da un punto di vista storico e geografico-ambientale e tutela della biodiversità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

STRUTTURA SPORTIVA Circolo velico Lucano

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR



IL PROGETTO COINVOLGE LA SCUOLA SECONDARIA DI LANCIANO E FRISA Il progetto è indirizzato a tutte le classi della scuola secondaria di 1 grado Don Milani ed ha come finalità quella di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare orientando gli studenti in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva. Tra le varie attività a disposizione, la scelta è ricaduta sulle discipline del "gioco della dama" e l'atletica leggera. Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale collabora con l'insegnante di educazione fisica affiancandolo nelle ore curriculari, due ore per classe per ciascuno sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza globale.

Traguardo

Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie: LIM con software aggiuntivi e apparecchi connessi (fotocamera, microscopio, visori ecc...).

Risultati attesi

-Miglioramento della socializzazione - Sviluppo delle capacità logiche - Sviluppo dello spirito di cooperazione e autodisciplina. - Miglioramento della tecnica di corsa, lancio e salto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



PERCORSO DI APPROFONDIMENTO TECNICO SCIENTIFICO

IL PROGETTO COINVOLGE LE CLASSI 1B-2B-3B-1A-2A-3A-2C DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI LANCIANO Il progetto, che si svolgerà in orario curricolare, si propone di utilizzare gli strumenti tecnico-scientifici e le risorse multimediali disponibili nel plesso della Secondaria di 1° grado di Lanciano per facilitare l'apprendimento delle discipline STEAM (in particolare Scienza e Tecnologia), con un approccio pratico e sperimentale. Servirà soprattutto a motivare e coinvolgere quegli alunni che presentano meno passione per le discipline scientifiche, con un occhio di riguardo nei confronti delle ragazze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Ridurre la variabilità in ciascuna delle classi.

Traguardo

Incrementare del 10%, per ciascuna delle annualità di riferimento, il numero degli alunni che si attesta nelle fasce di livello 3-4-5 in italiano, matematica e in inglese (classe V e terza secondaria livello A2).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza globale.

Traguardo

Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie: LIM con software aggiuntivi e apparecchi connessi (fotocamera, microscopio, visori ecc...).

Risultati attesi

Al termine del progetto si prevede che sia migliorato l'approccio alle materie scientifiche da parte di tutti gli alunni, in particolare quelli che apparivano meno motivati e coinvolti e che ci siano molte più ragazze appassionate alle materie scientifiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze

● Campioni di natura: Citizen Science e Outdoor Education per educare alla transizione ecologica

IL PROGETTO COINVOLGE LE CLASSI PRIME SEDDA SCUOLA SECONDARIA DI LANCIANO E FRISA. Il progetto, che si svolgerà in tutte le classi prime della Scuola Secondaria di 1 grado nei due plessi di Lanciano e Frisa, in orario curricolare, è stato finanziato con fondi del Ministero dell'Istruzione e del Merito, ed ha previsto una prima fase di formazione per i docenti coinvolti, tenutasi nello scorso a.s.; si propone di affrontare i temi e l'urgenza della didattica in natura, dell'outdoor education, promozione dell'educazione ambientale, approfondendo lo studio dell'acqua e del suolo, attraverso il campionamento e monitoraggio delle due matrici ambientali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità in ciascuna delle classi.

Traguardo

Incrementare del 10%, per ciascuna delle annualità di riferimento, il numero degli alunni che si attesta nelle fasce di livello 3-4-5 in italiano, matematica e in inglese (classe V e terza secondaria livello A2).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza globale.



Traguardo

Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie: LIM con software aggiuntivi e apparecchi connessi (fotocamera, microscopio, visori ecc...).

Risultati attesi

Al termine del progetto si prevede che sia migliorato l'approccio alle materie scientifiche da parte di tutti gli alunni, in particolare quelli che apparivano meno motivati e coinvolti e che ci siano molte più ragazze appassionate alle materie scientifiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Aula generica

● ALLA SCOPERTA DEI TALENTI

IL PROGETTO COINVOLGE LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI LANCIANO Visto il successo e l'entusiasmo dello scorso anno non posso non riproporre questo progetto che è indirizzato a tutte le classi e che abbraccia tutte le materie espressive. LE AREE ESPRESSIVE COINVOLTE SARANNO: danza, canto, suono di uno strumento musicale, mimo, disegno, poesia, teatro, musical...E TUTTO CIO' CHE SVILUPPA LA FANTASIA, LA COMUNICAZIONE E LA CREATIVITA'.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza globale.

Traguardo

Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie: LIM con software aggiuntivi e apparecchi connessi (fotocamera, microscopio, visori ecc...).



Risultati attesi

Creazione di un evento finale dove i ragazzi si esprimeranno con i loro diversi talenti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● AUTONOMIA PENSAMI ADULTO

IL PROGETTO COINVOLGE LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI LANCIANO E FRISA II. Il progetto sarà svolto durante l'anno scolastico. Saranno effettuate uscite didattiche (a piedi e in piccolo gruppo) in città o con l'utilizzo di mezzi (treno/bus) per il raggiungimento di luoghi limitrofi quali Pescara, San Vito. Le uscite verranno effettuate con una cadenza all'incirca di una volta al mese. In aula verranno svolti esercizi e attività per favorire le principali conoscenze connesse con gli obiettivi del progetto in merito all'uso del denaro, alla lettura di tabelle a doppia entrata per la comprensione di un orario ferroviario/ bus, educazione stradale, lettura di mappe cittadine etc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità in ciascuna delle classi.

Traguardo

Incrementare del 10%, per ciascuna delle annualità di riferimento, il numero degli alunni che si attesta nelle fasce di livello 3-4-5 in italiano, matematica e in inglese (classe V e terza secondaria livello A2).

○ Competenze chiave europee



Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza globale.

Traguardo

Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie: LIM con software aggiuntivi e apparecchi connessi (fotocamera, microscopio, visori ecc...).

Risultati attesi

Il progetto mira ad aumentare l'autonomia sociale e personale degli alunni coinvolti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● MAN MAN CRESCIAMO

IL PROGETTO COINVOLGE LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
L'obiettivo della continuità è quello di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise che accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola facenti parte l'istituto. Il passaggio da una scuola all'altra, scandito dalla conclusione di un ciclo scolastico, rappresenta per l'alunno e per i genitori un momento estremamente delicato, non privo di timori e interrogativi. L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e



attenzione. Per questo, il progetto continuità, per ciò che concerne i docenti, vuole promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione. Per quanto riguarda gli alunni, invece, il progetto intende rispondere alla necessità di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico, evitando, così, fratture tra i vari ordini di scuola. Il progetto continuità, dunque, nasce per comunicare e diffondere l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno, e prevede momenti di confronto e progettazione condivisi. La nostra scuola garantisce una continuità educativa, didattica e organizzativa verticale (dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado) ed orizzontale (i collegamenti tra le scuole, le famiglie e il territorio), come condizione per un lavoro in rete fondato sulla reciprocità, sulla cooperazione e sulla condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza globale.

Traguardo

Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie: LIM con software aggiuntivi e apparecchi connessi (fotocamera, microscopio, visori ecc...).



Risultati attesi

Promozione dell'offerta formativa dell'Istituto; - Creare un clima rassicurante e familiare dal punto di vista didattico e relazionale; - Sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo; - Implementare le capacità di ascolto e interazione con gli altri e la motivazione allo studio.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

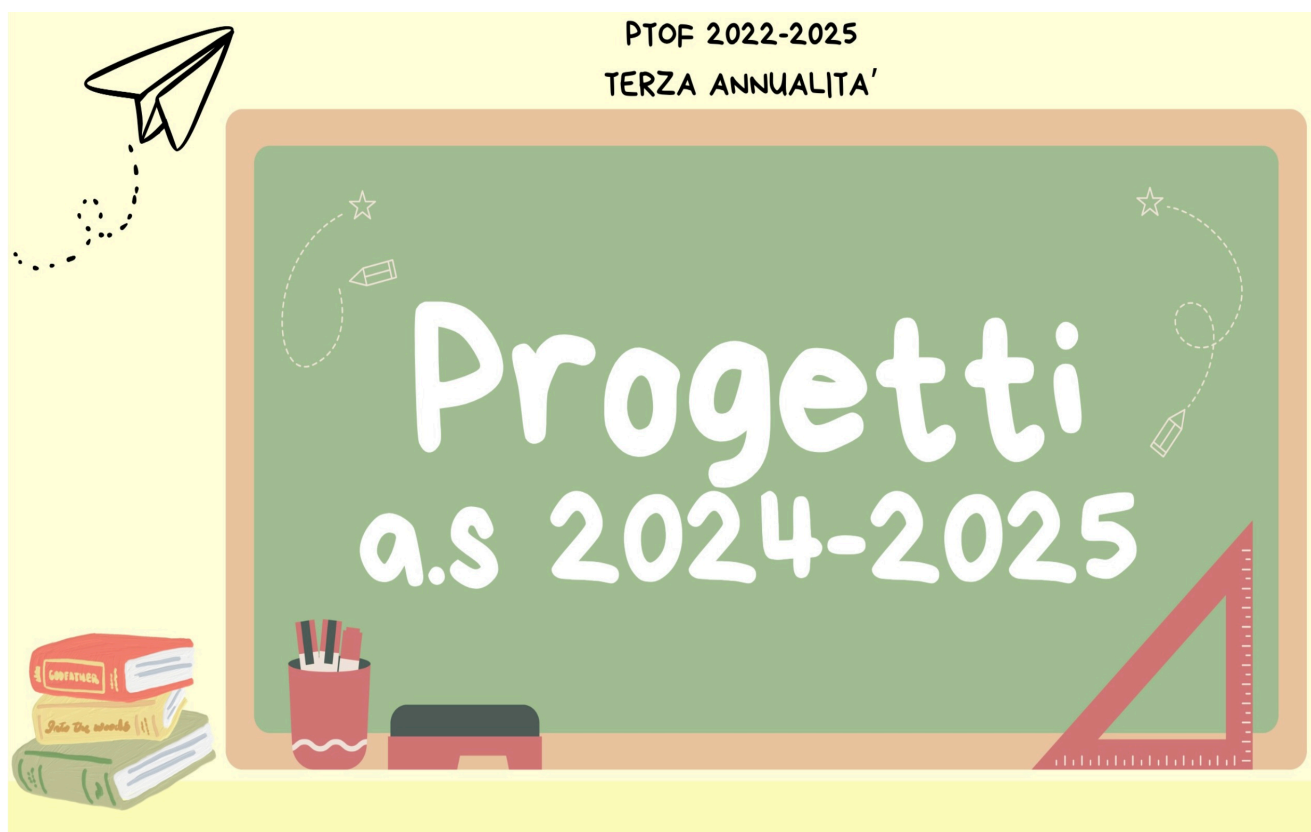
Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Multimediale

Scienze

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento



I progetti di arricchimento dell'offerta formativa sono previsti dalla normativa che attribuisce l'autonomia scolastica alle scuole ; in particolare il D.P.R. n. 275/99, poi modificato ed integrato dalla Legge 107/2015, che ha reso il Piano dell'Offerta Formativa (POF) triennale, impegna i collegi dei docenti a progettare anche la parte relativa alle attività extracurricolari.

L'IMPEGNO PROGETTUALE DELLA SCUOLA

Le innovazioni introdotte nella scuola negli ultimi anni rispondono a nuove istanze culturali e ai bisogni educativi della società odierna. Le tematiche per cui si sollecita l'intervento della scuola sono molteplici ed ogni scuola nel predisporre il proprio intervento educativo cerca di rispondere tenendo conto del contesto territoriale in cui è inserita, delle proposte delle famiglie, delle risorse reperibili sul territorio e delle collaborazioni con gli Enti Locali. Il collegio dei docenti, rilevate le risorse e le possibilità che il territorio offre, propone per l'anno scolastico 2024/2025 una serie di attività - progetti per l'arricchimento dell'Offerta Formativa tesa a perseguire le priorità che la scuola si è data rispondendo ai bisogni emersi dal RAV e confluiti nel Piano di Miglioramento. La nostra offerta formativa dunque, al fine di rispettare le differenze individuali, in rapporto ad interessi, capacità, ritmi, stili di apprendimento, propone molteplici progetti ed attività. I progetti sottoelencati hanno lo scopo di stimolare il senso critico, mediante



strumenti tradizionali e nuove tecnologie e sono caratterizzati da flessibilità organizzativa e didattica.

I Progetti per arricchimento dell'offerta formativa sono stati approvati nel Collegio dei docenti del 28 ottobre 2024 con delibera n° 38, successivamente nel Consiglio d'Istituto del 28 ottobre 2024 con delibera n°132.

Per consultare tutte le schede di progetto cliccare sul seguente link:

Link progetti curriculari:

Alternativa alla religione cattolica

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/scheda-progetto/attivita-alternativa-allareligione-cattolica/>

Classi 4.0

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/scheda-progetto/progetto-sperimentazione-scuola-4-0-sperimentiamo-divertendoci/>

Arte e armonia

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/scheda-progetto/arte-e-armonia/>

#Prevenzione bullismo #mondo migliore

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/scheda-progetto/prevenzione-mondo-migliore/>

Erasmus+

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/scheda-progetto/erasmus/>

Approfondimento tecnico-scientifico

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/scheda-progetto/percorso-di-approfondimento-tecnico-scientifico/>

Un libro in staffetta...Tu sei Meraviglia

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/scheda-progetto/un-libro-in-staffetta-tu-sei-una->



[meraviglia/](#)

Progetto accoglienza

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/scheda-progetto/progetto-accoglienza-classi-prime/>

Progetto autonomia

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/scheda-progetto/progetto-autonomia/>

“Emozionabile diversamente uguali”

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/scheda-progetto/emozionabile-diversamente-uguali/>

La Nostra Divina Commedia: Laboratorio di Scrittura tra Memorie e Sogni, tra Vita e Apprendimento

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/scheda-progetto/la-nostra-divina-commedia-laboratorio-di-scrittura-tra-memorie-e-sogni-tra-vita-e-apprendimento/>

Civicamente interdisciplinarmente noi

https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/?post_type=scheda_progetto&p=3827&preview=true

MovimentiAMO la scuola

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/scheda-progetto/movimentiamo-la-scuola/>

Alla scoperta delle tradizioni storiche e culturali della città di Lanciano

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/scheda-progetto/alla-scoperta-delle-tradizioni-storiche-e-culturali-della-citta-di-lanciano/>

SCOPRIAMO IL CORPO UMANO: L'APPARATO RIPRODUTTORE

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/scheda-progetto/scopriamo-il-corpo-umano-lapparato-riproduttore/>

Scuola Attiva kids

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/scheda-progetto/scuola-attiva-kids/>



Coding: programmatori in erba

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/scheda-progetto/coding-e-dintorni-programmatori-in-erba/>

Chance: atelier sul riciclo del materiale di recupero

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/scheda-progetto/chance-atelier-sul-ricicli-del-materiale-di-recupero/>

"La Musica che Cresce con Noi"

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/scheda-progetto/la-musica-che-cresce-con-noi/>

Scuola sicura

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/scheda-progetto/scuola-sicura/>

A scuola di vela

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/scheda-progetto/a-scuola-di-vela/>

Alla scoperta di talenti

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/scheda-progetto/alla-scoperta-di-talenti/>

Scuola attiva junior

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/scheda-progetto/scuola-attiva-junior/>

Link progetti extracurricolari:

Baby english

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/scheda-progetto/baby-english/>

Primi passi insieme: un ponte verso il futuro

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/scheda-progetto/primio-passi-insieme-un-ponte-verso-il-futuro/>

Insieme per crescere: un ponte di uguaglianza e continuità



<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/scheda-progetto/insieme-per-crescere-un-ponte-di-uguaglianza-e-continuita/>

Man mano cresciamo

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/scheda-progetto/man-mano-cresciamo-2/>

Vinarte:

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/scheda-progetto/vinarte/>

Una tribù che legge

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/scheda-progetto/una-tribu-che-legge/>

PROGETTI PROPOSTI DAL COMUNE DI LANCIANO PER I PLESSI APPARTENENTI AL TERRITORIO

Le proposte progettuali del Comune di Lanciano sono state approvate nel Collegio dei docenti del 28 ottobre 2024 con delibera n° 40, successivamente nel Consiglio d'Istituto del 28 ottobre 2024 con delibera n°134.

Laboratorio teatrale "Attori si nasce".

Destinatari: scuola primaria di Marcianese classe 2A

Incontri da 2 ore a cadenza settimanale

Ubicazione: Plesso scolastico

Periodo: una classe nel periodo novembre - dicembre 2024

Laboratorio "Fotografi in Erba"

Destinatari classe 4A Scuola Primaria di Marcianese



Ubicazione: Plesso scolastico

Periodo novembre-dicembre 2024

Laboratorio "Giochiamo a fotografare"

Destinatari: Scuola dell'Infanzia Torre Sansone e Santa Giusta

Ubicazione: Plesso scolastico

Periodo: aprile - maggio 2024

PIANO ANNUALE DELLE USCITE DIDATTICHE e VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le uscite didattiche e viaggi di istruzione rivestono un ruolo importante nella formazione degli alunni, costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa e rispondono alle finalità formative e culturali espresse nel PTOF dell'Istituto. Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione consentono, inoltre, di migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti, di consolidare l'adattamento alla vita di gruppo, di educare alla convivenza civile, di sviluppare il senso di responsabilità e autonomia.

Il Piano annuale delle Uscite Didattiche e Viaggi d'Istruzione è stato approvato nel Collegio dei Docenti del 28 ottobre 2024 con delibera n° 37 e del Consiglio d'Istituto in data 28 ottobre 2024 con delibera n°131.

Per consultare il PIANO ANNUALE DELLE USCITE DIDATTICHE e VIAGGI D'ISTRUZIONE cliccare sul seguente link:

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/documento/piano-uscite-didattiche-2024-2025/>



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025





Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Campioni di natura: Citizen Science e Outdoor Education per educare alla transizione ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Al termine del progetto si prevede che sia migliorato l'approccio alle materie scientifiche da parte di tutti gli alunni, in particolare quelli che apparivano meno motivati e coinvolti e che ci siano molte più ragazze appassionate alle materie scientifiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Percorso formativo rivolto ai docenti ha fornito gli strumenti teorici e pratici per utilizzare le metodologie innovative della Citizen Science come modo di insegnamento esperienziale e di connessione con gli ambienti naturali.

FASE A

La prima fase formativa è già stata svolta nello scorso anno, e ha previsto la partecipazione dei soli docenti ad un corso online di 12,5h; inoltre sono stati acquistati dei kit di monitoraggio dell'acqua e del suolo, più dei microscopi modello Diple.

FASE B

E' prevista una fase di tutoraggio da parte delle esperte esterne sull'uso dei kit e sulle aree da destinare all'uscita con le classi e al monitoraggio

FASE C

Verrà svolta una uscita di tutte e tre le classi per effettuare il campionamento di acqua e suolo e monitorare i parametri chimico-fisici; in seguito verranno analizzati i dati raccolti e restituiti sottoforma di tabelle, grafici e presentazioni digitali.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Tempistica

- Due anni

Tipologia finanziamento

- Dipartimento per le politiche della famiglia

● SCUOLE GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

La promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane:

attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;

diffusione tra le scuole aderenti di pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento;

promozione di percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico;

sostegno alla partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a



promuovere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Protocollo d'intesa Rete di scopo Scuole Green Provincia di Chieti

Informazioni

Descrizione attività

1. sensibilizzazione attraverso la pratica, ovvero stimolando i bambini e i ragazzi verso comportamenti virtuosi quali, ad esempio, la limitazione nell'uso dei materiali plastici, la raccolta differenziata, il riciclo;



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

2. attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni;
3. promozione di percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Accordo di Rete



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Di seguito il LINK per accedere al PNSD:

https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/media/2023_2024/PNSD-2023-26-IC-DON-MILANI-LANCIANO.pdf



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. LANCIANO "DON L.MILANI" - CHIC839002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Le docenti di scuola dell'Infanzia di tutti plessi dell'Istituto utilizzano le schede d'osservazione allegate per valutare il livello di acquisizione delle competenze relative ai cinque campi d'esperienza ad inizio e fine anno scolastico.

Le schede di passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria sono in corso di revisione. In allegato le griglie di osservazione.

Allegato:

Griglie di osservazione scuola dell'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto esplicitato dall'art. 1 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formative ed educative, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Nello specifico, a seguito della Legge 92 del 20 agosto 2019 che introduce l'insegnamento trasversale di educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione, tale nuova disciplina sarà oggetto di



valutazioni periodiche e finali. Il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa in decimi, ai sensi della normativa vigente, per la scuola Secondaria di primo grado, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal D.L. 8 aprile 2020 n. 22, convertito con modificazioni dalla legge del 6 giugno 2020 n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo nella valutazione intermedia del 2024-2025, nella valutazione finale l'attribuzione di un giudizio sintetico e descrittivo così come disciplinato dalla legge 1° ottobre 2024, n. 150 e la successiva l'ordinanza ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3. . La valutazione verrà elaborata tenendo presente i criteri di valutazione indicati nel Ptof.

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica è riportata nei documenti di valutazione intermedi e finali di primo e secondo quadrimestre e dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

In allegato la tabella con i criteri per la valutazione dell'educazione civica per la Secondaria di Primo Grado e per la scuola primaria relativi al primo quadrimestre dell'anno scolastico 24-25. Nel secondo quadrimestre per la scuola primaria a seguito dell'entrata in vigore della legge 1° ottobre 2024, n. 150, si utilizzeranno i criteri indicati nell'allegato Valutazione degli apprendimenti scuola primaria.

Allegato:

RUBRICA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali dei bambini vengono osservate e valutate secondo due criteri principali:

- 1) osservazione e valutazione dei comportamenti in ambito scolastico con i compagni della propria sezione e delle altre;
- 2) osservazione e valutazione dei comportamenti e del rispetto delle regole in ambito scolastico con gli adulti di riferimento.

Inoltre vengono utilizzati i seguenti criteri:

- relazione con i pari;
- relazione con gli adulti;
- senso di appartenenza al gruppo;
- collaborazione con i pari;



collaborazione con gli adulti;
comportamenti di aiuto verso i compagni;
distinzione, controllo ed espressione delle proprie emozioni;

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è, per la scuola, una verifica dell'efficacia delle azioni messe in atto per favorire il raggiungimento di livelli di apprendimento. Serve non solo per controllare il rendimento degli alunni, ma anche per verificare l'adeguatezza delle scelte didattiche di ogni docente, del curriculum d'Istituto e della flessibilità didattica e organizzativa.

I riferimenti normativi che guidano l'azione valutativa della scuola sono i seguenti:

- DPR n. 275/99: Regolamento Autonomia;
- DPR n. 122 del 22/06/2009 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169";
- Legge n. 169 del 30/10/2008 "Norme in materia di acquisizione delle conoscenze e competenze relative a «Cittadinanza e Costituzione», di valutazione del comportamento, e degli apprendimenti";
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18/12/2006 "Competenze chiave per l'apprendimento permanente"
- Documento di Indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" del 4/03/2009;
- L.137/2010;
- C.M. n.24 del 1/01/2006 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri";
- C.M. 08/01/2010 Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana;
- LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel



primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.

□ CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. -O.M. annuali Sulla base di tali norme, l'oggetto della valutazione viene ad ampliarsi rispetto al passato e comprende tre aspetti:

1. Gli apprendimenti
2. Le competenze
3. Il comportamento

Dall'anno scolastico 24-25 saranno somministrate agli alunni, sia di scuola primaria che di scuola secondaria di I grado, prove strutturate INGRESSO, IN ITINERE E FINALI comuni per classi parallele in italiano, matematica e lingue straniere.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

PRIMO QUADRIMESTRE

La valutazione del comportamento sarà effettuata attraverso un giudizio sintetico al fine di fornire un quadro più complessivo dello studente inserito nell'ambiente classe e quello scolastico più in generale.

In particolare la valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

SCUOLA PRIMARIA

Comportamento sociale e di lavoro

AVANZATO: comportamenti esemplari in tutti i suoi aspetti.

INTERMEDIO: comportamenti adeguati in tutti i suoi aspetti.

BASE: comportamenti adeguati nelle linee essenziali.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: comportamenti non ancora adeguati.

I criteri di valutazione del comportamento della scuola secondaria sono in corso di revisione si tengono conto ai fini della valutazione. lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, il Patto di corresponsabilità e le competenze trasversali di educazione civica.

SECONDO QUADRIMESTRE

A seguito dell'entrata in vigore della legge 1° ottobre 2024, n. 150. Il Ministero dell'Istruzione è intervenuto sulla valutazione degli apprendimenti per gli alunni



di scuola primaria e sulla valutazione del comportamento per gli alunni di scuola secondaria di primo grado, modificando e integrando gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. Le modifiche e le integrazioni saranno applicate a partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025 e sono disciplinate con l'ordinanza ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3. La valutazione del comportamento sarà formulata tenendo conto quanto disposto dalla legge n. 150 del 31 ottobre 2024 e dall'ordinanza n. 3 del 9 gennaio 2025, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola Primaria sarà espresso con i giudizi sintetici e descrittivi e per gli alunni della Secondaria di Primo Grado sarà espressa con voto in decimi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Consultare allegato

Allegato:

Criteri per l'ammissione e non ammissione alle classi successive.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La scuola si attiene ad i seguenti riferimenti normativi

Circolare MIM prot. N. 4155 del 07/02/2023 – Nota informativa concernente gli Esami di Stato ne primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.

D.Lgs. 62/2017 – Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107.

DM 741/2017 – Decreto ministeriale sull'esame di Stato conclusivo del I ciclo.

DM 742/2018 – Decreto ministeriale sulla certificazione delle competenze.

Nota MI – prot. 1865/2017 – Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Nota MI prot. 312/2018 – Modelli di certificazione delle competenze per il primo ciclo.

D.M. 742/2017 – Trasmissione "Linee guida" e indicazioni operative.



Nota MI prot. 7885/2018 – Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Chiarimenti.
Nota MI prot. N. 5772/2019 – Indicazioni in merito allo svolgimento degli Esami di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione e alla certificazione delle competenze. Anno scolastico 2018/2019.
Per approfondimento consultare il seguente allegato.

Allegato:

Criteri per l'ammissione e non ammissione alle classi successive ed esami di stato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"DON L.MILANI" - IC 2 LANCIANO - CHMM839024
FRISA - CHMM839013

Criteri di valutazione del comportamento

A seguito della legge n. 150 del 31 ottobre 2024 e dell'ordinanza n. 3 del 9 gennaio 2025, l'Istituto ha predisposto una nuova griglia con indicatori e descrittori per la valutazione del comportamento per la Scuola Secondaria di Primo Grado. Il documento in allegato è stato approvato dal Collegio dei Docenti in data 2 aprile 2025 con delibera n. 62 e dal Consiglio D'Istituto in data 16 maggio 2025 con delibera n. 29.

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO scuola secondaria (1).pdf

Certificazione delle competenze chiave

Con il Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2024 n.14, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha



disposto l'adozione dei nuovi modelli di certificazione delle competenze chiave destinati alle istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo e del secondo ciclo e dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA).

Nell'articolo 1 del Decreto si evidenzia che la certificazione rappresenta il documento essenziale finalizzato a descrivere i livelli delle competenze chiave raggiunti nella prospettiva di un apprendimento permanente che si pone in un'ottica di orientamento.

Il Decreto armonizza i modelli in uso e sostituisce le certificazioni allegate al D.M. n. 9/2010 e al D.M. n. 742 del 2017 e si inserisce dunque nell'ambito della riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento" della Missione 4 - Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Le competenze chiave che vengono certificate sono 8:

competenza alfabetica funzionale;
competenza multilinguistica;
competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
competenza digitale;
competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
competenza imprenditoriale;
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tali competenze sono valutate secondo 4 livelli:

a - avanzato
b - intermedio
c - base
d - iniziale.

A ciascun livello corrispondono determinati indicatori esplicativi presenti in calce ad ogni modello. Per la certificazione delle competenze chiave al termine del primo ciclo d'istruzione viene compilato il modello Allegato B.

Per visionare i modelli consultare la pagina:

www.mim.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-14-del-30-gennaio-2024

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



MARCIANESE FOLLANI - CHEE839014

OLMO DI RICCIO-IC D.MILANI LANC - CHEE839025

FRISA CAPOLUOGO - CHEE839036

Criteri di valutazione comuni

A seguito della legge 1° ottobre 2024, n. 150 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", intervenuta sulla valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria e dell'ordinanza ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3, che definisce le modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, l'Istituto ha stilato un nuovo documento in riferimento alle nuove disposizioni e che intervengono sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e che sostituiscono i giudizi descrittivi con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Il seguente documento è stato approvato dal Collegio dei Docenti in data 2 aprile 2025 con delibera n. 61 e dal Consiglio d'Istituto in data 16 maggio 2025 con delibera n. 29.

Allegato:

valutazione degli apprendimenti scuola primaria.pdf

Certificazione competenze chiave

Con il Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2024 n.14, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha disposto l'adozione dei nuovi modelli di certificazione delle competenze chiave destinati alle istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo e del secondo ciclo e dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA).

Nell'articolo 1 del Decreto si evidenzia che la certificazione rappresenta il documento essenziale



finalizzato a descrivere i livelli delle competenze chiave raggiunti nella prospettiva di un apprendimento permanente che si pone in un'ottica di orientamento.

Il Decreto armonizza i modelli in uso e sostituisce le certificazioni allegate al D.M. n. 9/2010 e al D.M. n. 742 del 2017 e si inserisce dunque nell'ambito della riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento" della Missione 4 - Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Le competenze chiave che vengono certificate sono 8:

competenza alfabetica funzionale;

competenza multilinguistica;

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;

competenza digitale;

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

competenza imprenditoriale;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tali competenze sono valutate secondo 4 livelli:

a - avanzato

b - intermedio

c - base

d - iniziale.

A ciascun livello corrispondono determinati indicatori esplicativi presenti in calce ad ogni modello. Per la certificazione delle competenze chiave al termine della scuola Primaria viene compilato il modello Allegato A.

Per visionare i modelli consultare la pagina:

www.mim.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-14-del-30-gennaio-2024



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Presenza Funzione strumentale per l'inclusione.

Possesso del titolo di Specializzazione per le attività di sostegno, di circa il 15% dei docenti curricolari.

Adesione a numerosi Progetti PON, Regionali e Progetti Ministeriali

Presenza Progetto d'Istituto "Emozionabile, diversamente uguali"

Numerose attività formative relative ai temi della diversabilità, dei Disturbi dell'Apprendimento, Disturbi evolutivi specifici e sulla gestione della classe.

Sportello Inclusione,

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza numerose attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, programmate, sia a livello di team che a livello collegiale, e attuate con progetti/concorsi riguardanti il tema della diversabilità. Da 6 anni l'Istituto realizza il progetto "EmozionAbile: diversamente uguali" che coinvolge tutti i plessi e le cui attività spingono gli studenti a riflettere sulla qualità delle relazioni. Nel corrente a. s. l'Istituto, grazie ai PON, ha realizzato diversi percorsi che sono stati non solo un'occasione per acquisire conoscenze e competenze ma anche per favorire nuove dinamiche relazionali, fuori dagli usuali contesti. Tutti gli insegnanti curricolari e quelli di sostegno adottano una didattica inclusiva. I PEI vengono compilati all'interno del team e monitorati sia dai docenti curricolari e di sostegno che dalle FS. La scuola si organizza con attività progettuali incentivate per creare ore di compresenza e prendersi cura degli studenti con bisogni educativi speciali. I PDP sono regolarmente aggiornati e condivisi anche con le famiglie. La scuola realizza attività di accoglienza di alunni stranieri favorendo il lavoro in piccoli gruppi e organizzando attività extracurricolari. Tali attività favoriscono l'inclusione degli alunni stranieri. La scuola realizza efficaci



percorsi di insegnamento dell'italiano come L2. La verifica degli obiettivi del Piano per l'inclusione, effettuata dal Gli, è risultata positiva. Tutte le classi presentano piccoli gruppi di studenti con difficoltà di apprendimento. In tutte le classi vengono predisposti interventi individualizzati di recupero e sostegno, avvalendosi dei docenti in organico potenziato ed, anche, del supporto dei docenti di sostegno assegnati alle classi, oltre che di specifici progetti, di attività mirate di insegnamento. La scuola cerca di favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari proponendo una varietà di proposte formative di promozione della cittadinanza attiva (musicali, artistiche, sportive, di problem-solving, scientifiche e di coding). Gli interventi di potenziamento risultano efficaci. In aula sono proposti i seguenti interventi individualizzati: cooperative learning; tutoring; modeling; scaffolding; ecc. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà viene effettuato positivamente attraverso la redazione del PDP. A partire da quest'anno scolastico è attivo uno sportello di consulenza psicologica e pedagogica, on line, rivolta a tutto il personale docente. L'Istituto ha inoltre partecipato ad un bando ministeriale per l'apertura di uno sportello Autismo, rivolto ai docenti e alle famiglie di tutta la Provincia.

Punti di debolezza:

Poiché circa il 50% dei docenti di sostegno non è di ruolo non sempre è possibile garantire la continuità didattica. Gli interventi di supporto agli studenti stanno assumendo gradualmente il carattere della sistematicità, sia nella scuola primaria che secondaria.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Assistenti sociali Comuni di riferimento

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI, è lo strumento con cui il consiglio di classe disegna un percorso didattico inclusivo per gli alunni con disabilità. Il documento fissa gli obiettivi e le attività che si faranno durante l'anno scolastico, e costruisce un tessuto di collaborazione tra scuola e famiglia. Con questo documento, ogni consiglio di classe è chiamato a costruire davvero una didattica inclusiva. La redazione del PEI assume un valore centrale nella didattica rivolta agli alunni disabili. La sua stesura, di solito, avviene dopo un periodo di osservazione dello studente (circa due mesi), utile per valutarne in modo approfondito le potenzialità. Il PEI può essere definito un documento collettivo. La sua composizione, infatti, coinvolge tutti i soggetti che, a diverso titolo, sono coinvolti nella crescita e nell'educazione del ragazzo destinatario del piano. La struttura del PEI è piuttosto rigida, perché si compone di tutte informazioni qualificate come essenziali per costruire un progetto di didattica inclusiva. Il piano è organizzato in due macroaree. La prima parte è dedicata all'analisi della situazione di partenza. Oltre all'indicazione dei soggetti coinvolti, qui trova spazio la descrizione di tutti gli elementi che assumono una rilevanza nella creazione del progetto educativo. Vengono indicate, ad esempio, le attività poste in essere dal sistema socio-sanitario, così come la composizione della classe in cui è inserito l'alunno. Si vagliano anche l'ambiente familiare e le relazioni tra questo e le istituzioni scolastiche. Nella seconda parte si passa alle informazioni più operative di dettaglio. È qui che si fissano gli obiettivi educativi, che devono essere più ampi del solo ambito scolastico. Deve essere chiamato in causa lo sviluppo delle capacità di apprendimento ma anche di quelle di organizzazione, motorie, di cura di sé e di interazione sociale. Inoltre, devono essere indicate le attività di raccordo tra tutte queste aree e tra il piano individualizzato e il lavoro del resto della classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

-Team dei docenti contitolari o del consiglio di classe, -genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale, -figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la -bambina o il bambino, -Unità di valutazione multidisciplinare
ASL



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo attivo nell'ambito del processo inclusivo del proprio figlio. Essa partecipa, infatti, alla stesura del Pei (alunno con L.104/92), infatti Particolare rilievo viene dato all'informazione ed alla condivisione con la famiglia del percorso educativo-didattico più adeguato ai bisogni dell'alunno, anche in base alla diagnosi fornita. Per quanto riguarda gli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali, nel caso di ragazzi con DSA, ADHD, DOP, FIL, PLUS DOTAZIONE) la corretta e completa compilazione dei PDP da parte del CdC e la loro condivisione con le famiglie, sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse, chiamate ad assumere una diretta corresponsabilità educativa dei loro figli, in particolare nella gestione del comportamento e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES deve: essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team/ consiglio di classe; tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni; b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento; c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali; d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento. Inoltre, deve: verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. Nel PDP/PEI si farà riferimento ai criteri di valutazione attuati nelle verifiche scritte e orali. La personalizzazione delle verifiche, se fatta secondo il DM 5669/11, ha il compito di evitare che il disturbo di apprendimento condizioni i risultati della prova indipendentemente dalle conoscenze o abilità dell'alunno. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DISABILI Per gli alunni disabili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale, non può far riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi ma a criteri o scale valutative inseriti riferiti al PEI. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: al grado di maturazione e di autonomia, alla comunicazione, alla relazione, alla socializzazione e alle potenzialità negli apprendimenti raggiunti globalmente dall'alunno (T.U. 297/1994); al conseguimento degli obiettivi didattici e educativi, individuati nel PEI. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON ALTRI BES (Area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale) Sulla base della D.M. 27/12/2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e della C.M. n° 8 del 06/03/2013. Si vuole



richiamare l'attenzione su quell'area dei BES che interessa lo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale. La Direttiva, a tale proposito, ricorda che "Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". "Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana – per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno – è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.), con le stesse modalità sopra indicate". La valutazione si ispira dunque ad una necessaria gradualità in rapporto al progredire dell'acquisizione della conoscenza della lingua italiana, alle potenzialità di apprendimento dimostrate, alla motivazione, all'impegno, agli interessi e alle attitudini dimostrate. È, inoltre, importante che il team docenti, relativamente ai percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio e considerata la caratteristica di temporaneità di tali percorsi: individui modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune; stabilisca livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune; sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, definisca i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato. Un'adeguata comunicazione con la famiglia, ove sia possibile, può favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'Istituto è presente una commissione che si occupa di organizzare momenti di condivisione tra gli alunni iscritti alle classi ponte (INFANZIA-PRIMARIA e PRIMARIA-SECONDARIA). Inoltre, per gli alunni con 104/92 sono previsti momenti laboratoriali nella scuola dell'ordine successivo, appartenente allo stesso Istituto. Nell'istituto è presente la referente continuità per tutti gli ordini di scuola. Gli alunni BES in uscita seguono le indicazioni elaborate dal consiglio orientativo, formulati tenendo conto delle potenzialità individuali dell'alunno.



Approfondimento

PIANO PER L'INCLUSIONE:

Il seguente documento è stato approvato al Collegio dei Docenti del 16 dicembre 2024 con delibera n. 50 e dal Consiglio D'Istituto del 17 dicembre 2024 con delibera n. 3.

Per accedere al documento digitare il seguente link:

<https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/documento/piano-annuale-inclusione-2024-205/>



Aspetti generali

“Struttura organizzativa della scuola” a.s. 2024/2025

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati. L'Organigramma e il Funzionigramma del personale docente e il Piano di lavoro del personale ATA consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organi collegiali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Funzionigramma e Piano di lavoro costituiscono la mappa di tutte le posizioni necessarie per rendere operativo il modello organizzativo dell'istituto, cioè l'insieme di tutti i processi gestionali che assicurano il funzionamento della scuola, la sua efficacia, l'efficienza e la trasparenza amministrativa, gestionale e didattica. Assicurano, quindi, una visione organica delle attività svolte dai singoli in una prospettiva di sistema, in cui il lavoro di ognuno è finalizzato ad un obiettivo comune che consiste nella realizzazione della mission organizzativa e didattica.

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:



lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;

le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Aree;

lo staff organizzativo, costituito da un referente per ciascun plesso, da un docente Coordinatore per ogni classe di Scuola secondaria di I grado e da un docente per il supporto al coordinamento per la scuola primaria;

i coordinatori di dipartimento con compito di coordinamento delle attività dipartimentali;

l'animatore digitale e team digitale per supporto e accompagnamento all'innovazione didattica.

Referenti:

referente per la legalità e l'educazione civica;

referente per le attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;

referente progetti Erasmus+;

referente supporto ai docenti;

referente INVALSI,

referente Supporto ai docenti;

referente Alunni altri BES;

referente biblioteca;

referente registro elettronico.

Commissione lavoro:

Orientamento e Continuità, rapporti con il territorio;

Supporto ai docenti;

Rapporti con enti esterni, visite guidate e progetti con il territorio;

Commissione lavoro Erasmus+;

Commissione di lavoro progetto d'Istituto Emozionabile;



Servizio prevenzione e protezione

Team Antibullismo d'Istituto

Team Emergenza

Medico competente

Responsabile della protezione dei dati

Le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo; il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, dopo presentazione di specifica candidatura e delibera favorevole del collegio dei docenti.

Per consultare il Funzionigramma cliccare sul seguente link:

https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/wp-content/uploads/2025/05/FUNZIONIGRAMMA_1.pdf





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° Collaboratore Ins. Francesca Lattanzio Il docente Primo Collaboratore: - Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento esercitandone tutte le funzioni - anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con - l'esterno; - Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento - dell'attività didattica; - Coordina la gestione generale delle sedi, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al - dirigente sull' andamento delle attività svolte. Inoltre - Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio - dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; - Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; - Presiede le sedute del Collegio dei docenti in caso di assenza o impedimento del D.S.; - Collabora con il Dirigente Scolastico nello svolgimento delle incombenze gestionali e organizzative riguardanti la scuola dell'infanzia e della primaria; - Espleta funzione di coordinamento

2



interno, di raccordo tra le sedi di scuola dell'infanzia e scuola primaria e l'ufficio di segreteria; - verbalizza le sedute del Collegio dei docenti - Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; - Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; - Cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie; - Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; - Svolge azione di controllo sulle modalità di eventuale utilizzo di laboratori, aule e spazi comuni; - Presta supporto e collaborazione nell'organizzazione dei corsi di formazione; - Collabora per l'organizzazione delle prove INVALSI; - Collabora per la predisposizione dell'Organico d'Istituto; - Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; - Segue le iscrizioni degli alunni; - Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; - Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali all'insegnamento; - Cura i contatti con Enti ed Istituzioni; - Collabora nell'implementazione e revisione del RAV, PTOF e del PdM e della Rendicontazione Sociale; - Partecipa alle riunioni del N.I.V.; Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: - Vigilanza e controllo della disciplina; - Organizzazione interna; - Gestione dell'orario scolastico; - Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; - Proposte sulla gestione didattico-organizzativa; - Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; - Svolge le funzioni di accoglienza verso i docenti di nuova nomina



della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

- Supporta il DS nel coordinamento di tutte le azioni legate all'attuazione del PNRR e dei PON approvati nell'Istituto;
- Verifica e controlla la documentazione legata alla Privacy (docenti, genitori e personale scolastico).

2° Collaboratore Prof.ssa Luigia De Luca

Il secondo collaboratore del Dirigente Scolastico:

- sostituisce il Dirigente Scolastico in caso dell'assenza dello stesso e del docente primo collaboratore;
- collabora con il Dirigente Scolastico nello svolgimento di pratiche gestionali e organizzative riguardanti la scuola secondaria di primo grado;
- espleta funzione di coordinamento interno, di raccordo tra le sedi di scuola secondaria di primo grado e l'ufficio di segreteria;
- collabora con le funzioni strumentali e con le altre figure incaricate dello svolgimento di compiti di natura organizzativa;
- coordina le comunicazioni scuola-famiglia, in particolare per la scuola secondaria di primo grado;
- coordina le attività di documentazione educativa e organizzativa;
- svolge le funzioni di accoglienza verso i docenti di nuova nomina della scuola secondaria di primo grado;
- coordina gli eventuali tutor dei tirocinanti delle Università convenzionate;
- collabora con il Dirigente Scolastico e con i docenti coordinatori di plesso alla gestione dei permessi brevi del personale docente;
- collabora all'organizzazione/documentazione dei lavori dei Dipartimenti Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria;
- partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico;
- collabora nell'implementazione e revisione del RAV, PTOF e del PdM;
- supporta il DS nel



coordinamento di tutte le azioni legate all'attuazione dei PNRR e PON approvati nell'Istituto; - partecipa alle riunioni del N.I.V.

Funzione strumentale

Area 1: Gestione PTOF Ins. Daniela Della Scorciosa -Collabora nella revisione, integrazione ed aggiornamento del POF annuale. -Svolge azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali. -Collabora con le altre FF.SS.. -Si occupa del monitoraggio e verifica progetti compresi nelle macroaree. -Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento e/o formazione inerenti all'area di azione. -Partecipa alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro. - Collabora nella revisione e aggiornamento del PdM in collaborazione con Staff e NIV. - Si occupa del monitoraggio e valutazione formativa del PTOF e del PdM in collaborazione con Staff e NIV. -Redige la rendicontazione sociale in collaborazione con Staff e NIV. -Formula ipotesi di miglioramento in collaborazione con Staff e NIV. -Collabora nella revisione e aggiornamento del RAV. Area 3: Interventi e servizi per gli studenti-inclusione Ins. Annalisa Veri -Coordina attività finalizzate all'inclusione degli alunni con BES, degli alunni stranieri, degli alunni eccellenti;. -Si occupa di eventuale realizzazione dell'autovalutazione del grado di inclusione della scuola con implementazione del modello INDEX. -Coordina del GLI e dei GLO; Rapporti con la ASL e i servizi sociali; -Diffusione della cultura dell'inclusione. -Rileva i bisogni formativi dei docenti, proposte di partecipazione ai corsi di

4



aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione. -Consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali. -Propone suggerimenti per l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti. -Si occupa dell'attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, gli specialisti esterni. -Promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere ed impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione. -Coordina degli interventi a favore degli alunni stranieri e attuazione del protocollo di accoglienza. -Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento e/o formazione inerenti all'area di azione. -Partecipa alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro. - Collabora nella Revisione e aggiornamento del PdM in collaborazione con Staff e NIV. - Collabora nella Rendicontazione sociale in collaborazione con Staff e NIV. -Condivide con il DS, lo staff dirigenziale e le altre FS di impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. -Coordina le attività finalizzate al miglioramento dell'inclusione e dell'accoglienza di alunni con Bisogni Educativi Speciali, compresi quelli destinati agli alunni stranieri e agli alunni eccellenti. Area 5: Rapporti con enti esterni, visite guidate e progetti con il territorio Prof.ssa Ines Palena -Promuove l'innovazione tecnologica e gestione delle reti. -Individua nel territorio di



risorse finanziarie e collaborazioni. -Organizza le uscite sul territorio della scuola primaria e secondaria. -Propone ai docenti dei vari ordini di scuole di possibili itinerari relativi a uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione. - Raccoglie le proposte avanzate dai Consigli dei vari ordini di scuola e successiva calendarizzazione. -Supporta i docenti delle varie classi interessate nella fase progettuale, organizzativa, esecutiva e valutativa. -Organizza, gestione e coordinamento di uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione. -Predispone del piano finanziario di ciascuna uscita e resoconto finale. -Raccoglie delle relazioni finali ed archiviazione di tutto il materiale relativo a ciascuna uscita, visita o viaggio realizzato nell'anno scolastico. -Pianifica e coordinamento delle manifestazioni in itinere e finali. -Coordina dei progetti d'Istituto. -Coordina dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. -Partecipa alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro. Area 5A: Orientamento e continuità, rapporti con il territorio Prof.ssa Simona Sorge Coordinare e cooperare con la dirigenza, le altre funzioni strumentali, i collaboratori, i responsabili di plesso o i referenti esterni. - Proporre e mettere in comunicazione le attività interne all'istituto per la promozione di iniziative quali: accoglienza d'inizio anno per l'inserimento nelle nuove scuole, organizzazione e gestione degli open days, proposte di momenti ed esperienze condivisi, monitoraggio e raccordo in itinere dei progetti di continuità, collaborazione tra i diversi ordini di scuola,



attività di conoscenza delle dotazioni e degli ambienti scolastici negli anni di passaggio, informazioni e coinvolgimento delle famiglie, pubblicizzazione degli eventi. - Coordinare il passaggio delle informazioni riguardanti gli alunni in uscita o di nuova entrata, con particolare attenzione per i casi di disabilità. - Curare le relazioni con enti/scuole del quartiere o della città per la promozione dell'istituto, supporto alle iscrizioni e per creare nuove relazioni o cooperazioni. - Programmare momenti di informazione e orientamento verso i vari settori delle scuole superiori o enti professionali, partendo dagli interessi manifestati da gli allievi, dai docenti e dalle famiglie, al fine di combattere anche la dispersione scolastica. - Produrre materiali illustrativi (grafici, fotografici, video) per l'implementazione del sito web dell'i.c o della pagina facebook. - Partecipare a seminari/convegni/corsi di formazione relativi all'ambito specifico della funzione strumentale.

Capodipartimento

Ins. Caterina Satalia Ins. Giuliana Di Campli
Prof.ssa Filomena Ianniello -Presiede e coordina le riunioni di dipartimento, avendo cura che di ciascuna venga redatto verbale chiaro e completo. -Promuove il confronto fra i docenti del dipartimento al fine di: definire il Piano di lavoro annuale disciplinare; effettuare la revisione del curricolo dei diversi ambiti disciplinari sulla base dell'analisi e della comparazione degli esiti delle prove INVALSI e individuare gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze. -Individua le

3



UDA trasversali a tutte le discipline. -Definisce modalità, tempi, strutture e tipologie delle prove comuni di verifica disciplinare in ingresso e in itinere e prove di verifica di competenza in uscita; -Revisiona le griglie di valutazione. - Propone interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico, di recupero e di approfondimento. -Promuove fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento e sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente le discipline impartite.

Responsabile di plesso

INFANZIA Ins. Nicoletta Di Ienno (plesso Frisa)
Ins. Caterina Satalia (plesso Olmo Di Riccio) Ins.
Franca Giammarino (plesso Marcianese) Ins.
Piera Ciccone (plesso Torre Sansone) Ins. Anna
Lisa Di Giacinto (plesso Santa Giusta) PRIMARIA
Ins. Anna Staniscia (plesso Frisa) Ins. Giuseppa
Passaro (plesso Olmo Di Riccio) Ins. Sara Di
Castelnuovo (plesso Marcianese) SECONDARIA
DI 1°GRADO Prof.ssa Filomena Ianniello (plesso
Frisa) Prof.ssa Francesca Di Paolo (plesso
Lanciano) -Collabora con i colleghi svolgendo
un'azione di coordinamento nell'attuazione del
Piano dell'Offerta Formativa. - Assicura
l'immediata sorveglianza delle classi scoperte e
collabora con il Dirigente Scolastico nella
gestione delle sostituzioni dei docenti assenti; -Si
pone come referente periferico per i genitori
degli alunni del plesso. -Presiede i Consigli di
Interclasse/Intersezione dei rispettivi plessi e
designare l'insegnante con funzioni di segretario
degli stessi. -Assicura la tenuta del Registro per
la sostituzione degli insegnanti relativo al
proprio plesso. -Cura la gestione di ritardi ed

10



uscite anticipate, coordinare la fruizione dei permessi brevi e la restituzione degli stessi, i cambi di turno e di giornata libera, relativamente ai docenti in servizio nel plesso, secondo le regole definite nel CCNL 2006/2009/2018 e nella contrattazione d'istituto; fungere da incaricato per il controllo del divieto di fumo. -Funge da referente di plesso al Servizio di Prevenzione e Protezione con compiti di collaborazione con il Responsabile del Servizio di Sicurezza.

Animatore digitale	Ins. Giuliana Di Campli -Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività previste. - Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della scuola. -Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività previste. -favorisce la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; coordinare il "Team digitale".	1
--------------------	--	---

Team digitale	Ins. Alessia Di Nardo Ins. Giuseppa Passaro Ins.	4
---------------	--	---



	Fernanda Marfisi Prof.ssa Diletta De Laurentiis - Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.
Referente per la legalità e l'educazione civica	Prof.ssa Pierangela Micozzi -Partecipa a convegni, seminari di studio/approfondimento, corsi di formazione riguardanti l'educazione civica. -Coordina i lavori per l'elaborazione dei curricula di educazione civica e delle rubriche di valutazione per la scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. -Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. -Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe. -Collabora con la funzione strumentale PTOF avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica. - Assicura e garantisce che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica. - Rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo nei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. -Partecipa alle iniziative di formazione. -Organizza e propone iniziative/eventi legati alla diffusione della cultura della legalità, della cittadinanza attiva e della sostenibilità.

1



Nucleo Interno di
valutazione
(Composizione Allargata)

COMPONENTI Dirigente Scolastico Prof.ssa
Barbara Gaspari 1° Collaboratore ins. Francesca
Lattanzio 2° Collaboratore Prof.ssa Luigia De
Luca Funzioni Strumentali AREA 1 ins. Daniela
Della Scorciosa AREA 3 ins. Annalisa Veri AREA 5
Prof.ssa Ines Palena AREA 5A Prof.ssa Simona
Sorge Direttore dei Servizi Generali
Amministrativi Loredana D'Alessandro
Assistente Amministrativo Marina Anna Di
Castelnuovo Presidente e vice presidente
rappresentante dei genitori - Collabora nell'
autovalutazione dell'Istituzione Scolastica. -
Compila R.A.V. -Programma le azioni di
miglioramento della scuola: coadiuva il Dirigente
nella predisposizione e monitoraggio del RAV e
del Piano di Miglioramento. -Propone, in intesa
con il DS, azioni per il recupero delle criticità. -
Agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte 11
le aree operanti nell'Istituzione scolastica per
una visione organica d'insieme. -Monitora lo
sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti
connessi col PTOF per garantirne la
realizzazione, la coerenza reciproca, nel rispetto
dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di
lavoro e referenti. -Convoca e ascolta i referenti
per un bilancio sulla progressione di attività e
progetti. -Rendiconta al DS gli esiti, le criticità e
l'avanzamento delle azioni. -Monitora lo sviluppo
diacronico di tutte le attività, progetti connessi
col PTOF per garantirne la realizzazione, la
coerenza reciproca, nel rispetto dell'autonomia e
della libera scelta dei gruppi di lavoro e
referenti. -convoca e ascolta i referenti per un
bilancio sulla progressione di attività e progetti; -
Rendiconta al DS gli esiti, le criticità e



	l'avanzamento delle azioni. -Predispone il Bilancio Sociale ed individua le modalità di disseminazione.	
Referente per le attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo	Prof.ssa Jennifer Anna Colaprico -Coordina e promuove le attività programmate nell'ambito della rete all'interno dell'Istituto. -Partecipa agli incontri dei referenti della rete. -Promuove azioni volte alla diffusione della cultura della legalità, anche con adesione della scuola ad iniziative esterne. -Si occupa della comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative inerenti la legalità e il cyberbullismo (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione); -Si occupa della comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni. -Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy. -Raccoglie e diffonde la documentazione di buone pratiche. -Progetta attività specifiche di formazione e attività di prevenzione per alunni.	1
Referente progetti Erasmus+	Prof.ssa Fiorenza Giancristofaro -Si occupa della mobilità di docenti e studenti. -Cura la disseminazione delle buone prassi. -Organizza scambi internazionali.	1
Referente INVALSI	Ins. Claudia Cirone -Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV. -Coadiuvava nell'organizzazione delle prove. -Coordina lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede-alunni. -Fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove. -Analizza i dati restituiti dall'INVALSI e li confronta	1



	con gli esiti della valutazione interna individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e accompagnare il processo di miglioramento. -Comunica i risultati. - monitora i risultati delle prove d'ingresso e di verifica comuni, per informare ed accompagnare il processo di miglioramento.	
Referente Supporto ai docenti	Ins. Sara Di Castelnuovo Predisposizione dei modelli di Unità di Apprendimento e revisione e aggiornamento prove comuni d'Istituto.	1
Referente Alunni altri BES	Prof.ssa Simona Sorge - supporta i docenti nella stesura dei PDP - supporta i docenti nell'individuazione di strategie ed attività finalizzate al miglioramento dell'azione didattica e d'inclusione degli alunni più fragili.	1
Referente biblioteca	Ins. Alessandra Delreno -Cura la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca d'istituto e degli altri eventuali spazi di lettura in collaborazione coi referenti dei plessi. - Promuove rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa con il DS. Organizza eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione con il DS.	1
Commissione lavoro area 5A: Orientamento e Continuità, rapporti con il territorio	Ins. Gabriella Nanni Ins. Marianonietta Di Palma Prof.ssa Mariapina. Camerano Spelta Rapini Supporto al lavoro della Funzione Strumentale.	3
Commissione lavoro: Supporto ai docenti	Ins. Stefania Abbate Ins. Giuseppa Passaro Prof.ssa Rosamaria Bellisario Supporto alla referente di progetto.	3
Commissione lavoro area 5: Rapporti con enti	Ins. Clara Giovanna Trozzi Ins. Francesca Lattanzio Ins. Annarita Caporale Supporto al	3



esterni, visite guidate e progetti con il territorio

lavoro della Funzione Strumentale.

Commissione lavoro
Erasmus+

Ins. Pamela De Luca Ins. Carla Cibotti Ins.
Luciana Tupone Ins. Paola Falconio Prof.ssa
Filomena Ianniello Prof.ssa Rossella Cotellessa 7
Prof.ssa Ines Palena Supporto alla referente di
progetto.

Commissione di lavoro:
progetto d'Istituto
Emozionabile

Ins. Antonella Silverii Ins. Silvia Di Teodoro Ins.
Claudia Cipollone Ins. Alessandra Delreno
Prof.ssa Jennifer Colaprico Supporto nella 5
realizzazione di attività ed eventi inerenti il
progetto.

Coordinatore di classe

Coordinatore di classe SEC. DI I GRADO -
LANCIANO 1A Prof.ssa Marcella Luciani 2A
Prof.ssa Rosamaria Bellisario 3A Prof.ssa
Pierangela Micozzi 1B Prof.ssa Luigia De Luca 2B
Prof.ssa Ines Palena 3B Prof.ssa Rossella
Cotellessa 2C Prof.ssa Jennifer Colaprico SEC. DI
I GRADO - FRISA 1A Prof.ssa Manuela Pomponio
2A Prof.ssa Marianna Luciano 3A Prof.ssa
Filomena Ianniello -Presiede le riunioni del
consiglio di classe, quando non è presente il DS,
e ne cura la verbalizzazione. -Si occupa della
verbalizzazione dello scrutinio presieduto dal 10
DS. -Collabora per il corretto svolgimento degli
scrutini. -Coordina la programmazione e la
verifica dell'attività didattica del Consiglio di
classe. -Garantisce l'ordinato svolgimento delle
riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le
componenti e assicurando la discussione e la
deliberazione su tutti i punti all'ordine del
giorno. -Facilita il processo di interazione fra
docenti, di integrazione delle competenze
professionali, di progettazione condivisa e la



circolarità delle informazioni. -Gestisce il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline. -Cura lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del consiglio, nel rispetto del regolamento d'Istituto. -Verifica periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni con disabilità e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli Studenti Bes o con Disturbi Specifici di Apprendimento. -Coordina la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, concorsi e competizioni. - Verifica la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, segnalando tempestivamente i casi di assenze anomale. -Funge da raccordo con la segreteria per la restituzione di eventuali documenti riguardanti gli alunni. -Predispone le schede per le uscite didattiche e i viaggi di istruzione.

Servizio prevenzione e protezione

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Dott. Giuseppe Verratti Scuola dell'infanzia di Olmo di Riccio Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione: Caterina Satalia Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione (sost.): Annarita Caporale Addetto al primo soccorso: Franca Vitelli, Fernanda Marfisi, Annarita Fantini Addetto all'antincendio: Lucia Casalanguida, Cipollone Claudia, Annarita Caporale Scuola dell'infanzia di Torre Sansone Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione: Piera Ciccone Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione (sost.): Stefania Castiglione Addetti al primo soccorso:

1



Stefania Castiglione, Piera Ciccone Addetti all'antincendio: Piera Ciccone, Maurizia Faieta Scuola dell'infanzia di Frisa Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione: Stefania Castiglione Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione (sost.): Nicoletta Di lenno Addetti al primo soccorso: Stefania Castiglione, Nicoletta Di lenno Addetti all'antincendio: Lorenza Di Matteo, Martina Lanzillo, Stefania Castiglione Scuola dell'infanzia di Santa Giusta Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione: AnnaLisa Di Giacinto Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione (sost.): Mariagrazia Cotellessa Addetto al primo soccorso: AnnaLisa Di Giacinto, Mariagrazia Cotellessa Addetto all'antincendio: Elpidio Pina Carmela, AnnaLisa Di Giacinto Scuola dell'infanzia di Marcianese Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione: Franca Giammarino Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione (sost.): Maddalena Matrone Addetto al primo soccorso: Antonella Carosella , Lucia Lorenzon, Manuela Santobuono Addetto all'antincendio: Maddalena Matrone, Lorenza Martini, Giuseppa De Iuliis Scuola dell'infanzia di Torre Sansone Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione: Lucia Lorenzon Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione (sost.): Piera Ciccone Addetti al primo soccorso: Lucia Lorenzon, Francesca Tenaglia Addetti all'antincendio: Piera Ciccone, Francesca Tenaglia Scuola dell'infanzia di Frisa Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione: Nicoletta Di lenno Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione (sost.):



Claudia Tucci Addetti al primo soccorso: Martina Lanzillo, Nicoletta Di Ienno Addetti all'antincendio: Lorenza Di Matteo, Martina Lanzillo, Nicoletta Di Ienno Scuola dell'infanzia di Santa Giusta Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione: AnnaLisa Di Giacinto Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione (sost.): Mariagrazia Cotellessa Addetto al primo soccorso: AnnaLisa Di Giacinto, Mariagrazia Cotellessa Addetto all'antincendio: Elpidio Pina Carmela, AnnaLisa Di Giacinto Scuola primaria di Olmo di Riccio Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione: Giuseppa Passaro Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione (sost.): Francesca Lattanzio Addetto al primo soccorso: Doriana Amoroso, Romano De Fabritiis, Ornella Spoltore Addetto all'antincendio: Patrizia Salvatore, Giuliana Di Campi, Alessia Di Nardo Scuola primaria di Marcanese Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione: Sara Di Castelnuovo Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione (sost.): Annalisa Veri Addetto al primo soccorso: Sara Di Castelnuovo, Milena Di Pletro, Franceschini Donatella Addetto all'antincendio: Francesca Tenaglia, Nina D'Amico, Daniela Della Scorciosa Scuola primaria di Frisa Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione: Anna Staniscia Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione (sost.): Pamela De Luca Addetti al primo soccorso: Daniela De Luca, Pamela De Luca, Alessandra Genovesi Addetto all'antincendio: Irene Finoli, Francesca Pantaleone Scuola secondaria di Lanciano



Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione: Francesca Di Paolo Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione (sost.): Luigia De Luca Addetto al primo soccorso: Raffaella Giuliani, Jennyfer Colaprico, Ines Palena Addetto all'antincendio: Raffaella Giuliani, Fiorenza Giancristofaro, Raffaele Ciccocioppo Scuola secondaria di Frisa Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione: Filomena Ianniello Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione (sost.): Raffaele Ciccocioppo Addetti al primo soccorso: Mariapina Camerano Spelta Rapini, Filomena Ianniello, Marianna Luciano Addetto all'antincendio: Raffaella Ficco, Filomena Ianniello, Milva Pasquini Segreteria Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione: Loredana D'Alessandro Coordinatore del servizio di prevenzione e protezione (sost): Patrizia De Cecco Addetti al primo soccorso: Gabriele Scerni, Mariella Giangreco, Rosa Arcieri Addetto all'antincendio: Gabriele Scerni, Elisa Di Battista, Marina Anna Di Castelnuovo Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza Ins. Claudia Cipollone Responsabili della informazione/formazione costante e periodica degli alunni su temi della sicurezza Tutti i docenti Interruzione energia elettrica Collaboratore scolastico in servizio nel plesso al momento Controllo alunni bagni Collaboratore scolastico di piano o zona Preposto al personale ausiliario Direttore ai Servizi Amministrativi: Loredana D'Alessandro ADDETTI ALLA VIGILANZA PER DIVIETO DI FUMO: Scuola dell'infanzia OLMO DI RICCIO: ins. Caterina Satalia Scuola dell'Infanzia



	MARCIANESE: ins. Franca Giammarino Scuola dell'infanzia SANTA GIUSTA: ins. Anna Lisa Di Giacinto Scuola dell'infanzia FRISA: ins. Nicoletta Di Ienno Scuola primaria OLMO DI RICCIO: ins. Giuseppa Passaro Scuola primaria MARCIANESE: ins. Sara Di Castelnuovo Scuola primaria FRISA: ins. Anna Staniscia Scuola secondaria LANCIANO: prof.ssa. Francesca Di Paolo Scuola secondaria FRISA: prof.ssa Filomena Ianniello	
Team Antibullismo d'Istituto	Prof.ssa Jennifer Anna Colaprico Prof.ssa Filomena Ianniello Prof.ssa Luigia De Luca Ins. Giuliana Di Campli Assistente Sociale dot.ssa Tiziana Silvestri Coordinare ed organizzare le attività di prevenzione; Comunicare al referente regionale i casi di bullismo e cyberbullismo Raccogliere dati per eventuale monitoraggio ministeriale.	4
Team Emergenza	Dirigente Scolastico Dott.ssa Barbara Gaspari Assistente Sociale del Comune di Lanciano Dott.ssa Silvestri Tiziana Assistente Sociale del Comune di Frisa Dott.ssa Erica Di Rado Referente Bullismo e Cyberbullismo Jennifer Anna Colaprico Definire gli interventi di prevenzione del bullismo Intervenire nelle situazioni acute di bullismo.	4
Supporto al coordinamento scuola primaria	Supporto al coordinamento PLESSO SCUOLA PRIMARIA FRISA 1A ins. Daniela De Luca 2A ins. Daniela De Luca 3A ins. Eva Zulli 4A ins. Rosa D'Antonio 5A ins. Alessandra Genovesi PLESSO SCUOLA PRIMARIA MARCIANESE 1B ins. Maria Rita Cicchitti 2A ins. Mirella Memmo 2B ins. Nina D'Amico 3A ins. Daniela Della Scorciosa 3B ins. Sara Di Castelnuovo 4A ins. Claudia Serafina Cirone 4B ins. Pola Falconio 5A ins. Michelina	24



Luna 5B1 ins. Clara Trozzi 5B2 ins. Clara Trozzi
PLESSO SCUOLA PRIMARIA DI OLMO DI RICCIO
1A ins. Simona Staniscia 1B ins. Emanuela
Liberatore 2A ins. Emanuela Liberatore 2B ins.
Luciana Tupone 2C ins. Maria Di Florio 3A ins.
Alessandra Del Reno 3B ins. Stefania Abbate 3C
ins. Stefania Abbate 4A ins. Rita Milantoni 4B ins.
Giuliana Di Campli 4C ins. Giuliana Di Campli 5A
ins. Doriana Amoroso 5B1 ins. Doriana Amoroso
5B2 ins. Doriana Amoroso -Presiede le riunioni
del consiglio di classe, quando non è presente il
DS, e ne cura la verbalizzazione. -Si occupa della
verbalizzazione dello scrutinio presieduto dal
DS. -Collabora per il corretto svolgimento degli
scrutini. -Coordina la programmazione e la
verifica dell'attività didattica del Consiglio di
classe. -Garantisce l'ordinato svolgimento delle
riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le
componenti e assicurando la discussione e la
deliberazione su tutti i punti all'ordine del
giorno. -Facilita il processo di interazione fra
docenti, di integrazione delle competenze
professionali, di progettazione condivisa e la
circolarità delle informazioni. -Gestisce il
rapporto con le famiglie degli studenti, per
quanto attiene a problematiche generali e non
specifiche delle singole discipline. -Cura lo
svolgimento dei procedimenti disciplinari di
competenza del consiglio, nel rispetto del
regolamento d'Istituto. -Verifica periodicamente
lo stato di avanzamento del Piano Educativo
Individualizzato redatto per gli alunni con
disabilità e del Piano Didattico Personalizzato
predisposto per gli Studenti Bes o con Disturbi
Specifici di Apprendimento. -Coordina la



	partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, concorsi e competizioni. - Verifica la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, segnalando tempestivamente i casi di assenze anomale. -Funge da raccordo con la segreteria per la restituzione di eventuali documenti riguardanti gli alunni. -Predispone le schede per le uscite didattiche e i viaggi di istruzione.	
Commissione valutazione Scuola Primaria	Ins. Silvia Di Teodoro Ins. Annalisa Veri Ins. Alice Di Francesco Ins. Alessandra Genovesi Ins. Claudia Bucco Prof.ssa Filomena Ianniello Revisione e aggiornamento dei documenti d'istituto sulla valutazione nella scuola primaria, a seguito della Legge 150 del 1 ottobre 2024.	5
Commissione Legalità e Educazione Civica	Ins. Claudia Cipollone Ins. Alba Mary Manzi Barbatì Prof.ssa Marcella Luciani Supporto alla referente di progetto.	3
Commissione Biblioteca	Ins. Caterina Satalia Ins. Giuliana Di Campli Prof.ssa Giuliana Di Campli Supporto alla referente di progetto.	3
Referente registro elettronico	Prof.re Raffaele Ciccocioppo Supporta i docenti nella conoscenza e nell'utilizzo del registro elettronico.	1
Medico competente	Valutazione dei rischi sul lavoro, identificazione e scelta delle misure per la sicurezza e soprattutto la salute dei lavoratori.	1
Responsabile della protezione dei dati	Gestione del trattamento dei dati personali.	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coadiuvare il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti. Elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale. Provvede alla liquidazione delle spese; Ha la gestione del fondo per le minute spese; Tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario. Affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente. Cura e tiene i verbali dei revisori dei conti. Gestione personale ATA. In materia finanziaria e patrimoniale: redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti; predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione; elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione; predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale; firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente; provvede alla liquidazione delle spese; ha la gestione del fondo per le minute spese; predispone il conto consuntivo; tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario; effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale; cura



l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni; affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente; sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti; riceve dal docente che cessa dall'incarico di sub-consegnatario il materiale affidatogli in custodia; è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali; cura e tiene i verbali dei revisori dei conti. In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: può essere delegato dal DS ad occuparsi di singole attività negoziali; svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata.

Ufficio protocollo

Archivio e protocollo anche riservato. Gestione documentale e conservazione digitale. Gestione, trasmissione, duplicazione e archiviazione atti e circolari interne ed esterne in formato elettronico e/o cartaceo. Scarico posta Miur e da intranet. Inoltre notifiche al personale. Inserimento assenze per sciopero. Convocazione organi collegiali e atti relativi. Permessi per assemblee sindacali; rapporti con RSU per calcolo monte ore ed esoneri sindacali. Gestione/comunicazione calendarioscolastico, calendario delle attività, chiusura della scuola, sospensione attività didattica. Rilevazioni varie (edilizia scolastica, sicurezza, ecc.) Circolare per comunicazione assemblee sindacali e scioperi e inserimento rilevazione Sidi. Convocazioni varie Rsu/sindacati provinciali e relativa trasmissione atti. Rapporti con gli EE.LL. (es. richiesta manutenzione edifici scolastici. Ricezione comunicazione assenze da parte del personale con predisposizione del relativo fonogramma e comunicazione ai docenti resp. di plesso incaricati delle sostituzioni (rispettivamente docenti) nei vari plessi. Trascrizione atti, inoltre



documenti a richiesta del Ds/Dsga. Gestione pratiche inerenti corsi di formazione e aggiornamento organizzati dalla scuola o da altre istituzioni. Controllo mensile rispondenza fra posta spedita e rendiconto mensile ricevuto da Poste spa - eventuale richiesta chiarimenti/reportistica mancante. Gestione uscite degli alunni con trasporto degli enti locali. Pubblicazione documenti su Albo on- line e scuola Next (es. circolari, modulistica). Adempimenti relativi agli alunni con disabilità e all'inclusione scolastica. Rapporti con la ASL, con i centri di riabilitazione, con le equipe socio-medico-psicopedagogica. Verifica posta smistata da evadere. Invio immediato della posta urgente che dovrà essere gestita dalle colleghe. Altri eventuali compiti che dovessero venire assegnati.

Ufficio acquisti

Istruttoria viaggi d'istruzione e visite guidate con verifica presenza convenzioni attive Consip. Incarichi al personale interno per attività retribuite con Fis e Fondo Mof e su specifici progetti, contratti in collaborazione plurima, contratti di prestazione d'opera con esperti esterni -monitoraggi, raccolta documentazione e redazione determine per liquidazioni. Liquidazioni al personale e versamento ritenute e contributi. Acquisti e forniture di beni e servizi: istruttoria esecuzione ed adempimenti connessi; richieste offerte/preventivi e relativi prospetti comparativi, carico e scarico materiale di magazzino e relativa consegna al personale interessato, determine, ordini, impegni e liquidazioni. Prima di ogni acquisto verificare la disponibilità dei beni/servizi su Consip, acquisire la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari da parte del fornitore, il numero di Cig, ove previsto ai sensi dell'art. 11 della L. 16.01.2003 N.3, il CUP (codice unico di progetto) e il DURC (dichiarazione unica di regolarità contributiva) valido. Prima del pagamento di fatture di importo superiore ai 5.000,00 euro accedere al Servizio di verifica degli inadempimenti su www.acquistinretepa.it per accertare che il fornitore non sia inadempiente versamento delle tasse (pendenze con l'Agenzia



delle Entrate). Prima di accettare le fatture pervenute sul Sidi verificare la presenza del Cig in fattura e se previsto lo Splyt Payment. Se presente l'importo dell'iva va versato entro il 16 del mese successivo al suo pagamento con codice tributo 620E sull'F24. Emissione mandati. Liquidazione compensi accessori al personale anche con Cedolino Unico. Adempimenti fiscali e previdenziali (F24 -770 - IRAP - NoiPa Accessori fuori sistema (ex PRE1996) - UNIEMENS - ANAGRAFE PRESTAZIONI. Comunicazione mensile su PCC (piattaforma certificazione crediti) e pubblicazione trimestrale (su Amministrazione trasparente) dell'Indicatore di tempestività dei pagamenti. Collaudo dei beni e redazione dei relativi verbali, carico e discarico inventariale. Registro libri facile consumo. Rendicontazione spese effettuate con i fondi dei Comuni. Pubblicazione documenti, circolari e atti di propria spettanza su albo on-line e amministrazione trasparente. Concessione locali scolastici/contratti a Enti e Associazioni. Organizzazione rientri mensili del personale Ata per attività pomeridiane. Aggiornamento software. Sostituzione colleghi assenti. Verifica da Gecodoc posta smistata da evadere. Tutto ciò che non è stato elencato ma afferente al servizio magazzino e patrimonio.

Ufficio per la didattica

Trasferimento alunni ad altre scuole (nulla osta e invio documentazione). Rilascio certificazioni (se dovute) e dichiarazioni varie. Comunicazioni scuola famiglia. Controllo e verifica assenze alunni. Rapporti con comuni ed altri enti per servizi correlati: mensa, intolleranze alimentari. Gestione scrutini e stampa schede di valutazione. Rapporti con comuni ed altri enti per servizi correlati: mensa, intolleranze alimentari. Gestione scrutini e stampa schede di valutazione. Gestione esami licenza. Tenuta dei registri (esami, carico e scarico diplomi, registro diplomi, registro dei certificati). Gestione procedura per l'adozione dei libri di testo, inserimento e pubblicazione elenco libri e comunicazione elenco testi adottati. Cedole librerie. Pratiche alunni extracomunitari. Supporto



Invalsi.

Ufficio personale

Gestione pratiche relative al personale: tenuta dei fascicoli personali cartacei ed elettronici, archiviazione atti, richieste fascicoli, dichiarazione dei servizi e inserimento stato di servizio al Sidi. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Procedimenti disciplinari: gestione rapporti con la R.T.S. Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. Gestione anno di formazione. Relazione sul periodo di prova personale docente e Ata. Conferma in ruolo. Anagrafe della professionalità; comunicazioni al Centro per l'impiego. Gestione di tutte le assenze del personale con rilevazione mensili al Sidi. Richiesta delle visite fiscali (da effettuarsi sempre). Gestione astensioni obbligatorie e/o facoltative, per maternità/congedi parentali. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato. Permessi retribuiti e non. Gestione permessi L. 104/92 dalla richiesta del dipendente, con attenta analisi delle dichiarazioni e delle certificazioni allegate, al decreto annuale di concessione del D.S. Raccolta domande ferie e redazione prospetto Piano ferie personale Ata. Supporto al DSGA. Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti. Decreti di decurtazione dello stipendio. Calcolo delle ferie maturate e non godute personale T.D. e rapporti con la RTS per quanto di competenza. Permessi diritto allo studio. Valutazione, riscatto/computo e ricongiunzione servizi ai fini della pensione. Riscatto servizi ai fini della buona uscita. Inpdap: previdenza, assistenza, prestiti. Cessazione del servizio: limiti di età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, decesso, decadenza, dispensa dal servizio per infermità: inidoneità/invalidità. Pratiche relative all'utilizzazione del personale in altri compiti. Supporto al DS su Passweb. Ricostruzioni di carriera, inquadramenti, temporizzazioni (entro il 31/01 successivo alla conferma in ruolo). Adempimenti per trasferimenti, passaggi,



assegnazioni provvisorie, comandi ed utilizzazioni. Elaborazione graduatorie interne per individuazione perdenti posto. Gestione graduatorie dalla valutazione all'inserimento al sistema. Sostituzione personale assente: ricerca/individuazione aspiranti supplenti, convocazioni, proposte di assunzione, costituzione, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro e relative procedure Sidi/Mef. Adempimenti per infortuni: gestione denunce on-line e alla compagnia assicuratrice, tenuta del registro obbligatorio. Organico di diritto personale docente ed Ata. Adeguamento organico di diritto alle situazioni di fatto. Organico Insegnanti di Religione Cattolica. Gestione "ore eccedenti la cattedra" ed "ore residue restituite dall'UST di Chieti". Gestione rilevazione delle presenze del personale ATA. Adeguamento organico di diritto alle situazioni di fatto. Organico Insegnanti di Religione Cattolica. Gestione "ore eccedenti la cattedra" ed "ore residue restituite dall'UST di Chieti". Gestione rilevazione delle presenze del personale ATA. Gestione graduatorie personale Ata beneficiario della 1^a e/o 2^a posizione economica. Pubblicazione documenti su Albo on-line (es. individuazione supplenti), Scuola Next (es. circolari, modulistica). Informazione utenza interna/esterna, collaborazione con altri settori, sostituzione colleghi assenti. Invii/inserimento al sistema Sidi-Mef richieste assegni nucleo familiare. Elezioni OO CC di durata annuale e triennale: predisposizione elenchi del personale. Predisposizione circolari interne relativamente al personale. Predisposizione incarichi ai docenti (collaboratori del ds, coordinatori di classe, referenti ecc...). Eventuali statistiche e rilevazioni del settore. Aggiornamenti software Argo utilizzati Verifica da Gecodoc posta smistata da evadere. Eventuali altri servizi. Tutto ciò che non è stato elencato ma afferente al servizio amministrazione del personale docente ed Ata.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/>

Modulistica da sito scolastico <https://comprensivodonmilanilanciano.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Biblioteche scolastiche innovative

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Realizzare spazi fruibili dal territorio aperti ai temi, agli strumenti e ai contenuti digitali, capaci di fungere da centri di documentazione e alfabetizzazione informativa, per favorire la diffusione di esperienze di scrittura e di lettura con l'ausilio delle nuove tecnologie e del web.

Denominazione della rete: BIBLIARS - biblioteche scolastiche in rete



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Interloquire con le istituzioni per individuare soluzioni alle criticità che ostacolano lo sviluppo e la sostenibilità delle biblioteche scolastiche e per garantire il riconoscimento e la legittimazione del loro ruolo;

condividere linee di indirizzo comuni per l'organizzazione, la gestione e l'accesso ai servizi bibliotecari scolastici;

facilitare e implementare la cooperazione con le biblioteche e le reti di pubblica lettura per attivare sinergie a garanzia della sostenibilità della biblioteca scolastica;

sviluppare e sostenere le Biblioteche scolastiche al fine di realizzare un catalogo unico online-OPAC per far conoscere e sfruttare al meglio il patrimonio documentario comune;

incentivare il coinvolgimento e la partecipazione dei soggetti territoriali tramite processi partecipati al fine di coordinare azioni intersistemiche per lo sviluppo di progettualità specifiche;

facilitare la ricerca delle informazioni allo scopo di garantire a ciascuno il diritto-dovere di essere



protagonista del proprio processo di apprendimento continuo;

aprire ad un costante confronto su modelli organizzativi, soluzioni operative ed esperienze tra gli Istituti aderenti, nelle persone dei loro Referenti.

Denominazione della rete: Rete antiviolenza Dafne

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Raccordare e mettere in rete quanto c'è di operante per combattere la violenza sia in ambito pubblico che privato; condividere e stimolare l'assunzione di responsabilità rispetto al tema da parte di tutti i settori coinvolti; promuovere la realizzazione di interventi nelle aree tematiche individuate a



livello internazionale come necessarie per un approccio significativo al tema.

Denominazione della rete: Divertiscuola con le STEM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Realizzare un insieme di azioni ed iniziative volte allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, a favorire la continuità didattica e l'orientamento scolastico.

Denominazione della rete: Competenze per l'inclusione



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Realizzare un insieme di azioni ed iniziative volte allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Denominazione della rete: Educare al digitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Realizzare un insieme di azioni ed iniziative volte alla prevenzione dei fenomeni di cyberbullismo

Denominazione della rete: Orienta...mente

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Realizzare un insieme di azioni e iniziative volte allo sviluppo delle competenze chiave e di



cittadinanza, a favorire la continuità didattica e l'orientamento scolastico.

Denominazione della rete: Scuola teatro musica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Promuovere la pratica teatrale e musicale nella scuola primaria e secondaria di primo grado



Denominazione della rete: Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento programma operativo nazionale 2014-2020

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

IN ATTESA DI RINNOVO

Il PON "Per la scuola" ha una duplice finalità: da un lato perseguire l'equità e la coesione, favorendo la riduzione dei divari territoriali, il rafforzamento delle scuole contraddistinte da maggiori ritardi e il sostegno degli studenti caratterizzati da maggiori difficoltà; dall'altro, promuovere le eccellenze per garantire a tutti l'opportunità di accedere agli studi, assicurando a ciascuno la possibilità del successo formativo e la valorizzazione dei meriti personali, indipendentemente dal contesto socio-economico di provenienza.



Denominazione della rete: Alternanza scuola-lavoro "PCTO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

IN ATTESA DI RINNOVO

Denominazione della rete: Azione Pegaso

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

IN ATTESA DI RINNOVO

Denominazione della rete: Campioni di natura Citizen scienze e outdoor education per la transizione ecologica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

IN ATTESA DI PARTENZA

Denominazione della rete: Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane:

- a. attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- b. diffusione tra le scuole aderenti di pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo



confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento;

c. promozione di percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico;

d. sostegno alla partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a promuovere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

Denominazione della rete: Protocollo di intesa A.M.I.

Azioni realizzate/da realizzare

- supporto alunni con bisogni educativi speciali

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner protocollo di intesa

Denominazione della rete: Convenzione La musica Aiuta

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

soggetto ospitante

Denominazione della rete: **Convenzione Associazione** **Altri Orizzonti**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività sportive

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

soggetto ospitante



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Nuovo sito Web: formazione alla pubblicazione

Aggiornamento e pubblicazione di contenuti sul Web

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Animatore digitale, Collaboratori del Dirigente Scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Campioni di natura: Citizen Science e Outdoor Education per educare alla transizione ecologica

Percorso formativo rivolto ai docenti che fornirà gli strumenti teorici e pratici per utilizzare le metodologie innovative della Citizen Science come modo di insegnamento esperienziale e di connessione con gli ambienti naturali, per progettare Unità di Apprendimento di Educazione Civica e co-costruire un curriculum verticale sui temi di cittadinanza attiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di scienze della scuola primaria della scuola secondaria di primo grado



Modalità di lavoro • Laboratori

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Conoscenza ed approfondimento di metodologie innovative per la promozione di una didattica per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY

regolamento privacy (UE) 2016/679. d.lgs 196/2003

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro • Videoconferenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RAPPRESENTANTE SICUREZZA LAVORATORI

Individuazione e valutazione fattori di rischio per la salute e la sicurezza durante il lavoro

Destinatari	Docente eletto o designato
Modalità di lavoro	• In presenza e/o E-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA GENERALE

Informazione adeguata in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• In presenza e/o e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: SICUREZZA SPECIFICA

Informazione adeguata rischio sui concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro come da art. 37 del D. Lgs. 81/08, rafforzato dall'Accordo Stato-Regioni

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• In presenza e/o E-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA PRIMO SOCCORSO

formazione piano Primo Soccorso D.M 388/03

Destinatari	Docente designato
Modalità di lavoro	• In presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA PREPOSTO

formazione ai sensi del D. Lgs. 81/08 accordo Stato Regioni 2011



Destinatari	Docente designato
-------------	-------------------

Modalità di lavoro	• In presenza e/o E-learning
--------------------	------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: SICUREZZA ANTINCENDIO

Ai sensi del D.M. 02/09/2021

Destinatari	Docente designato
-------------	-------------------

Modalità di lavoro	• In presenza
--------------------	---------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: CONSAPEVOLEZZA DIGITALE: LA TUTELA DELLA PRIVACY ONLINE 1 Edizione DM 66/2023

Uso degli strumenti digitali e tutela della privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE INNOVATIVE 4.0: DALLO STORYTELLING TRIALOGICO AL PODCASTING IN CLASSE 1 Edizione DM 66/2023

Approccio conoscitivo e pratico nell'utilizzo di metodologie innovative nella didattica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TECNOLOGIE DIGITALI E METODOLOGIE INNOVATIVE PER L'INCLUSIONE Modulo 1 DM 66/2023

Uso di tecnologie e metodologie didattiche innovative per favorire l'inclusione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Corso on-line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE A LEZIONE: DAI ROBOT A CHATGPT Livello Base DM 66/2023

Conoscenza e uso nella pratica didattica dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Corso on-line
--------------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ESCAPE ROOMS E DIGITAL STORYTELLING COME STRATEGIE DIDATTICHE PER L'APPRENDIMENTO ATTIVO Livello base DM 66/2023

Conoscenza ed utilizzo di escape room e digital storytelling per realizzare attività didattiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Modalità di lavoro	• Corso on-line
--------------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CREATIVITÀ STEAM: SPERIMENTARE IN CLASSE TINKERING, MAKING ED ELETTRONICA Livello base DM 66/2023

Conoscenza ed approfondimento del Tinkering, Making e dell'elettronica per uso nella pratica didattica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Corso on-line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Speak Out gruppo B1 DM



65/2023

Percorso mirato all'avanzamento delle competenze in lingua inglese

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Corso in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Speak Out gruppo B2 DM 65/2023

Percorso per implementare le competenze in lingua inglese

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Corso in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Speak Out gruppo B1+ DM 66/2023

Percorso finalizzato all'accrescimento delle competenze in lingua inglese

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Corso in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Speak Out gruppo B2+ DM 65/2023

Percorso finalizzati all'accrescimento delle competenze il lingua inglese

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Corso in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologia CLIL gruppo A DM 65/2023

Percorso finalizzato alla conoscenza e all'utilizzo della metodologia CLIL

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Corso on-line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TECNOLOGIE DIGITALI E METODOLOGIE INNOVATIVE PER L'INCLUSIONE Modulo 2 DM 66/2023

Uso di tecnologie e metodologie didattiche innovative per favorire l'inclusione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Corso on-line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE A LEZIONE: DAI ROBOT A CHATGPT Livello Avanzato DM



66/2023

Conoscenza e uso nella pratica didattica dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Corso on-line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ESCAPE ROOMS E DIGITAL STORYTELLING COME STRATEGIE DIDATTICHE PER L'APPRENDIMENTO ATTIVO Livello avanzato DM 66/2023

Approccio conoscitivo e pratico nell'utilizzo di metodologie innovative nella didattica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti



Modalità di lavoro

• Corso on-line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CREATIVITÀ STEAM: SPERIMENTARE IN CLASSE TINKERING, MAKING ED ELETTRONICA Livello avanzato DM 66/2023

Conoscenza ed approfondimento del Tinkering, Making e dell'elettronica per uso nella pratica didattica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Corso on-line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologia CLIL gruppo B

Percorso finalizzato alla conoscenza e all'utilizzo della metodologia CLIL

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Corso on-line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Raccontami l'impegno civile

Questa iniziativa di educazione civica è finalizzata a promuovere la cittadinanza attiva e a contrastare le culture mafiose e di violenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Referente educazione civica
Modalità di lavoro	• Laboratori • Confronto in plenaria



Formazione di Scuola/Rete

Progetto di rete

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Progetto di rete



Piano di formazione del personale ATA

Nuovo sito Web: formazione alla pubblicazione

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
---	--

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	regolamento privacy (UE) 2016/679. d.lgs 196/2003
---	---

Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
-------------	---------------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Responsabile della Protezione di Dati

SICUREZZA GENERALE



Descrizione dell'attività di formazione	Informazione adeguata in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro.
---	--

Destinatari	Personale amministrativo, tecnico e collaboratore scolastico
-------------	--

Modalità di Lavoro	• In presenza e/o E-learning
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

SICUREZZA SPECIFICA

Descrizione dell'attività di formazione	Informazione adeguata rischio sui concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro come da art. 37 del D. Lgs. 81/08, rafforzato dall'Accordo Stato-Regioni
---	--

Destinatari	Personale amministrativo, tecnico e collaboratore scolastico
-------------	--

Modalità di Lavoro	• In presenza e/o E-learning
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

SICUREZZA PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	formazione piano Primo Soccorso D.M 388/03
---	--

Destinatari	Addetto designato
-------------	-------------------



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione Ai sensi del D.M. 02/09/2021

Destinatari addetto designato

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA NELLE SCUOLE DM 66/2023

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Mondadori Educational Spa

DIGITALIZZAZIONE DELLE GARE D'APPALTO DM 66/2023

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Mondadori Educational Spa

PRIVACY A SCUOLA DM 66/2023

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Mondadori Educational Spa